ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20 semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare va. l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6. Il cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono

C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE 9
Piazza degli Studi 2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, manifestriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1. Telefono 801

Anno 42 — Uffici: Redazione Via Silvio Pellico N. 6 — Inserzioni a pagamento e abbonamenti Piazza Carlo Goldoni N. 1 — Trieste, Giovedì 7 Ottobre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione L. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2130

Il consolidamento dei rapporti fra Italia e Bulgaria
scopo dell'incontro di Mussolini con Buroff

Un comunicato ufficiale

ROMA, 6

Il ministro degli Esteri bugaro, signor Buroff, giunto ieri sera a Roma, si è recato stamane a palazzo Chigi, ove è stato ricevuto dall'on. Mussolini. Dopo il colloquio è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

„Il Capo del Governo ha ricevuto stamane a Palazzo Chigi, il ministro degli Esteri di Bulgaria, signor Buroff. Nel lungo, cordiale colloquio fra i due uomini di stato, sono state esaminate tutte le questioni che particolarmente interessano il consolidamento degli amichevoli rapporti fra Italia e Bulgaria. S. E. Mussolini ha espresso a S. E. Buroff, a nome anche del Governo e del popolo italiano, la sua riconoscenza per la gradita visita, che è una nuova prova della cordialità esistente fra i due paesi".

Politica di pace e collaborazione economica

Commentando l'incontro fra i due uomini di Stato, l'ufficiosa *Tribune* scrive:

«La visita che il ministro degli Esteri di Bulgaria fa al Primo Ministro italiano merita un particolare cenno di rilievo, specie nei confronti della politica balcanica. Anzitutto è bene rilevare che il signor Buroff è venuto a Roma per conoscere personalmente l'on. Mussolini, la cui figura è la più rappresentativa del mondo contemporaneo, col quale egli, succeduto al signor Kalkoff, vecchio amico dell'Italia, non aveva ancora avuto occasione di incontrarsi. Inoltre il signor Buroff è venuto a Roma per ringraziare il Capo del Governo italiano per l'appoggio cordiale e pieno che la nostra delegazione a Ginevra ha dato alla richiesta bulgara, accolta, di un prestito di oltre 2 milioni di lire sterline da destinare alla soluzione del grave problema dei profughi in Bulgaria, problema che se ha riflessi politici, ha largo sfondo umanitario.

Dalla guerra in qua la politica bulgara è stata una politica di raccoglimenti che ben può essere riassunta in questi due punti: liquidazione degli effetti della guerra, restaurazione economica e finanziaria nella pace. Nonostante esso abbia imposto gravi sacrifici al popolo bulgaro, il trattato di Neuilly è stato sempre lealmente accettato nei limiti del possibile. Il problema dei profughi esistente dal 1913 — quando la quasi totalità dei bulgari della Tracia orientale e un gran numero degli altri della Macedonia andarono a cercare un asilo in Bulgaria — divenfughi ricominciarono ad affluire in Bulgaria in maniera impressionante. Dal punto di vista sociale e dal punto di vista economico, il problema divenne preoccupante. Questa massa umana senza tetto e senza lavoro, diventò addirittura una minaccia per la vita bulgara. L'appello alla Società delle Nazioni fu una necessità, e l'aiuto da parte dell'Istituto ginevrino si impose come un dovere. Pure non mancarono lo opposizioni. Si temeva da alcuni che una volta accordato il prestito poteva essere distratto verso altri scopi, non esclusi quelli militari. Alla fine però, sia pure richiedendo qualche garanzia, l'Istituto ginevrino accordò il prestito e la Bulgaria ha già ricevuto dalla Banca d'Inghilterra un anticipo di 400.000 sterline. Come si è già detto, la delegazione italiana appoggiò la richiesta bulgara.

La Bulgaria dopo la guerra ha dato prova di moderazione e di lealtà nell'esecuzione dei trattati. Ha fatto anche notevoli sforzi per non turbare la pace nei Balcani, e la politica dell'Italia in quella parte dell'Europa è una politica di pace. Questo si deve rilevare dal punto di vista squisitamente politico, il quale testimonia ancora una volta della calma ma decisa opera di pacificazione perseguita dall'Italia nei Balcani. Ma i rapporti italo-bulgari vanno pure esaminati sotto un altro punto di vista: quello economico. E' da rilevare a questo proposito con giusto compiacimento come il commercio italiano in Bulgaria si espanda con metodo, così come aumenta di importanza il traffico bulgaro diretto verso l'Italia. Fra i due paesi si vanno dunque creando rapporti di collaborazione economica che si risolveranno in un reciproco profitto e potranno essere ancor più stimolati, quando più saranno sistemate le loro dirette vie di comunicazione, soprattutto marinare. La visita del signor Buroff non è quindi che una conferma dei buoni rapporti stabiliti tra le due nazioni, e ciò deve essere messo nel giusto rilievo, oggi che il ministro degli Esteri di Bulgaria è ospite gradito di Roma».

L'azione italiana nei Balcani

Il *Giornale d'Italia* vede nell'incontro Mussolini-Buroff una conferma precisa dell'amicizia politica che si è ormai stabilita fra Roma e Sofia e a completare quella serie di preziose conversazioni e trattative che l'Italia ha iniziato e va sviluppando con tutti i Governi dei Balcani. L'incontro gioverà così ai rapporti italo-bulgari come alla causa della pace internazionale.

Il *Corriere d'Italia* rileva lo sviluppo sempre maggiore del senso di fiducia che si leva dai popoli balcanici verso il Governo italiano per la sincerità palese della sua azione politica, e dice che il ministro bulgaro riportando con la sua visita la certa sensazione dell'amicizia e della simpatia del popolo italiano per quello bulgaro e dell'utilità di un accordo sempre più stretto e cordiale fra i due paesi, diverrà certo un caldo fautore di relazioni più intime fra l'Italia e la Bulgaria.

Il *Lavoro d'Italia* mette in relazione la visita con l'atteggiamento e la posizione che sta prendendo l'Italia per merito del Governo nazionale di fronte alla questione balcanica, e esprime la sua fiducia sui risultati dei colloqui fra i due insigni uomini di Stato.

Il Capo del Governo, ha offerto alla cascina Valadier, una colazione in onore del signor Buroff. Alla colazione sono intervenuti, inoltre: S. E. Federzoni, S. E. Grandi, il signor Radef, ministro di Bulgaria a Roma, S. E. Bordonaro, segretario generale al Ministero degli Esteri, il sen. Cremonesi, il prefetto, il conte Naselli, il marchese Paolucci de Calboli Barone, il gr. uff. Gasperini capo gabinetto del Ministero degli Interni, il comm. Guariglio, il conte Capasso Torre, capo dell'ufficio stampa del Capo del Governo e alcuni membri della Legazione di Bulgaria.

Questa sera alle 18.30 S. E. Grandi sottosegretario agli Esteri, si è recato al Grand Hotel, ove ha avuto un colloquio col ministro degli Esteri di Bulgaria.

Negoziati italo-ellenici a Roma
per un trattato di commercio

ROMA, 6

Sono giunti a Roma i rappresentanti del Governo greco, con l'incarico di definire gli ultimi punti ancora controversi del nuovo trattato di commercio fra l'Italia e la Grecia, che, come è noto, già da tempo è in corso di stipulazione tra i due paesi. Il 10 settembre scorso è stato firmato in via temporanea, tra i due Governi, un «modus vivendi» per gli scambi commerciali, essendo venuta in quel giorno a scadere la validità delle varie proroghe accordate via via al vecchio trattato di commercio italo-greco. Il «modus vivendi» suddetto, che mantiene sostanzialmente quasi tutte le clausole del vecchio trattato, scadrà non appena firmato il nuovo patto fra le due nazioni.

I rappresentanti del Governo greco non appena giunti a Roma hanno iniziato la serie dei loro colloqui con i rappresentanti italiani, rispettivamente designati dal Ministero degli Esteri e da quello dell'Economia Nazionale, per esaminare i vari punti dello schema del nuovo trattato sui quali non è ancora intervenuto l'accordo nel corso delle trattative svoltesi nei mesi scorsi ad Atene, dove il Governo italiano è stato successivamente rappresentato dal comm. De Martini, dal comm. De Faccendis e ultimamente dal nuovo ministro d'Italia ad Atene, comm. Arlotta. Dati i cordiali rapporti esistenti fra i due paesi è da ritenere che sarà facile raggiungere una completa intesa, dimodochè dal nuovo trattato di commercio italo-greco possano essere avantaggiati, come è nel comune intento del Governo di Roma e di quello di Atene, gli scambi commerciali già molto notevoli tra l'Italia e la Grecia.

Stamane, intanto, il sottosegretario on. Grandi, dava principio ai lavori della Commissione per il trattato. In proposito, così riferisce un comunicato ufficiale:

«Stamane a Palazzo Chigi il ministro plenipotenziario signor Xidakis ed il direttore del Ministero delle Finanze, sig. Zalacosta, delegati del Governo ellenico per la conclusione di un trattato di commercio e navigazione con l'Italia, si sono incontrati per la prima volta con i delegati del R. Governo. Alla riunione è intervenuto il sottosegretario di Stato per gli Esteri, S. E. Grandi, il quale in proprio nome e di S. E. il Capo del Governo, ha dato il benvenuto alla delegazione ellenica, esprimendo la fiducia che le trattative condurranno rapidamente a un felice risultato, destinato a consolidare le cordiali relazioni di amicizia esistenti fra i due paesi. Ha risposto S. E. Xidakis, ringraziando sentitamente e assicurando che le migliori disposizioni animano la delegazione ellenica, la quale pienamente condivide il pensiero manifestato dal sottosegretario di Stato per gli Esteri. Dopo di ciò le due delegazioni hanno iniziato i loro lavori».

Rimproveri di destra a Stresemann
per la mancata intesa con l'Italia

BERLINO, 6

Al discorso che Stresemann ha tenuto a Colonia, non sono mancate critiche dagli organi di destra, e stasera la *Deutsche Zeitung* pubblica ancora un editoriale che vale la pena di rilevare. La *Deutsche Zeitung* contesta che per raggiungere gli scopi della così detta liberazione, sia presupposto indispensabile l'intesa con la Francia, come afferma Stresemann.

«Sappiamo benissimo — scrive il giornale — che non si può parlare per il momento di riguadagnare con la guerra quanto si è perduto. Dal giorno del crollo abbiamo riconosciuto che la rinascita della Germania deve aver una premessa indipendente dalla nostra volontà: alludiamo al dissolvimento dell'Intesa e alla formazione di una nuova costellazione di potenze».

Secondo il giornale, la speranza che l'Inghilterra si distaccasse dalla Francia per riaccostarsi alla Germania è andata finora delusa. Il Regno Unito continua a navigare nella scia francese, ma non si doveva trascurare il fatto che da parecchio tempo l'Italia sotto la guida di Mussolini tenta di liberarsi dall'Intesa e di svolgere una politica propria.

«L'intesa con Mussolini — prosegue il giornale — doveva essere presa in considerazione; ma Stresemann colla sua inabile azione dell'inverno scorso, mirante a guadagnarsi una popolarità a buon mercato, la rese difficile, procurando solo dei danni a sud-tirolesi e un'umiliazione di più al Reich. Tuttavia si offrì un'altra possibilità al momento della conclusione del trattato italo-spagnolo».

La *Deutsche Zeitung* dice che dati specialmente i rapporti della Germania con la Spagna, sarebbe stato facile alla Germania avvicinarsi all'Italia per mezzo della sua nuova alleata, aiutando quest'ultima ad ottenere quanto desiderava a Ginevra.

Russia, Polonia e Stati baltici
Dichiarazioni di Rakowski

PARIGI, 6

Rakowski, ambasciatore dei Soviet a Parigi, ha precisato ad un rappresentante dell'*Agenzia Havas*, il punto di vista del suo Governo circa il trattato di neutralità firmato recentemente fra la Lituania ed i Soviet. L'ambasciatore ha dichiarato che la emozione suscitata a tale soggetto nella stampa europea, era stata provocata per creare un malinteso; ha aggiunto che contrariamente ad alcune voci, il nuovo trattato non attenta affatto al trattato firmato a Riga nel 1921, che regolava i rapporti tra i Soviets e la Polonia. Rakowski ha affermato che la Russia vuole vivere in buon vicinato e in pace coi vicini, compresa la Polonia, alla quale grandi interessi economici e politici la legano. «Io spero — ha detto l'ambasciatore — che noi arriveremo a concludere un trattato che darà ai due paesi delle garanzie reciproche per lo sviluppo morale delle relazioni economiche e politiche».

Parlando in seguito del desiderio della Polonia di concludere un trattato collettivo tra la Polonia e gli Stati baltici da un lato e la Russia dell'altro, Rakowski ha dichiarato che la proposta fatta dal Governo sovietico di trattare separatamente con la Polonia, non tende affatto ad isolare questa per poterla attaccare, senza che i suoi vicini possano soccorrerla. Qualificando questa interpretazione come assurda, Rakowski ha dichiarato: «Se noi siamo contro un trattato dove da un lato vi sono tutti gli Stati baltici e la Polonia, e dall'altro lato noi, è che noi non vogliamo consacrare una coalizione nella quale il più forte avrà forzatamente un compito di protettore verso gli altri».

Le proposte per il disarmo
formulate dalla Commissione ginevrina

ZURIGO, 6

La Commissione mista della Società delle Nazioni, incaricata di studiare l'aspetto economico delle questioni relative al disarmo, ha terminato i suoi lavori presentando due rapporti, dei quali il segretariato della Società pubblica oggi il testo. Di essi è notevole rilevare che la Commissione mista ha accettato la proposta di considerare la preparazione militare e civile e particolarmente di forze aeree alla guerra chimica o mediante bacteri come un delitto. All'uopo le nazioni dovrebbero impegnarsi a punire severamente ogni preparazione del genere.

La Commissione mista si è anche occupata della possibilità di applicare il controllo del disarmo a sua disposizione che il Trattato di Versailles prevede nel caso di reclami e di conseguenti inchieste nel campo della organizzazione internazionale del lavoro. La Commissione ha manifestato la possibilità di applicare gli articoli dal 411 al 414, relativi alla nomina di una commissione d'inchiesta, ma ha respinto i rimanenti che si riferiscono al ricorso alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja. Sulla proposta di inviare la Commissione di inchiesta laddove la contravvenzione venga lamentata, la Commissione mista ha lasciato alla Commissione preparatoria della Conferenza il compito di esprimersi, dato il carattere politico che la questione riveste.

L'eco del discorso di Mussolini in Francia
Provvedimenti contro l'attività politica degli stranieri

"L'Italia è fascista„ dice il "Temps„

PARIGI, 6

La conferenza tenuta dal Primo ministro italiano all'Università degli stranieri a Perugia e la successiva locuzione alla folla, sono stati largamente riportati dalla stampa francese che ne ha sottolineato i passaggi più significativi. Una nuova prova della risonanza che le parole di Mussolini hanno avuto oltre i confini, vi è questa sera nel deferente commento che il *Temps* dedica loro nel suo articolo di fondo.

«Con quella eloquenza il cui nerbo risiede tutto in alcune formule lapidarie riassumenti le aspirazioni profonde delle masse — scrive il giornale — Mussolini ha parlato del Fascismo e di se stesso, l'uno indissolubile dall'altro, l'uomo e il sistema, confondendosi a tal segno che non è più possibile distinguere che cosa il Capo debba al suo partito e che cosa il partito debba al suo Capo. Ciò non manca di reale interesse da un punto di vista generale poichè sono già quattro anni che in seguito alla memorabile Marcia di Roma, il Fascismo domina l'Italia e vi ha eliminato qualsiasi azione politica atta a turbare la sua opera e a paralizzarlo nella sua attività».

Il metodo è mutato ma l'idea resta

Il giornale si chiede se dato il cammino percorso e dati i risultati acquisiti, la concezione d'insieme di Mussolini che gli ha procurato l'onnipotenza al Governo e una immensa popolarità, si sia sensibilmente modificata alla prova degli avvenimenti. Vi è stato un adattamento delle teorie alle circostanze del momento? Si è avuta un'evoluzione del Fascismo dall'ora in cui esso ebbe ragione dei propri avversari e le organizzazioni che preparavano il bolscevismo furono disperse insieme con i partiti politici le cui colpevoli debolezze facevano scivolare l'Italia verso tutte le abdicazioni?

«Non sembra affatto — risponde il *Temps*. Certo i metodi sono mutati, perchè le condizioni di lotta non sono più le stesse, poichè un potere sicuro di sè e padrone assoluto della situazione non usa gli stessi mezzi di un potere costretto a difendersi contro un'opposizione solidamente organizzata. Vi è un fatto contro il quale i ragionamenti più rigorosi sono impotenti: l'Italia è fascista. La grande maggioranza del popolo italiano si stringe intorno al Duce perchè questi ha saputo assicurare al suo Paese la pace interna e il beneficio di uno straordinario risollevamento morale. Che un partito abbia potuto in tal modo identificarsi con una nazione, è indubbiamente un fatto senza precedenti nella storia; che ciò si sia compiuto in quattro anni, è cosa che dà prova di un prodigio di energia e di volontà aspramente sostenute attraverso tutte le crisi dell'uomo che ha fatto di quest'opera lo scopo supremo e unico della sua vita. E' per questo che se i metodi fascisti hanno potuto mutare, l'idea fascista resta assolutamente eguale a se stessa. Da questo punto di vista almeno il discorso di Perugia è assolutamente chiaro».

Il *Temps* ricorda i tentativi di ritorno alla «normalità» abbozzati dall'on. Mussolini in qualche momento di questa straordinaria lotta politica di quattro anni:

«Una tale eventualità — soggiunge — è ora scartata. Questo stadio della rivoluzione fascista è definitivamente superato. Il Duce ha proclamato spesso che l'avvento del Fascismo è un atto rivoluzionario sul quale non si può ritornare. Egli si mantiene fedele a questa concezione iniziale e più che mai intende che la rivoluzione fascista resti intatta e produca tutte le sue conseguenze. Egli ha dichiarato ieri a Perugia di aver ricevuto la missione di dare al popolo italiano tutta la sua grandezza morale e materiale e di voler compiere fino alla meta questa missione. E' sua precisa convinzione che il Fascismo rechi al mondo un nuovo sistema politico, un nuovo tipo di civiltà, e che l'esperienza che oggi si compie in Italia, offra un enorme interesse storico e politico insieme per tutti i popoli. E' questo un atto di fede nella verità fondamentale che esclude una possibilità di progresso per le società umane all'infuori dell'ordine, della disciplina, del lavoro. Ma resta ancora a dimostrare che il Fascismo con i principi, le teorie e i metodi che gli sono propri, possa creare condizioni necessarie al progresso così definito».

Una difesa del liberalismo

Qui il *Temps* passa a discutere la tesi, che chiama sconcertante, sostenuta dal Capo del Fascismo a Perugia, e cioè che l'Italia come è oggi sia il paese democratico per eccellenza, meno le tare e le debolezze connesse solitamente ai regimi popolari. Il disdegno che Mussolini professa per il liberalismo, urta il giornale repubblicano, che attribuisce all'idea liberale il merito di tutto il progresso morale, politico e sociale seguito alla rivoluzione francese, aggiungendo che senza di essa non vi sarebbe oggi una Italia libera e possente.

«Che Mussolini — conclude il giornale — attribuisca a sua gloria che il popolo italiano sotto l'influsso fascista abbia il coraggio di esaltare le vittorie duramente conquistate, è cosa facile a comprendere. Ma egli si inganna quando afferma che il popolo d'Italia è il solo che abbia ancora questo coraggio. Ve ne sono altri che attingono il meglio delle loro forze morali nel ricordo delle grandi cose compiute dalla loro razza; ve ne sono altri che hanno il legittimo orgoglio di vittorie innumerevoli ottenute altrettanto duramente e con altrettanto eroismo che quelle di cui il popolo italiano è giustamente fiero; ed è precisamente perchè conoscono il prezzo di queste vittorie è il valore duraturo di tutte queste glorie che essi possono sostenere lealmente il loro sforzo che si va compiendo per raggiungere la pace durevole sulla base della civiltà».

Una circolare del ministro Sarraut
sui doveri dei cittadini esteri

PARIGI, 6

Non meno che l'azione diplomatica del nostro Governo, la reazione dell'opinione pubblica, le polemiche di stampa seguite all'attentato contro il Primo Ministro italiano, devono aver dettato al ministro dell'Interno Sarraut la circolare che egli ha oggi diramato ai prefetti francesi per ricordare gli obblighi che le leggi dell'ospitalità impongono agli stranieri residenti sul territorio della Repubblica. E' evidente nel documento lo sforzo per conciliare le esigenze della situazione politica interna con la necessità di dare soddisfazione al Governo e al pubblico italiano.

«La libertà istituita e garantita dalla nostra legislazione — dice la circolare — non può aver per effetto di permettere a stranieri di trasportare nel nostro territorio la lotta ed i conflitti politici dei loro rispettivi paesi. Queste prescrizioni di stretta giustizia e di equa imparzialità sono attualmente misconosciute da gruppi stranieri e da giornali pubblicati nel nostro territorio in lingua straniera, che si abbandonano a violenti polemiche e dirigono gli uni contro gli altri, campagne di invettive, di minacce e di ingiurie. Taluni di essi non esitano neppure a reclamare l'espulsione di certi personaggi stranieri, o al contrario, a protestare in anticipo contro l'eventualità di queste misure amministrative. Tale agitazione non può essere tollerata e deve essere troncata senza dilazione. Il Governo della Repubblica garantisce agli stranieri la libertà e sicurezza del loro soggiorno sul nostro territorio, ma esige che essi si astengano da qualsiasi attività capace di compromettere l'ordine e la tranquillità pubblica. Conto sulla vostra vigilanza e sulla vostra fermezza per assicurare con tutta l'energia necessaria l'applicazione di queste misure, la cui importanza non può sfuggirvi».

Naturalmente il valore di questo documento si potrà giudicare soltanto dallo spirito con cui le disposizioni contenutevi verranno applicate in base alle istruzioni confidenziali che non mancheranno di accompagnarle.

L'azione che svolgerebbe Mussolini
per procurare nuove terre all'Italia

BERLINO, 6

Un giornalista inglese, noto collaboratore della *Fortnightly Review* su argomenti di politica estera, pubblica sulla *Deutsche Allgemeine Zeitung* un articolo, in cui espone dettagliatamente la situazione dell'Italia in seguito all'impellente necessità di trovar nuove terre per i numerosissimi suoi emigranti. L'articolista inglese prevede l'azione che l'on. Mussolini sarebbe per svolgere a tempo opportuno, nella Società delle Nazioni. Nel caso che tale azione non provocasse che risposte evasive, lo scrittore ritiene che l'on. Mussolini sarebbe obbligato moralmente a trattare la questione dal punto di vista puramente italiano e nazionale, pregando cortesemente le potenze, che nella loro qualità di membri della Società delle Nazioni si fossero rifiutate di prendere posizione, di rimanere neutrali, mentre l'on. Mussolini, basandosi su quella energia da lui accumulata, diligentemente, nella Nazione italiana, procederebbe all'azione.

L'articolista, che accenna brevemente alla coincidenza dei bisogni italiani e tedeschi derivanti dalla sovrapopolazione, che potrebbero condurre ad un'azione comune italo-tedesca, raccomanda l'opportuna discussione delle richieste legittime italiane, e così continua: «Dovremo prendere in considerazione cordiale e attenta le indiscutibili necessità dell'Italia. La posizione dell'Italia che blocca la via all'Inghilterra attraverso il Mediterraneo, ci costringe a tale politica, anche se non esistessero altri punti di vista di carattere morale o pratico. Prima di impedire la discussione su di un problema internazionale nel seno della Società delle Nazioni, dovremo prestare orecchio ad una soluzione nella quale uno dei nostri soci è fortemente interessato. Se quindi l'on. Mussolini, per la grave questione della sovrapopolazione si rivolge alla Società delle Nazioni, dovremo essere disposti a trattare la sua richiesta nella maniera più amichevole». (*Stefani*).

La Spagna mantiene le sue rivendicazioni
sulla zona internazionale di Tangeri

MADRID, 6

Il giornale *La Nacion* commentando il comunicato ufficiale relativo alla questione di Tangeri, afferma che si può constatare come l'atteggiamento della Spagna non sia cambiato affatto dal momento in cui Primo de Rivera pose il problema sul terreno internazionale. Il giornale così continua:

«La situazione di Tangeri fu in seguito sempre oggetto di preoccupazioni da parte del Presidente, la cui chiaroreggenza prevedeva il pericolo enorme che l'attuale statuto rappresentava per la tranquillità della nostra zona di protettorato. Primo de Rivera seppe attendere il momento opportuno per porre innanzi la rivendicazione nazionale. Essendo salvo l'onore delle nostre armi ed essendo stata sottomessa la quasi totalità della nostra zona di protettorato, era necessario fermare l'attenzione sulla nostra zona internazionale di Tangeri, focolare costante di ribellioni di ogni genere, poichè il contrabbando delle idee vi abbondava quanto il contrabbando del materiale di guerra. Il Governo — conclude il giornale — seguirà attentamente lo sviluppo del problema e non dimenticherà un solo istante la difesa degli interessi della Spagna al Marocco nella misura delle sue possibilità ed in proporzione agli enormi sacrifici sostenuti».

Von Seeckt costretto a dimettersi
per l'ammissione di un Hohenzollern nella Reichswehr

BERLINO, 6

Il permesso accordato al figlio primogenito del Kronprinz, principe Federico Guglielmo di Prussia di prestare servizio nella Reichswehr, comincia ad aver le giuste conseguenze per i responsabili. Infatti oggi il comandante in capo della Reichswehr generale von Seeckt ha rassegnato al Presidente della Repubblica le sue dimissioni e Hindenburg si è riservato di rispondere non appena avrà potuto conferire col Cancelliere momentaneamente assente da Berlino dove tornerà stasera stessa.

Come è noto il figlio primogenito del Kronprinz aveva prestato servizio come ufficiale della Reichswehr nella prima compagnia del 9.o reggimento di stanza a Potsdam, il reggimento cioè che rappresenta la tradizione della guardia imperiale, in cui i principi Hohenzollern indistintamente dovevano iniziare la loro carriera militare. La notizia fu pubblicata dai giornali repubblicani. Il ministro della Reichswehr, Gessler, iniziò un'inchiesta dichiarando di essere all'oscuro del permesso dato al principe essendone stato informato dai giornali. La prima smentita del ministro della Guerra sarebbe stata diramata da persona del Ministero interessata a mettere prontamente in tacere la cosa. Il fatto si è che tornato ieri sera a Berlino dalle sue ferie il Presidente Hindenburg, stamane il ministro Gessler si recò da lui per metterlo al corrente della faccenda. Gessler sarebbe effettivamente irresponsabile del permesso accordato a Federico Guglielmo di prestare servizio nella Reichswehr, mentre il generale von Seeckt ne sarebbe stato al corrente dando parere favorevole. Si sussurra che tra Gessler e von Seeckt sia avvenuta una vivace discussione. Dopo il colloquio Hindenburg-Gessler, il generale von Seeckt ha rassegnato le sue dimissioni a Hindenburg che, come si è detto conferirà domani in proposito con Marx.

Il Consiglio dei ministri, convocato per domattina, si occuperà anche certamente dello scandaletto monarchico. Il bello si è che von Seeckt, indotto ad accordare al principe Federico Guglielmo il permesso di partecipare quale ufficiale della Reichswehr alle manovre, passa per un fedelissimo repubblicano. E' vero che non esiste in Germania una legge per cui gli ex membri delle famiglie regnanti siano esclusi dalla Reichswehr; comunque sembra strano che von Seeckt non abbia capito certi criteri evidenti di opportunità. D'altra parte in forza del trattato di pace non è assunto in servizio nella Reichswehr, se non chi si impegna di rimanervi dodici anni.

Pare intanto che le dimissioni di von Seeckt saranno domani stesso accettate da Hindenburg. Come successore del comandante in capo della Reichswehr si parla del generale Reinhart. Qualche giornale di destra insinua che si è colto un pretesto per mandare a spasso von Seeckt come tempo fa aveva chiesto la Conferenza degli Ambasciatori, per evitare che un licenziamento desti una reazione nell'opinione pubblica.

La stampa repubblicana oggi abbandona tranquillamente il von Seeckt al suo destino, mentre gli Hohenzollern sono riusciti così a portare al sacrificio anche un generale della Repubblica. Essi stanno per accordarsi col Governo prussiano sulla «vexata quaestio» dei beni patrimoniali. Il ministro delle Finanze prussiano ha infatti sottoposto stamane ai capi dei partiti ministeriali il progetto di un nuovo compromesso, risultato dalle trattative del Gabinetto prussiano coi rappresentante della Casa Hohenzollern a Berlino, von Berg. Se il compromesso sarà accettato, come sembra, dalla maggioranza della Camera prussiana, gli Hohenzollern, pur perdendo una parte notevole del loro immenso patrimonio, non saranno certamente costretti a mendicare. Il Governo prussiano esercita molta pressione perchè il compromesso sia accettato, per definire una volta per sempre questa faccenda così scottante per la Germania.

Il ritiro del ministro degli Interni prussiano Severing è oggi ufficialmente confermato, ed è già annunciata la nomina del suo successore: il capo della polizia di Berlino, Grezinski. Questi è deputato socialista alla Camera prussiana e si ritiene che sarà un ottimo continuatore dell'opera di Severing.

L'ex Kronprinz di Germania a Milano

MILANO, 6

Oggi a mezzogiorno è qui giunto l'ex Kronprinz di Germania, proveniente da Monaco. Come un cittadino qualunque di passaggio per la metropoli lombarda non è stato segnalato dalle autorità nè dal consolato. Esso però è stato riconosciuto quando verso le 15 fu visto in compagnia di due tedeschi della colonia milanese passeggiare in Galleria. Ripartirà questa sera per la Svizzera.

Il "referendum„ dei minatori inglesi
favorevole alla continuazione dello sciopero

LONDRA, 6

Siamo nuovamente ad un'importante svolta delle vicende dello sciopero carbonifero che dura dal mese di maggio. Quest'oggi si è riunito il comitato esecutivo della Federazione dei minatori per i lavori preparatori della grande adunanza di domani: domani cioè verrà riconvocata la Federazione generale dei minatori. In tale seduta i vari delegati daranno il resoconto della votazione avvenuta nei singoli distretti, pro o contro le proposte presentate dal Governo. La situazione ancora una volta è giunta ad un vicolo cieco, perchè fin da oggi si prevede che la maggioranza dei distretti carboniferi avrà votato negativamente, e cioè per la continuazione dello sciopero.

La Federazione dei minatori dinanzi alla situazione disperata e senza via d'uscita, si era rivolta direttamente ai distretti lasciando questi arbitri nel decidere sul da farsi. Se i distretti si rifiuteranno di accettare le proposte governative, lascieranno la responsabilità di continuare le trattative alla Federazione stessa. Quale via potrà scegliere questa? La situazione è grave. Un segno palese è dato dalle voci insistenti che le direzioni delle società ferroviarie e tramviarie intendono ridurre gli orari di fronte alla crescente scarsità di carbone. La penuria di carbone si fa sentire maggiormente oggi che la stagione avanzata richiede ingenti quantità di combustibile per il riscaldamento.

Moto insurrezionale nel Brasile
capeggiato da un generale

LONDRA, 6

Mandano da Buenos Aires ai giornali londinesi che il gen. Protes avrebbe organizzato contro il Governo brasiliano una rivolta a Matto Grosso, presso la frontiera della Bolivia. Truppe governative sarebbero state subito inviate sul luogo per reprimere la sedizione. L'Ambasciata brasiliana a Londra dichiara di non possedere nessuna notizia relativa a questa informazione.

La riunione del Direttorio fascista presso il Capo del Governo

ROMA, 6

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Si è riunito oggi alle ore 15, a Palazzo Chigi, presso S. E. il Capo del Governo, il Direttorio nazionale del Partito. Erano presenti alla riunione, oltre S. E. il ministro Federzoni, l'on. Turati, segretario generale del Partito, i vicesegretari generali, on. Arpinati, on. Ricci, on. Starace, comm. Melchiori, dott. Bonelli, il membro del Direttorio on. Blanc, il segretario generale amministrativo comm. Marinelli, il generale Bazan, del comando generale della Milizia. Assenti giustificati: gli on. Maraviglia, Bastianini, Rossoni ed il comm. Marghinotti. Sotto la presidenza del Duce, il Direttorio ha esaminato gli argomenti posti all'ordine del giorno per la riunione di domani sera del Gran Consiglio Fascista, ed ha disposto l'ordine dei lavori. La seduta è stata tolta alle ore 18.

La *Tribuna* reca che il Gran Consiglio fascista che si radunerà domani sera a Palazzo Chigi, è convocato col seguente ordine del giorno: 1) Esame della situazione interna e internazionale. 2) Riforma dello statuto del Partito. 3) Celebrazione del IV anniversario della Marcia su Roma.

Lo stesso giornale informa che in occasione della celebrazione dell'anniversario della Marcia su Roma, vedrà la luce un libro del segretario del Partito on. Turati, che recherà un'interessante prefazione del Capo del Governo

Per iniziativa del segretario generale dei Fasci italiani all'estero, in accordo col Direttorio del Partito, è stato deciso che l'anniversario della Marcia su Roma, venga solennemente celebrato anche presso le sedi dei Fasci italiani all'estero. L'on. Acerbo, vicepresidente della Camera, il quale fu nei giorni scorsi invitato a tenere un discorso sul significato storico della data dal Fascio di Alessandria d'Egitto è stato ora incaricato di compiere un ciclo di conferenze celebrative nei maggiori centri marittimi del Mediterraneo, fra i quali oltre Alessandria d'Egitto, Cairo, Smirne e Atene.

Scialoia, Bonin-Longare e Mangiagalli
nominati ministri di Stato

ROMA, 6

L'*Agenzia Stefani* comunica:

S. M. il Re, con decreti del 4 corr., su proposta del Capo del Governo, Primo ministro-segretario di Stato, ha nominato ministri di Stato gli on. Bonin Longare conte Lelio, r. ambasciatore, senatore del Regno; Scialoja prof. Vittorio, senatore del Regno; Mangiagalli gr. uff. prof. Luigi, senatore del Regno.

Un colloquio Volpi-Pirelli
sull'attività dell'Istituto per l'esportazione

ROMA, 6

Ha fatto ritorno da Venezia dove si è trattenuto un paio di giorni il ministro delle Finanze. Il conte Volpi ha avuto oggi un'importante conferenza col sen. Alberto Pirelli presidente dell'Istituto dell'esportazione, reduce da un viaggio all'estero per ragioni inerenti al suo ufficio. Il colloquio si è aggirato intorno all'attività dell'istituto stesso e sull'opera che esso viene esplicando.

Il presente e l'avvenire dell'Eritrea
in un'intervista col governatore Gasperini

ROMA, 6

Il governatore dell'Eritrea Gasperini, che in questi giorni trovasi a Roma, di ritorno dalla sua missione nel Yemen, in un'intervista ha parlato dello sviluppo di quelle colonie. Egli ha detto che in Eritrea adesso si vive pacificamente in un'atmosfera di dinamismo, bisogna fare ovunque vi è possibilità di fare, e in Eritrea possibilità di fare ce n'è molta. Realizzare questa possibilità con opere utili è principio fondamentale del Governo fascista, principio al quale ha cercato d'informare la sua attività.

Poi passando a parlare circa il suo viaggio nel Yemen, l'intervistato ha detto di aver potuto constatare personalmente come il nome dell'on. Mussolini sia colà circondato di ammirazione e goda di un prestigio senza pari. Dai sovrani ai più piccoli capi, il cammino ascensionale dell'Italia fascista è seguito con vivo interesse e grande simpatia e i popoli della penisola araba hanno conoscenza e coscienza dei sentimenti di amicizia che l'Italia nutre verso di loro. E' precisamente questa diffusa simpatia che ha permesso di intensificare i rapporti commerciali fra l'Italia e il Yemen fino alla conclusione del trattato fra i due Paesi.

Naturalmente il porto e la città di Massaua avranno un grande incremento a causa dei traffici col Yemen e per Massaua — ha proseguito il governatore dell'Eritrea — c'è sempre da fare, dato che questo centro deve seguire in efficienza il ritmo di sviluppo di tutta la colonia. In prima linea uno dei maggiori problemi di Massaua ricostruita quasi del tutto dopo il terremoto del 1921 è della capacità del suo porto, in modo che possano attraccarsi contemporaneamente alla banchina sei piroscafi invece di tre come pure in breve tempo sarà provveduto ad una grande centrale elettrica e deposito di nafta.

Quanto a Tessenei, grandi impianti di opere idrauliche sono stati ivi costruiti in poco più di due anni e la coltivazione del cotone è già felicemente iniziata su di un'area che ha raggiunto nel primo anno di sfruttamento i mille ettari. Un elemento che affida nella sempre migliore riuscita dell'impresa di Tessenei sta nell'impulso dato all'attuazione del programma ferroviario. In complesso l'organismo dell'Eritrea sta dimostrando di essere suscettibile di ulteriori relazioni e importanti sviluppi. «Io sono fermamente convinto — ha concluso il governatore — che tutto quanto si è compiuto e si compie in Eritrea per la sua valorizzazione costituisce un capitale. Valorizzare l'Eritrea non è solo un punto d'onore per l'Italia fascista, ma un eccellente affare».

Le nuove tariffe per la vendita dei medicinali

ROMA, 6

Col 1.o novembre venturo entreranno in vigore le nuove tariffe ufficiali per la vendita dei medicinali, prescritte dalla legge sull'esercizio delle farmacie. Di tali tariffe ogni farmacia è obbligata a norma del R. D. 7 ottobre 1923, n. 2386, a tenere copia a disposizione del pubblico. Il Ministero dell'Interno pertanto con circolare diretta ai Prefetti ha dato le opportune disposizioni affinchè uniformandosi alle disposizioni del citato R. D. tutte le farmacie si provvedano in tempo utile delle occorrenti copie ufficiali delle tariffe le quali sono in vendita esclusivamente presso il Ministero delle Finanze (provveditorato generale dello Stato) cui pertanto bisognerà farne richiesta mediante cartolina vaglia di lire 12 (dodici) ivi comprese le spese di spedizione.

Il movimento nei porti italiani
nell'agosto 1926

ROMA, 6

Il Ministero delle Comunicazioni comunica: Durante il mese di agosto 1926, approdarono complessivamente nei porti del Regno 16.896 navi per una stazza netta di tonn. 5.206.954, sbarcando tonn. 1.641.821 di merci e 418.386 passeggieri. Ne partirono 16.529 navi stazzanti in totale tonn. 4.963.327 dopo avervi imbarcato tonn. 604.145 di merci e 394.852 passeggieri. Il movimento fu pertanto di 33.425 navi per una stazza netta di tonn. 10.170.381; quello totale delle merci fu di tonn. 2.345.966; il numero dei passeggieri imbarcati e sbarcati ammontò complessivamente a 813.238. Nel corrispondente mese dell'anno 1925 si ebbe il seguente movimento: navi approdate 14.978, per una stazza netta di tonn. 4.803.467; merci sbarcate tonn. 1.778.680; passeggieri sbarcati 267.487. Navi partite 15.155 per una stazza netta di tonn. 4.752.689; merci sbarcate tonn. 651.832; passeggieri imbarcati 261.523.

Il movimento complessivo verificatosi nel mese di agosto 1926 sulle principali vie di traffico ripartite fra bandiera nazionale ed estera è stato il seguente: Da e per lo Stato: bandiera italiana: navi 29.365 per tonnellate 5.498.139 di stazza netta; merci tonnellate 815.947. Bandiera estera: navi 177 per tonn. 211.698 di stazza netta; merci tonnellate 7.743. Da e per il Mediterraneo: bandiera italiana: navi 1980 per tonn. 1.030.562 di stazza netta; merci tonn. 256.797. Bandiera estera: navi 690 per tonn. 358.436 di stazza netta; merci tonn. 59.562. Da e per il Mare di Marmara, Mar Nero e Mar d'Azoff: bandiera italiana: navi 194 per tonnellate 415.425 di stazza netta; merci tonnellate 100.856. Bandiera estera: navi 69 per tonn. 124.052 di stazza netta; merci tonnellate 43.999. Da e per l'Inghilterra e paesi europei oltre Gibilterra: bandiera italiana: navi 119 per tonn. 230.139 di stazza netta; merci tonn. 238.848. Bandiera estera: navi 447 per tonn. 698.319 di stazza netta; merci tonn. 272.562. Da e per l'Africa orientale: bandiera italiana: navi 34 per tonn. 69.594 di stazza netta; merci tonn. 18.276. Bandiera estera: navi 4 per tonnellate 12.833 di stazza netta; merci tonn. 1644. Da e per il Nord-America: Bandiera italiana: navi 100 per tonn. 507.293 di stazza netta; merci tonn. 194.305. Bandiera estera; navi 70 per tonn. 280.254 di stazza netta; merci tonnellate 71.917. Da e per il Sud e Centro America: bandiera italiana: navi 58 per tonnellate 251.932 di stazza netta; merci tonnellate 71.910. Bandiera estera: navi 70 per tonn. 280.354 di stazza netta; merci tonnellate 71.917. Da e per le Indie, Estremo Oriente e altri paesi oltre Suez: Bandiera italiana: navi 51 per tonn. 183.382 di stazza netta; merci tonn. 34.647. Bandiera estera: navi 37 per tonn. 165.254 di stazza netta; merci tonn. 23.096. Da e per l'Australia: Bandiera italiana: navi 11 per tonn. 43.766 di stazza netta; merci tonn. 5871. Bandiera estera: navi 11 per tonnellate 65.338 di stazza netta; merci tonn. 6586.

La bandiera nazionale ha partecipato al traffico generale con 19.229 piroscafi della stazza netta di tonnellate 7.750.716 (merci tonn. 1.306.256 e passeggieri 801.239) e con 12.683 velieri di stazza netta tonn. 479.616 (merci tonn. 431.211). La bandiera estera con 1216 piroscafi della stazza netta di tonnellate 1.924.534 (merci tonn. 499.218 e passeggieri 11.999) e con 297 velieri della stazza netta di tonn. 15.515 (merci tonnellate 9281). La bandiera nazionale ha partecipato nel movimento generale per conseguenza in ragione del 96% per quanto riflette il numero delle navi. Dell'81% per quel che riguarda il tonnellaggio di stazza netta e del 77% per quanto si riferisce al quantitativo delle merci imbarcate e sbarcate.

La morte del generale A. Rossi a Fiume

FIUME, 6

E' morto stamane il gen. Alberto Rossi, comandante la Brigata Bergamo, di stanza a Fiume. Il gen. Rossi si trovava da qualche giorno al Sanatorio fiumano, per una pleurite e la sua morte è sopravvenuta improvvisamente all'alba, per paralisi cardiaca. Il gen. Rossi veniva dai granatieri di Roma ed era conosciuto ed apprezzato negli ambienti militari per il suo carattere adamantino, la sua solida cultura e il suo grande valore. Aveva avuto due promozioni per merito di guerra e due medaglie d'argento al valore militare. E' degna di rilievo la sua brillante azione militare compiuta nel 1916 a Magnaboschi, nell'altipiano di Asiago. All'inizio della carriera era stato nel Congo belga. La sua scomparsa ha suscitato vivo cordoglio tra la truppa e gli ufficiali che avevano imparato ad amare il loro capo. Nel Circolo degli ufficiali sarà allestita la camera ardente per il generale Rossi, la salma del quale partirà domani alla volta di Malnate, presso Como, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Lo scoprimento del Leone
donato da Venezia all'Istria

PISINO, 6

Domenica 10 ottobre converranno a Pisino da Venezia e dalla Regione Giuliana personalità, Associazioni, Municipi e Fasci a solennizzare lo scoprimento del Leone di San Marco, dono di Venezia all'Istria, murato sul frontone del Ginnasio-Liceo scientifico «G. R. Carli». In quell'occasione sarà inaugurata la nuova sede del Liceo scientifico, formata dal nuovo piano dell'edificio scolastico, di recente inalzato e ampliato. Fra le cerimonie della giornata è compreso pure lo scoprimento di un medaglione al patriotta Francesco Costantini, nell'atrio del Municipio.

Un apposito Comitato, presieduto dal sindaco cav. Teodoro Paladin, prepara solenni accoglienze agli ospiti. Fanno parte del Comitato i presidi prof. Giuseppe Siderini e cav. Pio Dellapiccola, il prof. Rio Enzman, il prof. Gino Travaini, i consiglieri cav. Camus, ing. Solari e Giuseppe Depiera, i signori Coverlizza, Barlè, Colombo, Giovanni e Giuseppe Gabrielli, per il Direttorio del Fascio, e inoltre i signori Renato Camus, ing. Camillo Mrach, Mario Niederkorn, Pasquale Ivich, maestro Pietro Pischiutta, Gioberto Covaz e Lodovico Piccoli. Per l'occasione sarà messa in vendita una cartolina-ricordo, opera pregevole dell'artista concittadino Renato Camus. Appositi manifesti e inviti sono stati diramati nella Regione, per raccogliere il maggior numero di adesioni, da parte di amici della Scuola e della città.

Le cerimonie si svolgeranno secondo il seguente programma:

Ore 7 e 8.30 attesa degli ospiti alla Stazione ferroviaria. Ore 10. Scoprimento del Leone. Discorsi del sindaco Paladin, del preside Siderini, dell'on. Giovanni Mrach e di altre personalità. Verrà eseguito da un coro cittadino il vecchio «Inno all'Istria» e «L'Inno al Leone», dettato per l'occasione dal prof. Travaini e musicato dal maestro Pischiutta. Ore 11. Inaugurazione e benedizione della nuova sede del R. Liceo scientifico «G. R. Carli». Ore 11.30. Scoprimento di un medaglione al patriotta Francesco Costantini, nell'atrio municipale. Ore 13. Banchetto ufficiale nei locali del Teatro Sociale. Ore 15. Concerto della banda di Rovigno nella Piazza Garibaldi. Ore 21. Trattenimento di danza al Teatro Sociale. Illuminazione della città.

Municipi, Fasci e Associazioni vorranno comunicare entro il giorno 7 il numero dei partecipanti alle cerimonie e quello dei rappresentanti al banchetto ufficiale.

Il successo di E. Gramatica a Parigi

PARIGI, 6

Emma Grammatica ha ottenuto un grandissimo successo in una serata di gala organizzata nel teatro Edoardo Settimo. La Grammatica ha interpretato le parti principali del «Sogno di un mattino di primavera» di d'Annunzio» e di «Les medailles de la vieille dame» di Barry.

Una rivista mondiale poliglotta

ROMA, 6

F. T. Marinetti dirigerà la parte italiana di una grande rivista mondiale poliglotta che uscirà a Berlino, di arte e letteratura futurista, cubista ed espressionista, intitolata *Ars*. Il letterato Maner dirigerà la parte tedesca; il pittore Gleizes la parte francese e il pittore Kandiusky la parte russa.

Castello francese che... emigra in America

PARIGI, 6

Il giornale *Excelsior* segnala che il castello di Courcelles dell'epoca di Luigi XIII sarà demolito per essere quindi ricostruito con lo stesso materiale negli Stati Uniti, essendo stato acquistato da un miliardario.

Frattini non combatterà più in Italia

MILANO, 6

Il boxeur Bruno Frattini, che è stato dichiarato recentemente soccombente nel match con Bosisio, ha diramato ai giornali una lettera con la quale annunzia che non combatterà più in Italia «e ciò per questa sola ragione: che non verrei rassicurato e tanto meno tutelato nemmanco nella mia patria da verdetti informati a valutazioni rigorosamente sportive».

Due morti e tre feriti in Sardegna
in un conflitto fra giovinastri e carabinieri

SASSARI, 6

La pattuglia notturna, solita a uscire ogni notte in Nulvi, fu richiamata verso le 22 da uno schiamazzo prodotto da una comitiva che girando per il paese si fermava ora sotto questa, ora sotto quella finestra emettendo urla e sconce parole all'indirizzo di talune persone. I carabinieri affrontarono immediatamente il gruppo abbastanza numeroso, imponendo il silenzio. Per tutta risposta, quando i militi meno se lo immaginavano, per iniziativa di uno, che è stato in seguito individuato ed arrestato, i componenti la combriccola si lanciavano contro i militi accerchiandoli e colpendoli con bastoni. Balenava qualche coltello quando il carabiniere Tosi, con violentissime scosse, riuscito a liberarsi momentaneamente dai suoi aggressori, estraeva la rivoltella e prendendo di mira specialmente quelli che attorniavano il suo compagno, faceva replicatamente fuoco fino a scaricare tutti i colpi di cui era armata la sua pistola. Cinque individui cadevano a terra, mentre gli altri, presi da panico, si davano alla fuga dileguandosi nei vicoli vicini. Avvisato subito il comando della tenenza dei RR. CC., si provvedeva alla ricerca degli assalitori che in parte erano stati riconosciuti dai carabinieri aggrediti. I pregiudicati si erano dati alla campagna.

I morti sono due, dei quali non si conoscono ancora le generalità. I feriti sono tre, tutti giovinastri del luogo e pregiudicati. Salvo poche contusioni, i carabinieri sono incolumi.

La Regina Maria di Rumenia ha avuto nel pomeriggio di ieri un lungo colloquio con suo figlio, l'ex principe ereditario Carol. Si assicura che questo incontro abbia portato ad una completa riconciliazione fra madre e figlio.

L'anello della triestina
e il 14.o peccato di un elettricista

GRADISCA, 6

Alla signora Amelia Bernetig, di Trieste, che si trova in villeggiatura nella nostra città in una casa situata in via Gorizia, veniva a mancare giorni or sono, un anello d'oro con tre brillanti contornati da diamanti del valore di 5000 lire. L'oggetto prezioso si trovava in un cassettino nella camera da letto, e il ladro, affinchè il furto non venisse subito scoperto, non rubò un orologio d'oro che si trovava sopra il cassetto.

I sospetti della signora Bernetig caddero subito su un certo Bliesemann Giovanni Cristiano, di 36 anni, nativo da Kiel (Germania), che ella aveva invitato a riparare una lampada elettrica nella camera da letto. Il Il Bliesemann era stato la sola persona che si era recata nella casa della signora Bernetig nel giorno in cui era stato commesso il furto. Interrogato, il Bliesemann negò recisamente ogni accusa ed allora la signora denunciò il furto all'ufficio di p. s. Il maresciallo Palumbo, coadiuvato dal brigadiere Rapisarda, iniziò subito accurate indagini che accertarono la piena responsabilità del Bliesemann, che fu dichiarato in arresto e denunciato alla Procura del Re. Egli è già stato condannato tredici volte per furto e per falsificazioni di documenti e attualmente è ricercato dalla polizia germanica. E' stato pure arrestato tale Enrico Biskce, suddito germanico, che abitava con il Bliesemann, perchè sfornito di foglio di soggiorno.

35 minatori sepolti in una miniera
Nessuna speranza di salvarli

PARIGI, 6

La *Chicago Tribune*, edizione parigina, riceve da Rockwood (Tennessee) che si è abbandonata la speranza di salvare 35 minatori rimasti sepolti nel pozzo di una miniera ove è avvenuto uno scoppio di grisou.

Una famiglia assalita nella notte da briganti mascherati
(Corte d'Assise di Pola)

POLA, 6

Anche ieri mattina l'aula della Corte d'Assise rigurgitava di pubblico accorso per assistere all'interrogatorio della parte lesa, Francesca Zupicich, che in istruttoria aveva sostenuto di avere riconosciuto i suoi aggressori.

Alle 9 il presidente della Corte d'Assise, cav. uff. maur. dott. Clarici, dà inizio alla seconda udienza del processo per la rapina di Montelesso e procede subito dopo all'esame della parte lesa.

Un profondo silenzio si fa nell'aula quando, con passo incerto e con sul viso l'impronta della sventura che si è abbattuta sulla sua casa, Francesca Zupicich si avvicina al banco presidenziale per fare la sua deposizione. Il presidente la avverte di dover dire soltanto la verità e quindi la invita a narrare quanto avvenne la sera del 20 dicembre 1923.

Una drammatica narrazione

Francesca Zupicich dice: La sera della rapina, dopo che mio marito si era recato al lavoro, io e l'infelice mia figliola Maria sedevamo accanto al focolare, lavorando, mentre i miei figli più giovani si erano coricati. Poco dopo le nove, il cane, che era legato vicino alla porta, si mise ad abbaiare furiosamente ed io, immaginando che qualche sconosciuto doveva essersi avvicinato alla casa, mandai mia figlia a vedere chi fosse. Poco dopo essa ritornò in preda a vivo spavento e mi disse che degli individui armati di fucile si avvicinavano alla casa e soggiunse: «Mama mia, dove andemo; mi go paura». Cercai in qualche modo di farle coraggio e, svegliati i bambini ci recammo nella mia stanza da letto. Frattanto i briganti avevano sfondato la porta d'entrata e con un grosso ferro che avevano trovato nella cucina spezzarono la porta della stanza in cui ero rinchiusa assieme ai miei figli e irruppero dentro.

«Fora i bori o mazzemo tuti» — disse uno di essi. Mia figlia mi pregò di acondiscendere alla loro volontà e allora consegnai ad essi tutto il denaro che avevo. I briganti ripresero: «Dè fora tuto quel che gavè, se no ve copemo come che xe stade copade le due Tracanelli» e in ciò dire uno di essi mi percuoteva con il calcio della rivoltella alla spalla. Uno di essi prese mia figlia per una mano e la trascinò fuori perchè gli indicasse dove si trovava l'altro denaro e quando ella rispose che non avevano un centesimo di più, le disse: «Co la xe cussì, me dispiasi, ma te devo copar». Mia figlia allora gli diede un forte strappo, che gli fece cadere a terra il fucile, e fuggì; ma coloro coloro che facevano la guardia di fuori le spararono dietro due colpi, uno dei quali la colpì a una gamba e come se ciò non bastasse, raggiuntala la percossero con pedate e colpi di fucile in più parti del corpo. Poi dissero: «Questa la xe terminada e no la ciacolarà più».

Dopo che i briganti si furono allontanati dalla mia casa, uscii in cerca di mia figlia e piangendo e invocando aiuto arrivai fino alle prime case di Montegrande, dove in una casa, adagiata sul letto e circondata da molte persone trovai la mia figliuola.

Una delle vittime impazzita

Dopo che l'ebbi abbracciata, con un filo di voce essa mi disse che aveva riconosciuto i briganti e mi scongiurò di non dire ad alcuno che li avevamo riconosciuti. Dopo che uscì dall'Ospedale, guarita dalla ferita alla gamba, ella si mantenne sempre in preda a un folle paura e parecchie notti, quando più si sentiva oppressa dal ricordo di quella brutta avventura, andava a dormire presso qualche conoscente.

Una sera venne a casa dal lavoro e mentre le preparavo il caffè, si passava ogni momento la mano sulla fronte; ad un tratto proruppe in queste parole: «Mama, voio veder i assassini» e quindi scappò di casa non ritornandovi che a tarda sera. Mi accorsi subito che mia figlia aveva la mente sconvolta, perchè mi disse: «Lori i xe torno dela casa, stanote i ne vegnarà copar a casa, vado ciamar i carabinieri» e difatti andò a chiamarli dicendosi quindi rassicurata.

L'abbiamo tenuta qualche giorno in casa sperando che il male fosse passeggero, ma visto che non c'era nessun rimedio la abbiamo fatta accogliere all'Ospedale e tuttora si trova nel Manicomio. Se mia figlia non fosse stata presa dal male mentale a causa della paura provata, mai più io avrei fatto denuncia contro i rapinatori. Siccome essi mi hanno rovinata la figlia, ho voluto denunciarli.

Pres.: Sapete forse indicare l'ora precisa in cui venne commessa la rapina?

Zupicich: Alle 9.30 i briganti erano già nell'interno della casa.

Pres.: E quando vostra figlia Maria vi disse di aver riconosciuto gli aggressori e vi pregò di non dir niente a nessuno?

Zupicich: Prima che venisse portata all'ospedale, in quella casa di Montegrande dove si era rifugiata.

Pres.: Conoscevate ancora prima gli odierni accusati?

Zupicich: Sì; conoscevo il Muscovich, lo Zivitz, Svitich, quello che è morto, Frezza e anche il Bencich, che però non sono sicura se abbia preso parte alla rapina.

Pres.: Avevano qualche maschera sul volto quegli individui?

Zupicich: Soltanto lo Svitich aveva uno straccio nero che gli copriva la faccia; gli altri avevano tutti il berretto calato sugli occhi.

Pres.: Quando siete stata chiamata dai carabinieri era già avvenuta la rapina e l'uccisione del Rocco Ivancich?

Zupicich: Mi pare di no. Qualche giorno dopo seppi da mia sorella che la casa del Rocco Ivancich era stata assaltata, lui ucciso e la moglie ferita gravemente alla gamba, tanto da dover subire l'amputazione dell'arto.

Pres.: E quando vi siete recata dai carabinieri che cosa vi hanno detto essi?

Zupicich: Mi hanno messo davanti il Muscovich e lo Zivitz e mi hanno chiesto se erano stati essi a consumare la rapina, e io risposi affermativamente.

Pres.: Come conoscevate voi lo Zivitz?

Zupicich: Lo cognosso, signor, perchè quando che iero malada la gente me dizeva: «Ti andarà de Zivitz». (Ilarità). — Lo Zivitz, come è noto, era custode del Cimitero di Pola.

Pres.: E che cosa avete detto ai carabinieri dopo il confronto?

Zupicich: Ho fatto il nome anche degli altri due.

Pres.: E perchè non avete confessato prima tutto ciò?

Zupicich: Perchè speravo sempre che mia figlia sarebbe guarita, ma quando ho saputo che non vi era più speranza per essa, ho parlato.

Messa a confronto con gli imputati Muscovich, Zivitz e Svitich, la donna mantiene, come già in istruttoria, le accuse, mentre per il Bencich dice di non essere sicura. Gli imputati, invece, negano tutti.

Dopo un breve riposo viene sentito Antonio Zupicich, marito della parte lesa, il quale dice che la sera in cui avvenne il fatto si trovava di guardia al forte Vidrian, a mezz'ora circa di cammino dalla sua casa. Verso le 11 venne avvertito da un suo vicino di quanto era accaduto a casa sua, ma egli non potè abbandonare il posto fino al mattino seguente, alle 7, quando venne sostituito da un altro guardiano.

Pres.: E quando siete arrivato a casa avete chiesto a vostra moglie se aveva riconosciuto qualcuno dei rapinatori?

Teste: Sì, ed essa mi rispose che li conosceva di vista, ma che non sapeva il loro nome, nè dove abitassero. Un tanto mi disse pure mia figlia Maria, allorchè mi recai a trovarla all'ospedale.

Pres.: Ai carabinieri diceste che nutrivate sospetti su Rocco Ivancich?

Teste: Dissi ai carabinieri che sospettavo del Rocco Ivancich perchè mia moglie mi confessò che fra i rapinatori vi era uno preciso a lui. Il giorno prima che mia moglie venisse chiamata dai carabinieri, seppi da essa che a partecipare alla rapina erano stati il Muscovich, Zivitz e Svitich, e subito mi recai dai carabinieri a riferire questa circostanza.

Da ultimo viene sentito il figlio delle parti lese, Giuseppe Zupicich, che dice di aver riconosciuto Muscovich e Svitich. Messo a confronto con gli imputati, mantiene l'accusa, mentre lo Svitich gli rinfaccia di dire cosa non vera dietro istigazione dei genitori.

La seduta è quindi tolta e rimandata alle 15.30.

L'udienza pomeridiana

Alle 15.30 si riprende l'udienza con l'interrogatorio dei testi.

Silvestro Zupicich, secondo figlio della parte lesa, sa dire soltanto che la sera della rapina vennero in casa alcuni individui, uno dei quali era mascherato. Egli non riconosce alcuno degli odierni imputati i quali dicevano: «Fora i bori o morte». Altro non sa.

Il maresciallo dei RR. CC., Giovanni Fanghi, dopo che ebbe proceduto all'arresto dello Zivitz e del Muscovich invitò in caserma la Zupicich che, messa a confronto con gli stessi, li riconobbe per gli autori della rapina.

Pres.: Ha chiesto allora quali fossero gli altri?

Teste: Sì, ed essa mi fece il nome del Frezza, dello Svitich e del Bencich.

In conformità, depone il maresciallo dei RR. CC. Domenico Magnani e il carabiniere Salvatore Gambuzza.

Maria Rabez, abita poco lontano dalla casa dello Svitich. La notte del fatto fu svegliata dal rombo di un motore e affacciatasi alla finestra scorse un camion pieno di carabinieri e borghesi che discesi dall'autoveicolo penetrarono nella casa di certa Basurin e uscirono poco dopo portando un corpo umano che seppe poi essere la Maria Zupicich. In quell'occasione udì che la Francesca Zupicich gridava: «Maria!... Maria mia, ti xe morta». La mattina dopo si recò con la madre in casa dello Svitich che era a letto. Sua madre lo rese informato di quanto era avvenuto ed egli si mostrò molto sorpreso. Altro non sa.

La teste Mattea Nacinovich depone che recatasi alle 20.15, della sera in questione, nel quartiere dello Svitich per chiedere a sua madre un po' di petrolio in imprestito, egli era a letto con suo fratello.

Pres.: Era proprio sotto le coperte ed era svestito?

Teste: Soto le coverte el iera ma mi no son 'ndada a veder se el iera dispoià. (Ilarità).

Su circostanze di secondaria importanza depongono Giuseppe Costa, Maria Zachtilla, Giovanni Chersich e Giovanni Stenich e quindi viene sentito il teste Luigi Maion, soldato di fanteria a Como.

Interrogato dal Presidente il teste sostiene di essersi trovato con lo Zivitz e il teste Bacolich fino alle 21.30 della sera in parola nella «Trattoria alla Scaletta» e successivamente in un'altra trattoria solo con lo Zivitz fino alle 23, dopo di che si recarono a dormire.

Maria Bassurin, la sera del 20 dicembre si trovava con la suocera in cucina allorchè fu attratta da grida di aiuto provenienti dall'esterno. Uscì in strada e si incontrò nella povera Maria Zupicich, sua amica, che veniva correndo verso la sua casa e che le narrò come era avvenuta la rapina.

Pres.: Cosa le ha detto la Maria in riguardo dei suoi feritori?

Teste: Quando le chiesi se avesse riconosciuto qualcuno dei briganti, mi rispose che se li avesse rivisti forse li avrebbe riconosciuti ma non sapeva nè il loro nome nè dove abitassero.

In conformità depone la suocera di questa teste, Eufemia Bassurin.

Francesca e Luigi Vlach, che hanno una trattoria a Tivoli, sanno dire che il giorno in cui l'imputato Muscovich ha venduto il maiale era fino a tarda sera nel loro locale; non sanno dire però se sia stato il medesimo giorno della rapina.

Maria Paicovich, la mattina del 21 dicembre 1923 si recava a piedi da Pola a Dignano. Giunta in località Montelesso si imbattè nella Francesca Zupicich, che piangeva e che alle sue domande perchè piangesse le rispose che nella notte la sua casa era stata assalita dagli assassini i quali le portarono via tutto quanto aveva e avevano anche sparato contro la figlia che era stata portata all'ospedale e che non sapeva se questa fosse viva o morta e che andava appunto piena di paura all'ospedale.

Pres.: Le avete chiesto se avesse riconosciuto qualcuno dei suoi aggressori?

Teste: Sì, ed essa mi rispose di non aver riconosciuto nessuno perchè era spaventata. Non mi ricordo bene, ma mi pare che la Zupicich mi avesse detto che erano giovanotti di 17 o 18 anni. Messa a confronto con la teste, la Zupicich nega questa circostanza, asserendo di non aver neppure mai vista quella donna.

Vengono sentiti ancora l'impresario di pompe funebri Bacolich che non si ricorda di essere stato la sera del 20 dicembre nella «Trattoria alla Scaletta» assieme allo Zivitz e al Maioni; non esclude però che ciò sia avvenuto. Infine viene sentita la teste Stefania Zachtilla e l'udienza è quindi sospesa e rimandata a questa mattina alle 9 per l'audizione degli ultimi testi.

L'udienza d'oggi

Alle 9 è sentito per primo il teste Jelenich Simone, il quale dichiara di conoscere bene la Zupicich e di vivere in buoni rapporti con essa. Un giorno, parlando con essa, di cose riguardanti le loro famiglie e del fatto occorsole, la Zupicich gli disse che non aveva riconosciuto alcuno dei malfattori, perchè erano mascherati.

Messa a confronto con il teste, la Zupicich conferma quanto egli ebbe a sostenere, aggiungendo però di non aver detto che erano mascherati, ma che erano alquanto truccati. Sostiene di aver detto così perchè non voleva raccontare i suoi fatti a tutti.

Bucich Pietro, il giorno in cui il Decaneva si gettò sotto il treno, cioè il 19 dicembre del 1923, si recò a prendere la medicina per lo Svitich, che era suo amico, il quale era ammalato di orchite. Il giorno dopo andò a fargli visita e lo trovò a letto.

Giovanni Zuccherich depone favorevolmente sulla moralità dello Svitich.

Ultima teste è l'Ivancich Francesca, vittima della seconda rapina avvenuta in circostanze ancora più tragiche, la notte dal 27 al 28 giugno dell'anno scorso e nella quale suo marito perdette la vita; e che, in seguito a una grave ferita riportata, ad essa teste dovette essere amputata una gamba.

L'infelice, ancora giovane, entra con le stampelle, destando una penosa impressione in mezzo all'uditorio. Alle prime domande che il presidente le rivolge, si mette a piangere, ma, rincuorata, dopo di aver narrato come si svolse il fatto in casa sua, dice di ricordarsi bene della rapina a danno degli Zupicich, perchè anche suo marito venne arrestato.

Pres.: Era in buone vostro marito con lo Zupicich?

Teste: Non erano amici, ma si salutavano.

Avv. Amoroso: Avete avuto sospetti su qualcuno?

Teste: Non sospettai di alcuno; però adesso ho dei sospetti sull'Antonio Zupicich, perchè quattro giorni prima del fatto a mio danno, disse a un suo cognato che gli odierni imputati sarebbero stati arrestati, ma che mio marito pagherebbe per tutti. «El povareto el ga pagà ben!» — dice la teste, e si mette a singhiozzare.

Esaurite le deposizioni testimoniali, e con ciò il processo istruttorio, l'udienza viene sospesa e rimandata a domani mattina alle 9, per le arringhe e la sentenza.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti sentono il dovere di esternare pubblicamente la loro più viva gratitudine al valente medico

dott. Carlo Bortolotti

Chirurgo - operatore

che seppe salvare la loro bambina Adriana colpita improvvisamente da melena dei neonati; grazie al suo pronto intervento, la mise subito fuori del grave pericolo che la minacciava, ristabilendola completamente.

Devotissimi

FRANCO e MERY VALLICH

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, avendo conseguito il **diploma di licenza complementare**, riconoscenti, ringraziano sentitamente la spett. Direzione e tutti i signori Professori dell'**ISTITUTO «ITALIA» — VIA DELA GEPPA 15**, per la rapida e precisa preparazione ricevuta, che permise loro di superare felicemente gli esami.

ROMEO D'ESTE
Via Gian Rinaldo Carli, 4
STEFANO LACONO
guardia di Finanza

Si comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi preparatori accelerati (per scolari d'ambo i sessi) di **Ginnasio, Istituto tecnico e magistrale** ed al corso serale (per adulti) di **licenza complementare**, presso l'**AUTORIZZATO ISTITUTO «ITALIA»**, - **Via della Geppa N. 15, I p.** Orario: 9-13 e 15-20.

LA DIREZIONE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

COSULICH-LINE

CROCIERE TURISTICHE

nell'ADRIATICO e MEDITERRANEO con il piroscafo di lusso

"STELLA D'ITALIA"

GRECIA - TURCHIA - ASIA MINORE DALMAZIA

dal 6 al 23 novembre

Prezzo minimo Lire oro 635

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cabine della «Cosulich», Riva Tre Novembre N. 7.

Navigazione a vapore **"Ragusea"**

SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica «KUMANOVO»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle 16 (dal molo Bersaglieri).

Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima

G. IAHNEL - TRIESTE

Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

Oggi alle 18

GRANDE VENDITA ALL'ASTA

fra altro, di un magnifico Bohara, 3.05×2.15; salotto Impero; miniatura del Bosa; arazzo giapponese; etagère Louis XV, intagliato, d'autore; tavolo e trumeau barocco; cortinaggi damasco; tavolo indiano; «Biblioteca dell'economista», 20 vol.; inoltre quadri, bronzi, maioliche, bibelots, ecc.

E. VIANELLO - Via S. Caterina N. 11

Nuova apertura del Garage

in VIA CORONEO N. 31

con custodia automobili, «boxes» separati. Riparazioni di qualsiasi genere e per automobili di ogni marca.

Il sottoscritto praticherà prezzi favorevoli tanto per la custodia e «boxes», quanto per le riparazioni.

EUGENIO SPANGHER

Enrichetta Zuccari

Robes, Manteaux, Fourrures, espone all'Hotel Savoia oggi e domani.

Se dovete far riparare il vostro orologio e ci tenete all'esattezza, affidatelo all'orologeria **N. BORSATTI & FIGLIO, Corso Vitt. Em. III N. 47**, che, oltre all'avere il proprio lavoratorio, dispone di tutti i pezzi di ricambio originali per ogni marca di precisione. Prezzi onesti; bollettino di garanzia per due anni.

La **Sartoria E. Guizzardi Succ. Baroni di Bologna** espone la propria collezione di vestiti e cappelli i giorni 7, 8 e 9

all' **HOTEL SAVOIA**

L'OCULISTA

dott. Alfonso Apollonio

è ritornato e riceve dalle 13-15

Via Torre Bianca 43

Le comptoir de l'or

acquista per case straniere pagando più di tutti, brillanti, perle, oro, argento, platino, dentiere vecchie. Antecipo gratuito di fondi per disimpegni dal Monte di Pietà. **R. Piacentini, Corso V. E. 45, I**, dalle 8-12.30—14-19.

ETTORE LEVI

Negozio Chincaglie-Giocattoli

VIA ROMA 6

cerca prontamente pratico agente vetrinista ed abile venditrice

Salone Mode

E. COGO

Corso V. E. III, N. 13, I piano

Assortimento cappelli da Signora — Rimodernature

Via S. Lazzaro, 9

continua la vendita

Pelliccerie

a prezzi straordinariamente bassi

Dr. de NICOLA

Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 18-19

CASA DI CURA

Dott. CHIEREGO

(Borgo Trento — VERONA)

STOMACO. INTESTINO. RICAMBIO. MALATTIE NERVOSE

CURE SPECIALI - DIABETE

(cura coll'Insulina). ENTEROCOLITE. MORBO DI BASEDOW. VENE E PIAGHE VARICOSE...

RAGGI X. CURE ELETTRICHE. BAGNI

Prestiti prebellici Austro-Ungheresi

Rendita Austriaca e Ungherese

Obbligazioni ferroviarie industriali e diverse

anche se rappresentati da ricevute di deposito

CROCE ROSSA ITALIANA
LOTTI SERBI
LOTTI TURCHI
PRESTITI A PREMIO IN GENERE
CEDOLE SUEDBAHN ED ALTRE

Si possono convertire a vantaggiose condizioni in

BUONI DEL TESORO
CONSOLIDATO
PRESTITI delle VENEZIE

oppure in contanti.

Per informazioni rivolgersi al

Banco e Cambio A. Rocco

Via Borsa, 2 — Tel. 45-12

VERIFICA TITOLI, INFORMAZIONI e CORRISPONDENZA, GRATUITI.

PILLOLE DI SANTA FOSCA

O DEL PIOVANO

oltre due secoli di crescente successo preservano da malattie

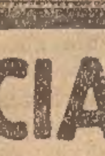
Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza e sue dannose conseguenze.

FARMACIA PONCI VENEZIA
SCATOLA DI 50 PILLOLE L. 3.20 (ovunque)
Specialità confermata nella Farmacopea Ufficiale. Ogni pillola originale porta scritto: Pil. S. FOSCA

SCIATICA

Dottor G. FAIONI

UDINE Via Lovaria UDINE



SCIROPPO DI SANT' AGOSTINO

FUSIONE CONCENTRATA D'ERBE MEDICINALI, PURGA, PURIFICA E RINFRESCA IL SANGUE. GUARISCE STITICHEZZA, ACIDITÀ DI STOMACO, CATARRI BRONCHIALI E INTESTINALI, SFOGHI DELLA PELLE, DOLORI LOMBARI, REUMATICI, NERVOSI. — LIRE 4,60 LA BOTTIGLIETTA NELLE FARMACIE, O SCRIVERE AL LABORATORIO FARMACEUTICO DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO - GENOVA

FLORIO

IL MIGLIOR MARSALA

RACCOMANDATO DAI MEDICI

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

CRONACA DELLA CITTÀ

Irredentismo e nome di Dante

Riproducendo l'altro giorno quanto era stato detto a un confratello ravennate in risposta al giusto rammarico del prof. Piero Sticotti per non aver trovato le offerte votive degli irredenti alla tomba di Dante nel posto dov'erano state collocate in un solenne giorno in cui si fece veramente storia italiana, noi abbiamo accompagnato quel testo con parole di fiducia nella reintegrazione implicitamente promessa. Reintegrazione che dovrebbe inserirsi nel piano generale di riassetto della zona dantesca ravennate, da farsi col concorso di tutta la Nazione e con la parola animatrice del Governo in un avvenire non certo lontano; e perchè non possa accadere che essa abbia ad essere sentita come minor debito di coscienza, ci piace qui ricordare con brevità e chiarezza l'animo e il significato dell'offerta deposta dagli ex irredenti sulla tomba di Dante.

L'irredentismo, questo ha da esser chiaro a tutti gli italiani, fu l'ultima fase del Risorgimento nazionale, ma fu di esso parte viva, prosecuzione spirituale immutata e necessaria. Quella stessa significazione che ebbero le affermazioni di volontà nazionale del Lombardo-Veneto durante gli anni della soggezione austriaca, ebbero anche le manifestazioni e i fatti dell'irredentismo nel lungo periodo che dal 1866 giunge alla guerra mondiale. La lunghezza stessa di questa resistenza, di questa ostinata fedeltà di una popolazione italiana alla Patria invocata, è un titolo d'onore che anche più si avvalora, quando si pensi che non come nel Lombardo-Veneto trattavasi di una popolazione compatta di milioni d'anime, ma di un piccolo popolo, territorialmente spezzato dalla distanza fra la Venezia Giulia e la Tridentina, e minacciato di essere qui dagli slavi gettato in mare, lì dai tedeschi rovesciato giù dalle Alpi.

Ora cotesta resistenza, che senza eccesso d'orgoglio possiamo dire mirabile atto d'idealità e magnifica prova della tempra italiana, fu tutta animata — e questo forse non ricordano i fratelli di altre parti d'Italia — dalla venerazione del nome di Dante. Nella Venezia Giulia, nella Tridentina, fu insegnato veramente a tutto il popolo ad amare Dante come espressione suprema del genio italiano, dinanzi a cui dovevano inchinarsi tutte le genti del mondo. Le agitazioni politiche in queste terre, le opere di propaganda, i richiami alle battaglie civili, furono tutte condotte invocando l'alta imagine di Dante. L'effige severa del poeta grandeggia su tutti i documenti che rimangono di quei cinquant'anni di lotta nazionale contro lo straniero. Il poeta operò fra queste genti non come se egli fosse un glorioso morto, da seicento anni sepolto, ma come un uomo vivo, un duce, un capopopolo, un maestro, un quotidiano suscitatore. Non v'è esempio nella storia che a questo si possa paragonare quanto all'efficacia d'un nome di poeta nell'infiammare tutta una popolazione, le classi colte e le incolte, a una lotta lunga, aspra, difficile, piena di travagli e d'angoscia. La potenza dell'alta poesia sull'animo popolare non ebbe mai consacrazione più luminosa.

Non bisogna dunque considerare l'offerta votiva degli ex irredenti come un singolo fatto, come una dimostrazione bene ispirata che aveva trovato nel suo alto segno il suo meraviglioso pretesto: benchè anche sotto questo aspetto — quando si ricordi che la dimostrazione fu compiuta nell'autunnno del 1908, e l'Austria era allora un potente impero, e nulla annunciava la sua prossima fine, anzi, salita in rigoglio proprio in quei giorni, essa si annetteva la Bosnia — l'atto di fede degli irredenti non manchi d'una sua linea di fermezza magnanima. Ma l'atto va anche considerato in una luce più ampia, che è poi la vera: esso era la consacrazione suprema di quell'unità ideale fra il nome d'Italia e la gloria di Dante, che era uno dei sentimenti di più profonda radice vitale nel cuore di tutta la popolazione irredenta. Per mandare l'offerta alla tomba di Dante, le donne avevano donato i loro ori, le famiglie avevano recato pezzi d'argento; i giovani erano scesi nelle viscere della Carsia per rapirne le stalammiti da foggiare in colonna, un fremito correva in tutta la popolazione perchè nessuna città fosse esclusa dall'offerta e perchè l'opera d'arte riuscisse degna del sentimento comune.

L'ampolla degli irredenti alla tomba di Ravenna fu riverente omaggio, ma fu anche monumento della passione più efficace che il grande poeta ivi sepolto potè ispirare nel suo popolo. I monumenti, quando sono così nobilmente significativi, sono eterni; non si possono rimuovere. Quello che Trieste e le città sorelle posero, a testimonianza del loro animo, nel sacello di Dante, ha certamente il carattere imperituro d'un ricordo di degnissima storia d'Italia; esso è un'offerta che non può confondersi con altre offerte, per quanto belle di nobiltà e di venerazione; e l'adempimento dei fati che esso auspicava, l'avvenuta redenzione nostra, non ne hanno menomato la significazione, ma vi hanno aggiunto — questo almeno a noi pare — il misterioso splendore di vaticinio che si compì alla tomba dell'Alighieri.

Il ritorno dell'on. Barduzzi a Trieste

L'Ufficio stampa della Federazione del P. N. F. comunica:

Oggi, alle 13.10, ha fatto ritorno, da Trento, l'Alto Commissario on. Barduzzi. Erano a riceverlo alla stazione varie personalità fasciste, che si sono vivamente rallegrate con lui per l'approvazione data dall'on. Turati, segretario generale del Partito, alle direttive del deputato trentino nei riguardi del Fascismo della nostra provincia.

Nel pomeriggio egli ha ripreso la propria attività prendendo conoscenza di nuovi problemi.

Verso sera si è recato, col comm. Perez, Commissario prefettizio del Comune, a constatare la natura delle interruzioni della condotta idrica cittadina.

La seconda conferenza francescana di padre Semeria

Sotto le alte e vaste navate della chiesa di S. Antonio si è raccolta ieri sera una folla imponente per ascoltare la parola di padre Semeria. Agli stalli d'onore del presbiterio presero posto S. E. il vescovo Fogar, il prefetto gr. uff. Gasti, il comandante la Divisione gen. Pugliese, l'on. Barduzzi, alto Commissario del Partito N. F., S. E. Margara, presidente della Corte d'Appello, il questore comm. De Martino e altri.

Allorchè, alle 20.30, padre Semeria apparve sul pulpito e cominciò a parlare, il silenzio si fece profondo. L'oratore doveva parlare sul francescanesimo dei «Promessi Sposi», ma egli non indagò con criteri di letterato o di conferenziere il tema ed evitò il tono professorale. Allo stile di conferenza dotta sostituì, intenzionalmente, quello di predica, cioè uno stile da pedagogo che si rivolge al gran cuore della folla. Riaccennato a Dante, ricordato che nel secolo XIV la Divina Commedia fu commentata nelle chiese, l'oratore affermò che anche i «Promessi Sposi», che il Carducci definì il poema democratico del secolo XIX, era degno di una divulgazione e interpretazione nelle chiese, oggi specialmente che la dottrina francescana illumina di serenità la coscienza delle moltitudini. Ed è opera umana ed educatrice rievocare i personaggi del cristianissimo dramma manzoniano. Dietro la faccia dell'irresoluto e pavido e vigliacchetto don Abbondio, il predicatore coglie il sorriso bonario di Alessandro Manzoni, il quale volle a bella posta creare la negazione dell'accomodante parroco in quella figura austera ed edificante di uomo della religione che è padre Cristoforo. A don Abbondio, che è la negazione della carità, si contrappone il frate cappuccino, fiero, coraggioso, difensore degli umili, vigile interprete della dottrina evangelica. Come Rembrandt ha dipinto nelle sue tele, ai secondi piani prospettici le figure sinistre in controluce, così Manzoni volle darci la misura della forza spirituale nell'effetto dei caratteri contrastanti. Ma in questo atteggiamento d'artista, si rivela l'ispirazione fondamentale del romanzo, dataci dallo spirito francescano: perchè appunto, è nella figura dei cappuccini, nella gradazione da fra Galdino a fra Cristoforo la perpetua e operante dottrina francescana.

L'oratore, con una felice chiusa, dopo aver parlato dal punto di vista religioso — con sorridenti divagazioni — ha tracciato la fonte di questa ispirazione manzoniana: i «Fioretti» del Santo, catechismo lirico del più puro spirito francescano il quale insegna che l'odio si cura con l'amore, spirito che vive eterno nelle tele di Giotto e nelle cantiche di Dante e che pervade gli episodi del nobile romanzo manzoniano.

Le conferenze di G. A. Sartorio al Circolo Artistico e all'Università Popolare

Preannunciando la venuta di Giulio Aristide Sartorio nella città nostra, era espressa già tempo addietro da noi la speranza che egli potesse tenere anche qui le conferenze che suscitarono l'ammirazione di Roma ed ebbero così vasta eco in tutta Italia. La speranza non è stata vana; l'illustre artista ha consentito a tenere domani a sera, venerdì, al Circolo Artistico, la prima sua conferenza, nella quale esporrà i ricordi del suo viaggio nell'America Latina; e una seconda conferenza su altro argomento è stata da lui riservata all'Università Popolare. L'una e l'altra saranno accompagnate da proiezioni. Non è il caso di ricordare, dopo quanto ne fu scritto negli scorsi giorni, che Giulio Aristide Sartorio non è solo uno degli artisti di più alto intelletto, ma un vero e forte scrittore, che onora la letteratura nostra con la chiarezza delle idee, la dignità della forma, la ricchezza di cultura e di movimenti poetici del suo spirito. Possiamo soltanto soggiungere che il suo recente viaggio nell'America Latina suscitò in lui tale entusiasmo d'impressioni nuove ed inaspettate da dover accendere in chiunque il desiderio di sentirle.

Questo piacere sarà riservato domani esclusivamente ai soci del Circolo Artistico, della Società di Minerva, del Circolo italopolacco, e alle loro famiglie. Dopo la conferenza il Circolo Artistico offrirà all'illustre artista un banchetto, per il quale sono aperte le iscrizioni nella sede della Società.

— La conferenza all'Università Popolare è fissata per sabato a sera. Giulio Aristide Sartorio parlerà dell'evoluzione della pittura decorativa: un grande argomento d'arte. La conferenza si terrà nella palestra della scuola di via Giuseppe Parini, con riguardo all'impianto degli apparecchi per le proiezioni.

La conferenza de Agostini sulla Terra del Fuoco. Rammentiamo che questa sera alle 20, nella sala maggiore del Circolo Artistico, il padre de Agostini terrà l'annunciata sua conferenza sulla Terra del Fuoco. La conferenza, che viene tenuta sotto gli auspici della Società Alpina delle Giulie, sarà illustrata da oltre 200 bellissime proiezioni Il chiaro conferenziere giunge a noi preceduto da grande fama per l'opera di esplorazione da lui compiuta durante lunghi mesi, nelle lontane regioni dell'estrema America del Sud, ed ebbe a Milano, dove tenne la relazione, che oggi qui ripeterà, il più entusiastico successo. I biglietti per la conferenza si acquistano presso la Società Alpina delle Giulie (largo molo Audace, piazza S. Carlo 1) oppure all'ingresso della sala del Circolo Artistico.

Un'antologia di poeti viventi delle Tre Venezie. La prossima settimana sarà pubblicata a Venezia un'antologia di poeti viventi delle Venezie, che da gran tempo vanno preparando con molto amore due giovani letterati veneziani, Guido Marta e F. Pinaghi. Sarà un elegante volume di 350 pagine, con copertina del nostro concittadino Guido Marussig, e apparirà presentato dall'illustre senatore Pompeo Molmenti, il quale non solo ha voluto scriverne la prefazione, ma ha pubblicato giorni addietro un articolo sul *Messaggero* per rilevare l'importanza di questo sondaggio nel movimento poetico attuale di una delle più colte regioni d'Italia, secondo l'esempio dato in linea più larga dal Papini e dal Pancrazi nella loro antologia dei viventi poeti italiani. La Venezia Giulia, a quanto sappiamo, è rappresentata da non pochi nomi in questa interessante rassegna della poesia non dialettale dei veneti: vi figurano, insieme con altri, Cesare Rossi, Nella Doria-Cambon, Haydèe, Umberto Saba, Ferdinando Pasini, Alberto Brosenbach, Ermanno Viezzoli, Giovanni Quarantotto. Di tutti sono riprodotte parecchie opere, insieme con un cenno sulla loro attività letteraria: e la novità del libro, dove così gran parte è fatta a Trieste, lo renderà certo anche nella città nostra molto aspettato.

Il bollettino dell'Istituto statistico-economico. Nell'ultimo numero del Bollettino dell'Istituto statistico-economico, il dott. Mario de Vergottini continua, sulle risultanze del I semestre di quest'anno, l'esame della concorrenza che Amburgo esercita su Trieste per i traffici con la Cecoslovacchia. Segue a questo interessante argomento un rapido sguardo al commercio estero ungherese e alla parte che l'Italia vi detiene. Infine, le solite notevoli rubriche fisse che costituiscono un pregio non irrilevante del Bollettino, completano il numero di settembre.

Nuovo corso d'esperanto. Questa sera alle 20, nella sala maggiore del Circolo esperantista (via Cesare Battisti N. 10, I), si inizierà un nuovo corso gratuito d'esperanto. Le iscrizioni si assumeranno un quarto d'ora prima della lezione.

Littoria

Milizia Balilla. Le iscrizioni alla Milizia Balilla — per gli alunni di scuola elementare o integrativa comunale — si effettuano presso le direzioni didattiche sezionali delle scuole. Gli allievi di scuola privata e di scuola media inferiore possono iscriversi presso le rispettive direzioni o presidenze, le quali sono pregate di rimettere gli elenchi dei balilla alla Delegazione provinciale per il regolare inquadramento e per la formazione dei regolari reparti.

Domenica 10 corr., partendo da Trieste alle 8, i balilla della nostra città effettueranno una gita d'istruzione a Monfalcone. Colazione dal sacco. Quota d'iscrizione lire 2, da versarsi presso le direzioni didattiche sezionali.

La Delegazione provinciale ha istituito in seno alla legione «Trieste» della Milizia Balilla le seguenti sezioni speciali: Sezione pionieri, Sezione ciceroni, Sezione segnalatori, Sezione ciclisti, Sezione musicale, Sezione filodrammatica, tutte regolate da apposite norme e sotto la guida di ufficiali balilla debitamente specializzati.

Le iscrizioni, del tutto gratuite, alle predette sezioni, sono da effettuarsi attraverso le direzioni didattiche sezionali.

Gli ufficiali sono pregati di essere presenti all'adunata di venerdì 8 corr., alle 19.30, in sede della Delegazione, per importanti comunicazioni.

L'inaugurazione del Circolo rionale fascista di S. Giovanni. Domenica prossima, alla presenza dei rappresentanti di tutti i circoli rionali, si inaugurerà con una cerimonia significativa, il Circolo rionale fascista di San Giovanni. Già oggi, per gli accordi necessari, devono trovarsi alle 20.30, nella sede del Circolo, in Guardiella S. Giovanni 702, casa del Narodni-Dom, tutti gli appartenenti alla centuria «Quis contra nos?» dei circoli rionali di S. Giovanni, di Scoglietto, di S. Giacomo, di Montebello e di Chiadino S. Luigi.

Come abbiamo già comunicato, un comitato di giovani prepara una grande festa campestre, che si svolgerà dalle 16 alle 24, nei locali del Circolo (trattoria «Alla Posta»), con un ricco programma di musica, ballo, lotterie e sorprese.

Il generale Saporiti a Trieste. Con l'apparecchio della linea aerea Torino-Trieste, è giunto ieri nella nostra città il valoroso generale marchese Saporiti, luogotenente generale della M. V. S. N. e grande ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. L'illustre uomo si è trattenuto tutta la serata a Trieste ed è ripartito stamane alla volta di Pavia.

L'assemblea generale dell'Associazione Goliardica Triestina. Oggi alle 18.30 avrà luogo nella sede sociale la VII assemblea ordinaria dell'Associazione Goliardica Triestina, con il seguente ordine del giorno: Approvazione del verbale dell'assemblea precedente; Relazione morale; Relazione finanziaria; Relazione dei sindaci; Relazione attività sezione Revoltella; Proposte modificazione dello Statuto; Elezione commissione sussidi; Dimissioni del consiglio direttivo; Elezione del nuovo consiglio direttivo. Varie.

La lista del nuovo consiglio direttivo, proposta dal comitato elettorale, è esposta nell'albo sociale. Le schede per la votazione saranno distribuite prima dell'inizio dell'assemblea.

Assemblea degli Arditi d'Italia. Oggi alle 19, in sede, viale XX Settembre 23, III p., si terrà l'assemblea per votare un ordine del giorno di plauso al comitato centrale, per il riconoscimento ufficiale della Sezione, per procedere all'elezioni delle cariche vacanti e per distribuire le tessere. Coloro che non sono ancora iscritti possono partecipare all'assemblea, presentando i documenti d'autenticità d'ardito.

Tiro a Segno Nazionale. Le gare della Società Mandamentale di Trieste. La presidenza comunica ai soci che le lezioni e le esercitazioni di tiro si svolgeranno come appresso: Domenica 10 e 17 ottobre, al Poligono militare del Boschetto, dalle 8.30 alle 12.30. Domenica 24 ottobre, al Poligono militare di Val Menariol (Muggia), con lo stesso orario. Nei giorni di domenica 31 ottobre e lunedì 1 novembre si svolgeranno le gare di campionato, fortuna, d'onore, ecc., con premi in denaro, oggetti e medaglie. A tali gare potranno partecipare i soci della provincia. Il programma verrà comunicato non appena sarà pervenuto approvato dalle superiori autorità.

Tassa annua di associazione lire 3. Per informazioni, delucidazioni e iscrizioni gli uffici della Società, siti provvisoriamente in via Scipio Slataper n. 6, p. p., sono aperti ai soci e al pubblico tutti i giorni feriali, dalle 18.30 alle 19.30.

L'inaugurazione dell'anno scolastico nell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci». Ordinata dal vicepreside prof. Gino Farolfi, la cerimonia inaugurale dell'Istituto tecnico è riuscita in tutto rispondente agli intendimenti di S. E. il ministro Fedele. La severa decorazione dell'ampio vestibolo, dove si è svolta la cerimonia, fu curata dall'architetto prof. Fernando Noulian; la ditta Michelazzi fornì gentilmente i ricchi tappeti. In rappresentanza del Prefetto intervenne il consigliere di Prefettura cav. uff. dott. Aldo Pizzagalli. Agli alunni raccolti e compresi della solenne cerimonia e ai loro parenti convenuti in grande numero, parlò con accento forte e persuasivo il prof. Alberto Benedetti, additando nella rinnovata scuola italiana, non più agnostica nè apolitica, ma innestata come elemento sensibile e fattivo nel risanato organismo della vita nazionale, uno dei fattori più importanti del rinnovamento spirituale della nostra Patria, siccome potentemente pensato e voluto da Benito Mussolini. Genitori e alunni seppero apprezzare il magnifico discorso, che fu applaudito a lungo. L'austera cerimonia si chiuse col saluto romano alla bandiera.

Il bozzetto del Monumento ai caduti. Dall'altro giorno si trova fra noi l'illustre scultore Attilio Selva, che ha accompagnato qui le casse contenenti il bozzetto definitivo del monumento da erigersi ai caduti sul colle di San Giusto, nonchè il piano di scomparto da lui ideato per la sistemazione della vetta del colle. Il monumento del Selva, com'è noto, era stato concepito in una prima forma con la visione del suo collocamento nella Necropoli; la mutata ubicazione rese necessaria una modificazione del basamento, e qualche altro ritocco introdusse l'artista nell'opera sua. Probabilmente nei primi giorni della prossima settimana esso potrà essere presentato al pubblico in una sala del Museo Revoltella.

Doni al Museo del Risorgimento. La signora Estella Loy-Giacich ha offerto in dono i cimeli di suo fratello Ezio Giacich, volontario giuliano, accorso a dare la sua anima purissima in olocausto alla Patria.

Mediante il dott. Rodolfo Pirnet, pervennero i ricordi della cessata Fratellanza Artigiana Triestina con la bandiera sociale, i ritratti dei benemeriti, l'urna delle elezioni e documenti della sua attività; mediante il signor Enrico Ballis giunsero memorie illustranti la vitalità sportiva del disciolto Gruppo escursionista studentesco.

Il comm. Sansone Venezian donò parecchi esemplari delle «Lettere di un volontario irredento (Bernardo Benussi)»; il comm. Salomone Morpurgo un numero del *Marzocco* con un articolo su Oberdan; il prof. Attilio Gentile un annuario del Ginnasio dello Stato a Trieste del 1895; il signor Riccardo Gherghich due biglietti di banca austriaci.

Per interessamento del signor Antonio Ciana, uno che vuole conservare l'anonimo offerse proclami di Trieste in guerra; il signor Eugenio Garzolini donò tessere della stessa epoca; la famiglia Donaggio una daga della Guardia nazionale triestina.

Claudio Suvich e la lotta per l'Università italiana a Trieste

La Società Alpina delle Giulie, perseguendo nell'opera di glorificazione dei suoi caduti nella guerra di redenzione, inaugurerà domenica, alla testata della Val Coritenza, un nuovo rifugio che dedica alla memoria di Claudio Suvich, caduto sul Podgora il 19 luglio 1915; non è solamente l'eroico soldato, ma è pure il combattente delle più belle battaglie per la conservazione del nostro patrimonio nazionale, è l'apostolo della lotta per l'Università italiana che il vecchio nostro sodalizio vuol onorare sull'Alpe Giulia, laddove le vette più eccelse e dirute segnano il nuovo confine della più grande Italia.

Presidente della Società degli studenti

Correva l'anno 1911; la questione universitaria era in balìa del Governo austriaco e di una mezza dozzina di partiti; rimandata da una discussione all'altra, sempre con la promessa di una soluzione imminente, era stagnata in una morta gora, senza speranza di una soluzione qualsiasi.

Gli studenti erano ormai stanchi di attendere e vedevano la necessità di riprendere l'agitazione nelle province italiane soggette all'Austria e nei centri universitari, senza incertezze, senza attese vane, convinti che solo nella lotta aperta stavano tutta la popolarità, l'importanza, la speranza della tanto dibattuta questione.

Fu in quest'ora di battaglia che gli studenti triestini vollero a presidente della loro società Claudio Suvich, che, educato sin da fanciullo all'amore di Patria, aveva partecipato con ardore al nostro movimento nazionale ed era stato uno dei giovani più battaglieri.

Per la sua lucida intelligenza e per la sua vasta coltura era tenuto in gran conto dai suoi compagni di studio, e la sua scelta a presidente della Società degli Studenti Triestini fu salutata dal generale consenso.

Nell'assumere la carica, egli si richiarò pronto a dare tutto per il bene del sodalizio e a cercare ogni mezzo onde forzare la mano del Governo austriaco nella questione universitaria.

E le speranze degli studenti nell'opera di Claudio Suvich non andarono deluse; egli si mise subito al lavoro con la consueta tenacia e con la massima energia; e pochi giorni dopo la sua elezione, riuscì a radunare a Trieste tutti gli studenti delle terre irredente e a dar vita a quella Federazione degli studenti italiani dell'Austria contro la quale poi si accanì la rabbia dell'imperiale Governo.

La Federazione degli studenti irredenti

Il Convegno del settembre 1911 segnò una data memoranda nella lotta universitaria. Trieste accolse i giovani venuti dall'Istria dal Trentino, dalla Dalmazia, dal Friuli con amorosa ospitalità, con fervido, religioso affetto, come quelli che rappresentavano l'energia sempre viva e sempre animosa della Nazione.

Tutti ricordano le dimostrazioni e gli entusiasmi che sollevarono a Trieste i cortei degli studenti, fiore della nazione, esempio mirabile di pertinacia e di sacrificio.

Al Convegno per la costituzione della Federazione, tenutosi il 24 settembre 1911 nella palestra della Società Ginnastica, Claudio Suvich — che presiedeva l'adunanza — delineò gli scopi della istituenda federazione, ricordò l'«Innominata» precorritrice e assicurò che gli studenti non avrebbero cessato da lotte e agitazioni, fidenti nella vittoria, nella certezza che ogni causa giusta e santa deve trionfare.

Dopo di lui, Ruggero Timeus fece la relazione sulla questione universitaria, proponendo, fra grandi applausi, un ordine del giorno ch'era una sfida al Governo imperiale.

La costituzione della Federazione portò alla unanime e concorde decisione di tutti gli studenti delle province italiane di riprendere l'agitazione nei centri di Graz e di Vienna per forzare con la violenza la mano al Governo.

Arrestato e processato

Questi però, allo scopo di eliminare dalla circolazione i capi del movimento, imbastì un processo in grande stile; il pretesto venne dato dal sequestro di alcuni quadri di Garibaldi, di un busto di Dante e di un nostro tricolore con l'alabarda triestina, rinvenuti nella sede della Società degli Studenti; vennero perquisite le abitazioni dei direttori dell'associazione: Claudio Suvich, Ferruccio Apollonio, Carlo Morpurgo, Ferruccio Suppan, Ambrogio Sacchi, Giorgio Trauner e Michele Miani. I giovani vennero arrestati e Claudio Suvich, che in quell'epoca si trovava agli studi all'Università di Graz, venne colà dichiarato in arresto e condotto alla direzione di polizia per poi essere trasportato a Trieste.

L'istruttoria contro Claudio Suvich e contro i suoi colleghi di Trieste doveva estendersi per crimine d'alto tradimento secondo i paragrafi 65 e 68 del Codice Penale austriaco. La società degli studenti venne sciolta.

La Procura di Stato modificò alquanto le incolpazioni dell'istruttoria e accusò il dott. Suvich e comp. «di avere nel corso del 1912 sino al 15 maggio 1912, nella loro qualità di organi della presidenza della Società degli studenti triestini, col tenere esposti nella sede della prefata Società parecchi quadri rappresentanti Giuseppe Garibaldi, un busto di Dante con sovra un nastro tricolore con l'alabarda di Trieste — in pubblico e alla presenza di più persone — provocato e tentato di sedurre terzi a dimostrazioni ostili allo Stato austriaco e di avere esaltato i sentimenti avversi allo Stato e di avere con ciò nel modo indicato al par. 303 C. P. provocato e tentato di sedurre terzi ad azioni proibite dalle leggi

La motivazione di questo atto rappresenta un capolavoro di accusa politica austriaca.

Il processo rimase pendente per circa un anno. Appena il 5 giugno 1913 i giovani comparvero davanti ai giudici. Il dott. Suvich era difeso dall'avv. Zanolla, gli altri dagli avvocati Robba e Pincherle.

Il dibattimento, su proposta del Procuratore di Stato, venne tenuto a porte chiuse.

Presagio profetico

Si temeva che la parola ferma e serena degli imputati riuscisse maggiormente a eccitare l'odio e il disprezzo contro le autorità austriache. E difatti i nostri giovani risposero alle accuse disinvolti e franchi; nessuno negò gli addebiti: i quadri di Garibaldi, il busto di Dante erano posti alle pareti della Società da lunghi anni, l'alabarda foggiata sul nastro tricolore era una affermazione nazionale senza alcun carattere sovversivo.

Interrogato il dott. Suvich perchè fosse stato esposto il quadro di Garibaldi, rispose: Giuseppe Garibaldi non è solo un uomo politico, ma un apostolo di libertà, un segnacolo di virtù! Sicoome era stata trovata la proposta di una sottoscrizione per offrire una sciabola d'onore al generale Asinari di Bernezzo, interrogato in proposito il dott. Suvich rispose: «Era un compenso morale che si voleva offrire al bel carattere di quel generale che gode stima universale.»

Una delle maggiori ragioni d'accusa contro il Suvich era costituita da una nota sulla quale aveva scritto di aver scommesso con un amico la posta di 10 corone che entro il 1916 Trieste sarebbe stata unita all'Italia.

Terminate le assunzioni dei testi, il funzionario della Procura di Stato sostenne con molto calore l'accusa e anzi la estese al par. 285 del Codice Penale e all'articolo 35 della legge sulle associazioni.

I difensori dimostrarono brillantemente l'inesistenza delle imputazioni. La Corte assolse tutti gl'imputati, perchè nessuna risultanza processuale aveva determinato o provato la colpa e però nella certezza del contrario o per lo meno nel dubbio, era necessario assolvere».

Il combattente glorioso

Ma ormai la lotta per l'Università italiana volgeva al suo termine: un conflitto di più vasta portata si delineava sull'orizzonte europeo; esso doveva risolvere anche la questione universitaria: Claudio Suvich non vi poteva essere assente. E sul Podgora scrisse col sangue, assieme a tanti altri nostri giovani, la più bella pagina delle sue battaglie.

Gabriele d'Annunzio, nel messaggio con il quale offriva alla bandiera dei volontari giuliani la medaglia di Ronchi, ricorda l'eroe nell'episodio leggendario con le parole: «Claudio Suvich aveva gridato dal fondo del suo petto che colorava la sua camicia rossa: Pianteremo sul Castello il Tricolore! Io dico che il nostri tricolore porta nelle sue pieghe il soffio perpetuo del Podgora, il fuoco assiduo del Calvario.»

Il tricolore fu piantato sul Castello di Gorizia, ma per il sacrificio dei nostri morti, per volere del Re e del popolo italiano, fu portato più lontano di là dal Vipacco, di là dall'Isonzo.

Sventolerà domenica sul modesto ricovero di legno, piccola cosa in confronto delle grandi montagne, ma simbolo duraturo e significativo di un immenso affetto, di una fervida devozione.

La Società Alpina vuole che il nome di Claudio Suvich, come quelli di Corsi, di Grego, di Pellarini, di Sillani e di Timeus, sia segnato in eterno sulle nostre Giulie, perchè gli alpinisti che lassù saliranno ne rievochino la vita e le opere e il soldato d'Italia, reduce dalla lunga marcia, dinanzi alla piccola casa ospitale, legga segnata nel bronzo la motivazione della medaglia d'argento al valor militare, dedicata alla sua memoria e si metta sull'attenti.

SE IL CIBO NON VI CONFA' FATE QUEST' ESPERIMENTO

Se andate soggetti ad indigestione non avete più bisogno di astenervi d'ora innanzi dai cibi che preferite. Provate solamente a fare questo esperimento: fate un buon pasto di quelle cose che vi piacciono, ma che generalmente non vi confanno, e poi prendete un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua. Se non restate gradevolmente sorpresi potete reclamare il rimborso del denaro. La Magnesia Bisurata neutralizza l'acidità nociva, raddolcisce il cibo acre e già in fermentazione e guarisce e protegge le pareti infiammate dello stomaco, facendo cessare subito i dolori e dando così alla natura l'opportunità di ristabilire una digestione sana e normale. Procuratevi oggi stesso una boccetta di Magnesia Bisurata dal vostro farmacista, prendetela secondo le istruzioni e potrete in breve raccontare ai vostri amici come vi siete liberati una volta per sempre dall'indigestione. Ricordatevi del nome — Magnesia Bisurata — il rimedio per l'indigestione che non costa nulla se non ottenete il risultato che sperate.

La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

I mali incrociati

I mali che tormentano la povera umanità in questa epoca di nervosismo e che minano il nostro organismo, si debbono nella maggioranza dei casi addebitare ad una debolezza del sangue e ad una depressione dei nervi. Le difficoltà fisiche e morali della vita debilitano l'equilibrio fisico, rendendolo irrequieto, eccitabile, affaticato. Da qui numerosi disturbi che continuamente si accentuano: mali di stomaco, di testa, emicranie, vertigini, trafitture ai fianchi, che occorre assolutamente reprimere, ristabilendo il proprio essere. E le Pillole Pink a questo riguardo sono davvero il medicamento il più idoneo a provocare queste benefiche reazioni, restituendo al sangue la sua ricchezza in globuli rossi, ritemprando le forze nervose e attivando di conseguenza le funzioni vitali.

Le Pillole Pink sono sempre usate con successo in tutti i casi d'anemia, nevrastenia, indebolimento generale, nei disturbi dello sviluppo e della menopausa, nei mali di stomaco, di testa, nelle irregolarità dei periodi mensili.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola; L. 30 le sei scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, Via Stelvio N. 22, Milano (28).

Teatro Fenice

Gestione Anonima Pittaluga

OGGI

L'Asso Cinematografico dell'Aria

Al. Wilson

nel sensazionale capolavoro

Il Centauro delle nubi

«Soggetto denso di acrobazie aeree e di pericolose avventure che ne drammatizzano la trama e aggiungono un particolare interesse all'argomento»

Edizione F. B. O. PICTURES New - York

L. REPICH

Si assumono impianti di

FRIGORIFERI, CALORIFERI E SANITARI - LAVORI NAVALI DA BANDAIO

Preventivi a richiesta

TRIESTE

PIAZZA SANSOVINO N. 5 - Tel. 5-98

COMUNICATO

LA SOCIETA' ANONIMA FIAT

Sede di Padova

rende noto che, presentemente, per tutta la provincia di Trieste, l'unica autorizzata alla vendita delle automobili FIAT, è la

Ditta RODOLFO RÖTL

Via S. Francesco 62 di Trieste

La FIAT consiglia pertanto la propria Clientela di rivolgersi, per acquisti, solamente al sig. Rötl, l'unico in Trieste che abbia la possibilità di vendere automobili perfettamente nuove, dando serie garanzie.

La rinomata bustaia

TINA MALATESTA

ha riaperto la stagione con novità di modelli e ricco assortimento di elastici francesi, a condizioni oltremodo favorevoli.

CORSO VITTORIO EMANUELE III, N. 45

Telefono 30 - 71 — Telefono 30 - 71

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

FONDATA NELL'ANNO 1859

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO E RISERVE LIRE 120.000.000

SEDE CENTRALE: TRIESTE, Via Mazzini 34

(Proprio centralino telefonico)

UFFICI CAMBIO: Via Dante Alighieri 8, Servizio Cassette di Sicurezza (Safes); Tergesteo (Piazza della Borsa 18) Tel. 2198

SEDI: MILANO, via Dante, 10; ROMA, Corso Umberto I, 287; TORINO, Via Cernaia, 11

FILIALI: Fiume, Gorizia, Trento

AGENZIE: Abbazia, Cavalese, Cherso, Cles, Lussinpiccolo, Mezolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano

Indirizzi telegrafici: Per la Centrale «Commerciale»; Per le Sedi, le Filiali e le Agenzie: «Triestina»

Episodi notturni di sapore brigantesco

Maschere, pugnali, minacce... - Le ore d'angoscia di alcune donne - Ombre vaganti e colpi di rivoltella

Due episodi di spiccato colore brigantesco quelli avvenuti ieri notte: malfattori, mascherati, penetrarono in due ville, cercarono di rubare e minacciarono di morte chi osava avvicinarsi. Nell'uno e nell'altro caso, però, i malandrini furono messi in fuga, e soltanto in una delle ville poterono arraffare qualcosa. Ad ogni modo i due fatti gravi hanno impressionato, anche perchè da molto tempo non ne avvenivano di consimili.

Notte di terrore in una villa

Al n. 2 di Santa Croce, abita in una casa di sua proprietà, il possidente Giovanni Sedmak, con la moglie Giovanna, un nipote, Danilo Bogatez, di 16 anni, e due figlie, Emilia, di 22 anni ed Angela di 24. L'altra notte, verso le 24 regnava in casa il massimo silenzio. Nella stanza dei coniugi, poichè il Sedmak quella notte era assente, dormiva anche il giovanetto Danilo, mentre le due sorelle dormivano in una stanza attigua. Ad un tratto — come più tardi si potè precisare — si avvicinarono alla casa tre individui armati di pugnale, e con la faccia coperta da una pezzuola nera. Intenzione dei tre era evidentemente quella di rubare in casa del Sedmak e perciò, mentre uno di essi rimase a guardia sulla porta, gli altri due, cautamente, cercando di far meno rumore possibile, entrarono in casa e, muniti di una lampadina elettrica tascabile, si misero a perquisire le stanze. Non trovarono, evidentemente, quanto cercavano perchè, alla fine si diressero audacemente alla stanza da letto dei Sedmak, forse sperando di non svegliarli. Aperta cautamente la porta, entrarono facendosi luce con la lampadina. Ma ad un tratto si udì un grido di terrore: era la moglie del possidente la quale, svegliata dall'insolita luce, era balzata a sedere sul letto e aveva visti i due sinistri figuri che si avvicinavano a lei... Il Danilo, svegliatosi a sua volta, balzò dal letto e, non osservato dai due uscì. Ma sulla porta di casa fu fermato dal terzo individuo che gli intimò di rientrare e di non gridare.

Intanto, al grido lanciato dalla donna e ai rumori insoliti succeduti alla scoperta dei ladri, si svegliarono anche le due sorelle che vollero correre in aiuto dei genitori. Ma in quel momento i malviventi le raggiunsero ed uno di essi inseguita l'Emilia brandendo il pugnale la minacciò di morte se avesse gridato, mentre un altro dei malandrini, afferrata l'Angela per le braccia la fece quasi svenire per lo spavento. Vista però la mala parata i due si affrettarono ad uscire dalla stanza rinchiudendovi a chiave le due sorelle. Forse volevano tornare in quella dei coniugi, ma nel frattempo anche i vicini si erano accorti che qualcosa di anormale accadeva e stavano accorrendo: compreso il pericolo e udito il segno d'allarme dato dal compagno rimasto a guardia, i loschi figuri fuggirono e protetti dall'oscurità poterono dileguarsi in breve.

Avvertiti subito del grave fatto accorsero sul posto i carabinieri della località che liberarono le due sorelle, semisvenute per lo spavento e quindi assunsero i primi rilievi. Sul posto furono trovati tre grimaldelli, chiavi false, un fodero di pugnale e due pezzuole nere. I militi iniziarono indagini e perlustrarono la campagna durante tutta la notte, ma dei tre malandrini non trovarono traccia alcuna.

Una signora che non si perde d'animo

Il secondo episodio accade nella villa della signora Irene Bilder, a Barcola n. 190. Erano circa le tre di notte, quando si udì un rumore strano: qualcuno forzava dal di fuori una finestra i cui vetri, sotto la pressione finirono per cadere in frantumi. Svegliata di soprassalto, la signora balzò dal letto e stette in ascolto. Non tardò ad accertarsi che qualcuno stava per entrare nel salotto. Con raro coraggio, la Bilder afferrò una rivoltella e, recatasi nel corridoio intravvide alcune ombre che fuggivano. Sparò subito alcuni colpi e gli sconosciuti, spaventati e vistisi scoperti, scavalcata in fretta una ringhiera, riuscirono a guadagnare la campagna circostante ove, protetti dalle tenebre, non tardarono a scomparire.

Intanto gli spari erano stati uditi dai carabinieri Carollo e Rigani della stazione di quella località, in servizio di perlustrazione in quei pressi, e dall'attendente del capitano Lamborghini, del Comando d'artiglieria del Corpo d'Armata di Trieste, abitante nella stessa villa. I tre militi, accorsi subito, si trovarono di fronte alla signora che stringeva ancora la rivoltella e che, per la brutta avventura, era dominata da vivissima agitazione. Si cercò di inseguire i fuggitivi, ma invano. L'attendente constatò che i ladri, penetrati in una cantina, e scassinati due armadi, avevano rubato una carabina e vari effetti di vestiario per un ammontare di 2000 lire.

Intervenne successivamente il brigadiere Garrone, comandante i carabinieri di Barcola, che assunse rilievi. Parte della refurtiva fu trovata dietro il muro di cinta. Il brigadiere, accompagnato da alcuni militi, girò tutta la notte in cerca degli audaci malviventi, ma di essi non fu trovata traccia.

Il gaio preludio di un gesto disperato

Nessuno sa ciò che tormentava da tempo la casalinga Maria Sker in Turcovich, abitante in via delle Mura n. 14, ma doveva essere una pena insopportabile poichè la poveretta che aveva già tentato più volte di morire, ritentò ieri la lugubre prova. Il suo gesto disperato non poteva essere preveduto da nessuno, poichè ella sembrava allegra, felice: cantava. Forse i fantasmi che l'avevano angosciata erano dileguati e nel suo animo era tornata la pace... Così almeno ritenevano il figlio Giuseppe, di 22 anni e la figlioletta Giovanna undicenne. Invece, proprio mentre sembrava più calma, l'infelice meditava il suicidio.

E alle 13.45, perchè nessuno si accorgesse, ostentò vieppiù la sua fittizia giocondità e si ritirò nella sua stanza. Vi era colà, bene nascosta, una boccetta contenente una miscela composta di 200 grammi di lisolo e di 100 di acido muriatico. Afferrata la bottiglia la donna ne trangugiò il contenuto e si riversò sul letto. In breve dalle sue labbra corrose non uscì più il canto che mascherava il suo strazio, ma un debole e lacerante lamento. Fu prima la figlioletta a scorgere lo spettacolo impressionante della madre in quelle condizioni e, spaventata chiamò il fratello, messosi a letto per riposare un po' dopo il desinare. Quando vide che volevano soccorrerla la Turcovich balbettò:

— Lasseme star, voio morir...

Intanto, accorsi anche alcuni vicini, fu telefonato alla Guardia medica e poco dopo, accorso sul posto il sanitario di turno, constatò che le condizioni della poveretta erano disperate. Dopo le cure più urgenti la Turcovich fu trasportata all'ospedale e accolta nel reparto di turno.

Voleva aver due suocere?

Arrestato per sospetto di bigamia

Dicono che il matrimonio sia in crisi, ma pare che così non la pensi tale Antonio Pockar — almeno egli si è qualificato con questo nome — se è vero quanto l'autorità sospetta sul suo conto.

Secondo tali sospetti, dunque, il Pockar, non bastandogli il peso di una moglie, si sarebbe procurato dei documenti falsi per sposarne una seconda e precisamente tale Caterina Briganti.

Ma, ripetiamo, sono semplici sospetti, poichè, per quanto si viva in tempi eroici, è da ritenere, fino a prova contraria che certe «performances» coniugali non si compiano più, sia per ragioni economiche, sia per probabili avventure giudiziarie, sia infine — e qui ci vuole veramente dell'eroismo — per la prospettiva raccapricciante di dover affrontare due suocere! In ogni modo il Pockar è stato arrestato ieri dagli organi del Commissariato di p. s. del IV distretto e inviato al Coroneo in attesa che la questione sia chiarita.

Ciò che un figurinaio non s'aspettava

Per soccorrere una signora, finisce all'Ospedale

Il figurinaio Carlo Tagliolato, di 21 anni, abitante in via della Fabbrica n. 3, si recò ieri mattina alle 11.30 in via Settefontane e dopo aver visitate varie abitazioni si recò in quella dell'ing. Menrugini ove mostrò le sue statuine alla signora, che lo aveva fatto entrare in cucina. Senonchè di un tratto una macchinetta a spirito che ardeva sulla tavola si rovesciò in seguito a un urto accidentale, in modo che lo spirito infiammato si sparse e il fuoco si appese alle vesti della signora. Il Tagliolato fu pronto a soccorrerla e riuscì anche a spegnere le fiamme, ma rimase ustionato gravemente alla gamba sinistra, mentre la signora non riportò che qualche scottatura di poco conto alle mani.

Le emozioni ciclistiche di una quattordicenne

Investe un soldato e si frattura una spalla

La giovinetta quattordicenne Iride Visintin abitante in via Pasquale Revoltella n. 6, pedalava ieri verso le 20 per la via Pasquale Besenghi e nell'ebbrezza della velocità aveva finito per lanciare la macchina a un'andatura notevole, tale che ad un certo momento, giunta all'angolo di via Sette Fontane, perdette il controllo della macchina e andò ad investire un soldato, un robusto giovanotto, che riuscì a tenersi saldo in gamba e fermò di colpo la bicicletta. Ma a quell'urto improvviso l'Iride, sbalzata di sella precipitò a terra, in modo da rimanere molto malconcia. Il soldato si affrettò a rimetterla in piedi e poichè la giovinetta si lagnava di acuti dolori al braccio destro, telefonò da una vicina farmacia alla Guardia medica. Il sanitario di turno accorse e riscontrò alla fanciulla una lesione alla testa e la frattura dell'omero destro. Dopo i soccorsi d'urgenza la fece trasportare all'Ospedale Regina Elena, ove la Visintin fu dichiarata guaribile in cinque settimane

Le ruberie quotidiane

Chi s'introdusse ieri l'altro nello spogliatoio della fabbrica di carta da sigarette in via Leo n. 6 e rubò un mantello da donna, valutato 200 lire? Finora non si è potuto saperlo. Il mantello sparito apparteneva a Carmela Spadaro, abitante in via della Concordia n. 5. Il furto fu denunciato ai carabinieri del quartiere.

— Altre mani predaci ghermirono nell'abitazione di Anita Cusech, in via Ruggero Manna n. 26, un soprabito del valore di 600 lire e l'importo di 400 lire che si trovava custodito — per modo di dire — nel cassetto di un tavolo da notte. Certo fu l'impresa di una squadra di specializzati nelle visite alle abitazioni incustodite. Essi sono ora ricercati dagli agenti del Commissariato del quartiere, ove il furto fu denunciato.

— Anche la sede della Società Adriatica Ferramenta e Metalli, in via Carpison n. 18, ebbe una visita di ignoti che, scassinato il cassetto di una scrivania, rubarono circa un centinaio di lire in moneta spicciola.

— Ma l'essere di professione «solito ignoto» non garantisce sempre da eventuali infortuni sul lavoro. Ieri ad esempio, furono arrestati dai carabinieri di via dei Fabbri tali Giovanni I. e Pietro A., abitanti entrambi in via del Leo n. 4. Hanno sulla coscienza un furto di biancheria e d'altre cose, del valore complessivo di 600 lire. commesso a danno di Antonia Vucetich abitante in via Corti n. 3. Parte della refurtiva potè essere ricuperata e restituata alla Vucetich.

Carezze fraterne. Emma Demarchi, di 20 anni, si presentò ieri alle 13 all'Ospedale Regina Elena e disse che soffriva di forti dolori al ventre, perchè verso le 9 era stata colpita con un calcio da un suo fratello, Carlo, col quale aveva litigato. Il sanitario non le riscontrò alcuna lesione visibile e la Demarchi rincasò, non volendo denunciare il fratello.

Teatri e concerti

Verdi. Iersera il successo non è stato solo per l'«Enrico IV» di Pirandello, ma anche per il suo interprete Ruggero Ruggeri, salutato dal pubblico, imponente e signorile, che gremiva il teatro, con calde acclamazioni alla fine degli atti. La recitazione del dramma pirandelliano è stata nel complesso assai nobile e intelligente, specialmente da parte del Martelli, della Brignone, del Pettinelli, del Besozzi e del Ninchi. Stasera riposo. Domani, per serata d'onore di Ruggeri, si reciterà «L'amico delle donne» di Alessandro Dumas (figlio).

Rossetti. Stasera, diretto dal m.o Franco Capuana, va in scena il «Boris Godunoff», di Modesto Mussorgsky, primo spettacolo della stagione lirica d'autunno. Interpreti principali del capolavoro sono il baritono Luigi Rossi-Morelli (Boris), il tenore Piliego (Dimitri), il basso Baccaloni (Pymenu e Vaarlam), la signora Lenzi (Marina), il Gilardi (Choniski). Lo spettacolo s'inizia alle 20.30 precise.

Il «Teatro dei piccoli» al Minimo. Sotto il patronato dell'Associale Magistrale Fascista di Trieste e di un comitato d'onore composto dei signori dott. comm. Giuseppe Reina, provveditore agli studi, cav. Riccardo Merluzzi, direttore didattico centrale, e cav. Augusto Liverani, segretario generale dei Sindacati Fascisti, avranno luogo ogni lunedì, mercoledì e sabato, al Teatro Minimo (ex sala Fenice, in via S. Francesco), rappresentazioni istruttive e divertenti dedicate ai ragazzi, con spettacoli di prosa dati dalla compagnia Paluello-D'Olivo. La prima recita avrà luogo sabato 9 corr., con la commedia in tre atti di Carlo Goldoni, «I rusteghi». Precederà lo spettacolo un discorso inaugurale detto dal prof. Vico Parini. In chiusa, l'attore D'Olivo dirà la lirica di G. d'Annunzio, «La passeggiata». Durante gli intermezzi suonerà una fanfara.

— «I pellegrini di Marostega» hanno ottenuto ieri sera un successo vivissimo. Gli spettatori, accorsi in grande numero, hanno ripetutamente acclamato tutti gli interpreti e principalmente Lisa Zago, Maria Raspini, Bianca Furlani, B. Paluello, G. L. D'Olivo e A. Lazzari. Oggi alle 18 e alle 21 la bella commedia del Morais, «L'avvocato difensor».

Il concerto del Quartetto Triestino. Venerdì 8 ottobre alle 21, il nostro Quartetto sostiene un bellissimo concerto nella sala del Circolo Artistico. I quattro valorosi musicisti partiranno poi per l'Olanda, dove li attende una lunga serie di concerti. Ecco l'interessante programma della serata: 1) Haydn: Quartetto N. 8 in re magg.; 2) Brahms: Quartetto op. 51 N. 1 in do min.; 3) Novak: Quintetto con pianoforte op. 12 in la min. Nell'ultimo numero siederà al pianoforte il maestro Eusebio Curellich. I biglietti e posti si acquistano presso lo Stabilimento musicale Tribel e la sera del concerto al bigoncio della sala.

La penultima giornata di corse a Montebello

Oggi, penultima giornata di corse al trotto, della riunione autunnale, a Montebello, le gare s'inizieranno alle 14. Il tempo è ora quanto mai favorevole e tutto lascia sperare che oggi si ripeta la giornata estiva di ieri invogliando gli appassionati a recarsi all'ippodromo, dove le corse dovranno riuscire tutte interessanti, poichè mai come questa volta si ebbero nelle ultime giornate, tanti trottatori.

Lotti numerosi di partenti

Tutte le corse avranno molti partenti e anzi con riguardo a tanti cavalli inscritti per le varie corse, riteniamo che almeno tre delle stesse si debbano effettuare in due divisioni.

Per una eventuale prima divisione, nella corsa «Premio Idria», tenuto conto della posizione vantaggiosa che gode, ci sembra favorito «Griso», qualora la Giuria, come già lunedì nella corsa «Premio Vetta Italia», ne approvi la corsa. Anche «Palma», sulla base del programma ha molte probabilità di successo, ma, sinora è incorsa in due squalifiche.

Fare dei pronostici in queste condizioni è questione di fortuna e null'altro. Tenteremo la sorte optando per i due cavalli nominati e per uno dei cavalli del signor Guzzinati.

Nella seconda divisione vediamo bene in corsa «Irene Jockey», «Nettuno» e i cavalli affidati al «driver» Quadrelli.

«Premio Liguria», lire 5000, è il primo degli «handicap» della giornata e comprende ben 52 inscrizioni.

E' sperabile che in avvenire il numero degli «handicaps» venga ridotto di parecchio, poichè è inutile nasconderlo, non soddisfano affatto le scuderie. Molto più eque sono le corse in cui i cavalli si distanziano per denari vinti. E per gli «handicaps» avvenire è raccomandabile anche che sieno fatti sulla base di 20 metri di distanza fra uno e l'altro concorrente, poichè la distanza di 10 metri soltanto non fa che rendere difficile e lunga la partenza e intralciare l'andamento della corsa.

Chiusa questa breve parentesi e richiamandoci alla corsa suaccennata, dobbiamo rilevare che è ben difficile indicare favoriti specialmente se, com'è prevedibile, la corsa si effettuasse in due divisioni e, riesce impossibile sapere ora dove giungerà la prima e dove incomincierà la seconda divisione. «Manganello», «Jole Albingen», «Fulmine», i cavalli della scuderia Guzzinati, e «Regina dell'Aria», a metri 1710 hanno probabilità di successo.

A metri 1720 invece, sono favoriti «Suprema», «Principino», «Garride», «Michelangela», e a metri 1730 «Dovina». Sceglieremo fra questi due gruppi.

La corsa «Premio Redipuglia», lire 6000, è prova unica sul miglio, per puledri e puledre di due anni. «Dirce Creek» in continuo progresso e dopo la corsa fornita lunedì scorso, ci sembra debba imporsi agli altri concorrenti, tanto più in quanto si è palesata una vera trottatrice. «Fausta», benchè debba rendere 20 metri, ci sembra la concorrente legittima. «Achea» a 1689, sembra sacrificata, ma se fosse ritornata nella sua forma, può concorrere ancora con diritto a premio.

«Premio Livorno», lire 6000, è corsa internazionale, con 35 cavalli inscritti e quindi può essere effettuata in due divisioni. Sono in buona posizione «Paradiso» e «Zombor», se facessero parte di una prima divisione. «Eduard», «Homer» e i cavalli della scuderia Tergeste dovrebbero essere in lotta in una seconda divisione.

«Premio Pasubio», lire 5000, è altra corsa «handicap» nella quale ci sembrano nella possibilità di concorrere con probabilità di successo «Principino», «Nettuno», «Fiorello» e «Numa».

«Premio Onward Silver», lire 5000, e premio d'onore dell'U. T. D., è la corsa sociale che dovrebbe farci assistere a una nuova lotta fra «Promien» e «Glauco» e che questa volta potrebbe, forse, risolversi in favore del primo, che ci sembra in progresso.

«Premio Siracusa», lire 6000, è corsa sulla distanza di metri 2815 per i cavalli italiani e 2835 per gli esteri. Dei cavalli italiani ci sembra pericoloso soltanto «Conte Ugolino», mentre degli esteri, probabili partenti, i migliori sarebbero «Native Volo», «Doctor White», «Paraszt», «Tuareg» e «Lord Ellerslie».

La corsa eventuale «Premio S. Sabba», dovrebbe mettere in lotta «Felice», «Martino Axworthy» e «Doralice».

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti sono:

«Premio Idria», prima divisione: «*Griso*», «Palma», «Radio». — Seconda divisione: «*Irene Jockey*», «Nettuno», guida Quadrelli.

«Premio Liguria», prima divisione: *Scuderia Guzzinati*, «Jole Albingen», «Regina dell'Aria». — Seconda divisione: «*Principino*», («Garride»), «Michelangela», «Dovina».

«Premio Redipuglia»: «*Dirce Creek*», «Fausta», «Achea».

«Premio Livorno», prima divisione: «*Paradiso*», «Zombor», «Garride». — Seconda divisione: «*Homer*», «Eduard», guida Adolfo Ossani.

«Premio Pasubio»: («Principino»), «*Nettuno*», «Fiorello», «Numa».

«Premio Onward Silver»: «*Promien*», «Glauco», guida Vecchiet.

«Premio Siracusa»: «*Native Volo*», «Paraszt», «Tuareg».

«Premio S. Sabba»: «*Felice*», «Martino Axworthy», «Doralice».

Varietà e Cinema

Continuano gli smaglianti successi di Gino Franzi e Jackie Coogan al Nazionale. Ieri, teatro affollato in tutte le rappresentazioni, di un pubblico distintissimo accorso ad ammirare il prodigioso Jackie Coogan nella sua ultima interpretazione: «Il piccolo Robinson Crusuè», e ad applaudire Gino Franzi, il signorile interprete della canzone italiana. Serata di eletto godimento per tutti, che si replicherà negli spettacoli d'oggi, completata nella varietà dal mirabolante monociclista Fred Breford, che sbalordisce coi suoi originali ed emozionanti esercizi.

Fra giorni: «Il ballerino di mia moglie», elettrizzante pittura della famiglia e della società moderne, realizzata da Maria Korda, Victor Varkony e Livio Pavanelli.

«Il mercante d'illusioni» con Lewis S. Stone e Dina Evarist al Teatro Excelsior. Mentre Dina Evarist, la deliziosa stellissima continua a mietere allori con le sue gustose e artistiche creazioni, affascinando il pubblico con la sua grazia birichina e la sua eleganza, mirabilmente assecondata dalla bravissima Joly Egle e dall'applauditissimo xilofonista Max Carryl, sullo schermo dell'Excelsior si proietta da ieri «Il mercante d'illusioni» un palpitante dramma d'amore e di delusione della vita moderna, che Lewis S. Stone, artista di rare qualità, interpreta con la potente suggestione che gli è propria. Il magnifico lavoro, che ebbe il più vivo successo, si replica.

Quanto prima, una ripresa delle più gradite: «La grande passione», l'ardente dramma d'amore, in cui Italia Almirante e Andrea Habay raggiungono veramente le vette della passione.

«Il centauro delle nubi» al Teatro Fenice. Le filme d'aviazione sono tra le preferite del pubblico per le scene emozionanti che contengono e per la trama romanzesca. Il «Centauro delle nubi» che oggi va allo schermo della Fenice, è un vero capolavoro del genere. In esso il celebre asso americano Al Wilson compie infatti prodezze e acrobazie aviatorie mai vedute e il dramma è per sè stesso dai più avvincenti. L'attraentissima film sarà seguita dall'Ottimo Trio Everson e dai comicissimi duettisti Sinas.

«Lo sceicco» con Rodolfo Valentino al «Cinema del Corso». Oggi dalle 17 in poi il Filodrammatico offre al suo fedele pubblico un lavoro da molti giorni ansiosamente atteso da tutti, cioè «Lo sceicco» con Rodolfo Valentino. La pellicola costituisce, a giudizio generale, la più spontanea, la più alta, la più celebrata interpretazione del compianto attore che tocca nella parte difficile del protagonista i fastigi dell'espressione artistica, parte che si adatta mirabilmente, del resto, alla maschia prestanza di lui, alla finezza del volto, alla sobrietà orientale dei suoi gesti, alla affascinante profondità degli occhi neri, specchio di un'anima sensibilissima. La trama piena di vicende interessanti si svolge naturalmente, nel Sahara, dagli orizzonti sconfinati, in mezzo a quel pittoresco mondo arabo chiuso, enigmatico, ma pure turbinante di violenti passioni. Nella varietà figurano ancora il comico musicale John Brownick e gli anellisti della Troupe Tom Tim.

Pola Negri, dopo il Nazionale, in «Fiore di fango» all'Italia. Dopo il trionfo ottenuto negli scorsi giorni al Teatro Nazionale «Fiore di fango», con l'eletta Pola Negri, si rappresenta nella stupenda sala di via Dante.

La stupenda interpretazione passionale si può ammirare dalle 16.30 alle 22 precise ininterrottamente.

Prossimo programma: «Matador» con Riccardo Cortez, idolo di tante ammiratrici e ammiratori.

Eden. Bebè Daniels e Riccardo Cortez, sono celebri interpreti di «Amore argentino» che oggi girerà sullo schermo. Seguirà la varietà.

Fra giorni Albertini nella superfilm «Mister Radio»: per la prima volta a Trieste.

Novo Cine. Com'era da prevedersi, foltissimo pubblico è accorso alle proiezioni di ieri del capolavoro «Raffles» ovvero «Il ladro gentiluomo» con House Peters. Oggi il programma si replica dalle 16 in poi.

E' imminente la première della brillante commedia «Il primo anno di matrimonio».

Cine Edison. Oggi finalmente va allo schermo la tanto attesa film «Gli amori di Colette», la grandiosa pochade interpretata da Bebè Daniels. E' una commedia a sfondo sentimentale che ha ottenuto ovunque il più grande successo d'ilarità della stagione. Prevedendosi affollamenti, si raccomandano le prime rappresentazioni. Prossimamente «L'arte d'amare» con Rodolfo Valentino.

Cinema Garibaldi. Oggi secondo giorno in cui si replica il capolavoro «Il cavaliere di Lagardère», grandioso romanzo di cappa e spada, interpreti principali Gaston Jacquet, Nilda Duplessy, Devardine e Claude France. E' questa una film che s'impone: la rende imponente l'interpretazione di Gaston Jacquet (Enrico Lagardère) che si rivela attore di grande valore. Egli, come Douglas, possiede una straordinaria agilità e riesce particolarmente simpatico al pubblico, per lo splendore del suo sorriso furbo e luminoso. Gli è degna compagna Claude France (Aurora li Cailus), una soavissima figura muliebre, che pare staccarsi da una canzone petrarchesca. Nilda Duplessy è l'attrice che incanta le folle e che completa degnamente questa eletta schiera di attori. Oggi gli spettacoli s'iniziano alle 16; ultimo alle 22.15.

«I ladri in paradiso» al Cine Volta. Oggi allo schermo di questo Cinema preferito «I ladri in paradiso», grande film passionale, nella quale, in una meravigliosa cornice di bellezze naturali e femminili, rifulse l'arte di Ronald Colman, suscitatrice di viva commozione e di grande entusiasmo.

«Monsieur Beaucaire» con Rodolfo Valentino al Cinema Savoia. Della serata di ieri possiamo dire una sola parola: Un trionfo!

Oggi replica dalle 15.30. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

«Terra Promessa» con Raquel Meller al Cine Venezia (Dietro il Municipio). La direzione di questo simpatico salone completamente trasformato e rimesso a nuovo, comunica che causa altri impegni, il capolavoro «Terra Promessa» con Raquel Meller, la sublime interprete di «Violette imperiali» si replica ancora oggi dalle 16 ultima alle 22. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

(Note di cronaca)

Il ballerino di mia moglie

Chi è? Un personaggio importantissimo e simpaticissimo: consolatore delle afflitte, innamorato delle sentimentali, maestro delle desiderose di apprendere l'arte di Tersicore. Le signore di Trieste impareranno a conoscerlo prossimamente al Teatro Nazionale, accanto ai tre fulgidi astri dello schermo: Maria Korda, Victor Varkony e Livio Pavanelli.

Squadra di vigilanza annonaria. Per gentile concessione del Municipio è stato assegnato alla squadra di vigilanza annonaria della R. Questura, un locale in via Sanità N. 25 pt. La squadra — composta di agenti di p. s., di carabinieri, di militi della M. V. S. N. e vigili urbani — diretta da un funzionario di p. s., ha preso possesso della nuova sede, concretando il servizio di sorveglianza per l'applicazione delle norme di cui al decreto-legge 13 agosto 1926, N. 1448, relativo all'abburattamento delle farine, alla confezione e cottura del pane e produzione dei dolciumi.

Il servizio di motoscafi per Miramare. I proprietari dei motoscafi di servizio pubblico avvertono che le loro imbarcazioni fanno servizio fra Trieste (molo Audace) e Miramare, tutti i giorni dalle 9 in poi.

PER AVERE UNA CARNAGIONE DI PESCA

CIPRIA PETALIA DI TOKALON

ALLA SPUMA DI CREMA

AVETE TALVOLTA LA SENSAZIONE

di avere dei piedi come questi?

E perchè soffrite di calli o duroni dolorosi, od avete i piedi sensibili, che si gonfiano e si riscaldano facilmente, si stancano presto e vi sembrano allora pesanti come piombo. Per metter fine alle vostre sofferenze, per riposare e ristabilire i vostri poveri piedi e rimetterli in perfetto stato, avete bisogno di un buon pediluvio saltrato. Basta sciogliere una piccola manciata di Saltrati Rodell in una bacinella d'acqua ben calda ed immergere i piedi per una diecina di minuti in questo bagno reso medicamentoso e leggermente ossigenato. L'azione tonificante, asettica e decongestionante di un siffatto bagno, fa prontamente sparire ogni gonfiore ed ammaccatura, ogni sensazione di fatica e di pesantezza. Un' immersione più prolungata rammollisce i calli e duroni a tal punto che potrete asportarli facilmente senza coltello nè rasoio, operazione sempre pericolosa.

Un solo pacchetto di Saltrati Rodell basta per sbarazzarvi di tutti i mali dei piedi, in modo che vi sentirete a vostro agio nelle scarpe più strette, anche nuove, come nelle calzature più comode. Tutti i farmacisti hanno i Saltrati Rodell: provateli questa sera stessa, e domani avrete già la sensazione di avere dei piedi «fatti nuovi».

IDROLITINA

SERVE A PREPARARE

LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA

LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA

UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

La maggiore e la migliore fonte d'acquisto per

SETERIE

per tutti i gusti e tutte le borse

SINGOLI TIPI:

DAMASCO seta per fodera	L.	14.— in poi
BROCCATO seta colori	»	19.— »
CREPE de Chine, pesante, tutti colori	»	32.— »
CREPE Marocaine pesante	»	32.— »
CREPE Ottoman p. mantelli	»	39.— »
VELLUTO modisterie	»	11.— »
VELLUTO Manchester, altezza cm. 100	»	54.— »
PELLICCIA imitazione, altezza cm. 100	»	92.— »

Assortimenti completi delle più alte novità in tutte le qualità, tinte e disegni di moda,

ÖHLER

In seguito al recente ribasso prezzi su pneumatici, i prezzi attuali delle vetture

FIAT

compreso cinque ruote gommate e tutti gli accessori franco Trieste sono i seguenti:

509	Chassis	L. 16.500.—	507	Chassis	L. 29.900.—
	Spyder normale	» 18.500.—		Torpedo	» 39.900.—
	Spyder lusso	» 20.300.—		Coupè	» 47.900.—
	Torpedo normale	» 21.000.—		Landaulet	» 48.900.—
	Torpedo lusso	» 22.500.—	512	Chassis	» 37.500.—
	Cabriolet	» 24.500.—		Torpedo	» 48.500.—
	Torpedo sport	» 25.500.—		Landaulet	» 56.500.—
	Berlina	» 25.500.—		Coupè	» 55.500.—
503	Chassis	» 23.000.—		Berlina	» 61.500.—
	Spyder	» 28.000.—	519 A	Chassis	» 65.800.—
	Torpedo lusso	» 29.000.—		Torpedo	» 83.800.—
	Berlina	» 35.000.—		Coupè	» 93.800.—
	Coupè	» 36.000.—		Berlina	» 98.800.—
	Cabriolet	» 37.000.—		Cabriolet	» 103.800.—

Per acquisti rivolgersi all'unica Ditta concessionaria per la vendita

Rodolfo Rötl

TRIESTE

Via S. Francesco d'Assisi 62, tel. 12-38

che possiede garage ed officine di riparazioni bene attrezzate con operai specializzati ed

assicura al cliente

la migliore e continua assistenza, massima garanzia e correntezza.

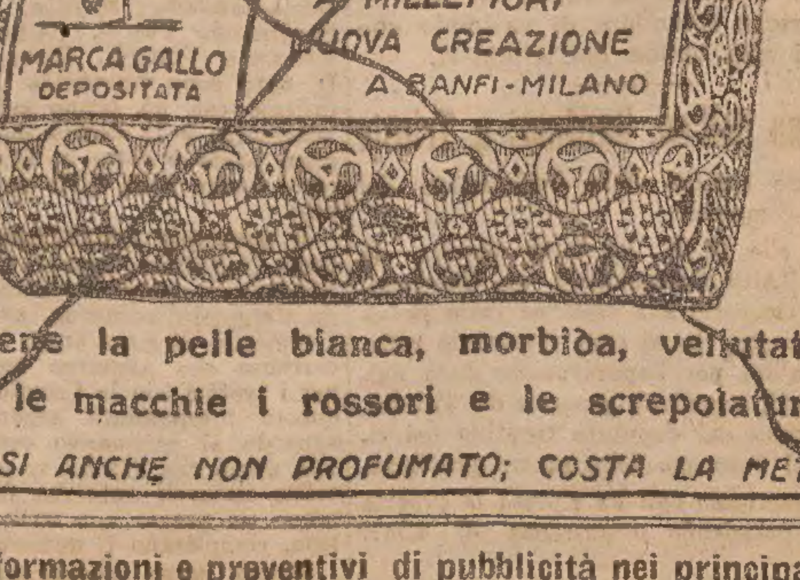
A mezzo la Società «Sava» si effettuano pure vendite a rate.

La Fiat è l'unica fabbrica d'automobili in tutto il mondo, che esporta il 70% della sua produzione, perciò ha fra gli altri primati, anche quello d'essere la fabbrica d'automobili che esporta la più alta percentuale, prova tangibile della grande rinomanza di cui gode in tutto il mondo.

La Fiat è pure la marca più diffusa nel Regno.

Nei due soli mesi di luglio e di agosto sono state immatricolate solamente alla R. Prefettura di Milano 628 Fiat e 225 vetture di altre quindici differenti marche, quindi di sole Fiat il 73½%.

ITALIANI Voi rinunciate di constatare la più perfetta produzione italiana non provando il



Mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; toglie le macchie i rossori e le screpolature.

VENDESI ANCHE NON PROFUMATO; COSTA LA METÀ

Per informazioni e preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 8-01.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi prima lezione di ginnastica, per i corsi femminili e precisamente: Corso inferiore e preparatorio alle 16.30. Corso medio alle 17.30. Corso superiore alle 18.30. Adulte alle 19.30. Le iscrizioni per le sezioni di ginnastica, e scherma per allievi, continuano presso la Segreteria sociale.

Domani, venerdì riunione in Palestra alle 19.30, delle squadre boys e alle 20.30 tutti gli altri calcisti.

Sabato 9 corr. alle 20.45, in seguito alle entusiastiche richieste dei soci, sarà replicata la brillante commedia «Nina no far la stupida». I posti si ritirano oggi alle 17.

Domenica 10 corr. la Sezione escursionistica intraprenderà una gita alle Sorgenti del Risano. Partenza alle 6 dalla sede, ritorno verso le 20. Iscrizioni obbligatorie fino venerdì 8, alle 21. La Sezione grotte si trova alle 6 in sede.

Sono aperte le iscrizioni per la gita al monte Re che avrà luogo domenica 17 corr. Possono partecipare anche i famigliari i quali potranno usufruire della corriera per la vita a Prevallo. Maggiori dettagli prossimamente.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Domenica gita entomologica e botanica (guida dott. Müller) sul monte Auremiano. Partenza alle 7 (con autocorriera) da Piazza Goldoni. Ritorno circa alle 19. Pranzo dal sacco. Spesa lire 15. Iscrizione fino a domani mattina (civico Museo di Storia Naturale).

Società teosofica italiana. Inaugurazione domani venerdì, alle 19.15, nella propria sede di via Dante N. 4, delle conferenze autunnali con un discorso pubblico su San Francesco, da un punto di vista speciale. Seguiranno ogni venerdì discorsi principalmente sul presente risveglio spirituale.

Associazione Mafalda. Questa sera alle 20 si raduneranno i componenti la Sez. drammatica in palestra. Domani la Sezione boxe per l'allenamento. Sabato alle 20 tutte le Sezioni e il Consiglio generale, pure in palestra.

Associazione nazionale ferrovieri esperantisti. I soci, simpatizzanti e loro famigliari sono invitati questa sera, alle 20 al locale Circolo Esperantista (via C. Battisti 10) dove il presidente cav. dott. Arturo Ghez terrà il discorso d'apertura, in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico 1926-1927.

Circolo «A. Manzoni». Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di francese e tedesco, al corso di taglio e cucito, e alle Sezioni di escursionismo, drammatica, orchestra, scientifico-letteraria, artistica, pittori, scultori, musicisti. Schiarimenti giornalmente in sede (via Rismondo 3, pianoterra, sinistra).

Circolo fra impiegati privati. Questa sera alle 20.30 riunione degli iscritti e simpatizzanti della Sezione drammatica. Domani sera seduta del Consiglio direttivo, alle 21.30. Sabato solito trattenimento di danze. Domenica gita con visita alle grotte delle Torri presso Lipizza. Ritrovo dinanzi alla sede, alle 6.

Circolo impiegati bancari. Questa sera alle ore 21 avrà luogo in sede sociale (via S. Francesco 2), un trattenimento famigliare col concorso del Jazz-band sociale.

Associazione XXX Ottobre. Questa sera si chiudono le iscrizioni obbligatorie per la gita che la Sezione escursionisti intraprenderà domenica prossima sul monte Re.

Circolo Universitario Tergestino. Questa sera alle 18 sono convocati in sede il Comitato balli e la Direzione.

Gruppo Sportivo Grafico. Domenica escursione ai Castelli istriani e alle Sorgenti del Risano. Programma, iscrizioni e informazioni in sede.

Unione Olimpionica Triestina. Questa sera alle 20 sono convocate le Sezioni calcisti e atletica leggera. Sabato si terrà l'assemblea generale straordinaria.

Gruppo sportivo del Porto. Oggi alle 19 sono convocati in Caffè Venezia i calcisti «Gentlemen», e alle 20.30 la Direzione, in sede.

C. C. Liberi-Forti. Questa sera seduta della Direzione. Domani sera i ciclo-turisti in sede. La Sezione ciclo-turistica «Bortolo Luxa» intraprenderà domenica 10 corrente una gita alla volta di Castelnuovo d'Istria.

Sezione escursionisti Edera. Domenica gita alle Sorgenti del Risano e Castellieri istriani. Ritrovo alle 4 in piazza Goldoni. Spesa ferroviaria lire 7. Pranzo dal sacco.

G. S. «Alabarda». Domani la direzione si raduna in sede (via Ginnastica N. 18) alle 20. I soci alle 21.

Sport Club «Audace». I calcisti della prima squadra si trovino alle 17 in sede (via A. Canova 19).

S. C. Aquila. Le Società che avessero intenzione di unirsi al gruppo che domenica intraprenderà il percorso dell'Audax, si trovino alle 5 ai Portici di Chiozza.

Club della Caramella. Il Direttorio è convocato in seduta per sabato alle 20, in sede. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza per principianti e di perfezionamento. Coloro che desiderano iscriversi sono invitati a presentarsi in Segreteria tutte le sere. Domenica dalle 21 in poi, in sede, la seconda riunione di danza.

A. E. «Tosai». Questa sera assemblea straordinaria dei soci.

Club di danza «Margherita». Il Consiglio direttivo si raduna oggi alle 22. Domenica 10 corr. inaugurazione della nuova sede (via Colonna 26).

Danza Club. La Sezione boxe in sede alle 20.30, per l'allenamento; i soci alle 22.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia drammatica Ruggero Ruggeri-Rinoco.

Politeama Rossetti. Stagione d'opera. Ore 20.30 (Turno A): «Boris Godounow».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «L'avocato difensor».

Nazionale. Dalle 17: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «Il piccolo Robinson Crusoè» con Jackie Coogan.

Excelsior. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Il mercante d'illusioni», protagonista Lewis S. Stone.

Fenice. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro: «Il centauro delle nubi» con M. Wilson.

Cinema del Corso (Filodrammatico). Dalle 17: spettacoli di cine-varietà con «Lo sceicco», interprete Rodolfo Valentino.

Eden. Dalle 16.30: spettacoli continuati di cine-varietà con la film «Amore argentino» con Bebè Daniels.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 16.30 «Fiore nel fango» con Pola Negri.

Nuovo Cine. Dalle 16: «Raffles», ovvero «Il ladro gentiluomo».

Cine Edison. Dalle 16: «Gli amori di Colette» con Bebè Daniels.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «Il cavaliere di Lagardère» con Gaston Jacquet.

Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle 15.30 in poi: «I ladri in paradiso» con Ronald Colman.

Cine Royal (corso Garibaldi 4). Dalle ore 15.30: «L'amante fatale» con Rodolfo Valentino.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società; due orchestre.

Teatro del Popolo (via dei Rivo 25). Dalle 16: «Hollywood», vita intima degli artisti.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «L'idolo offeso» con S. Hayakawa. In chiusa una comica.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «Suo figlio» con B. Costleton e L. Stone.

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle 16: «Il saltimbanco», dramma passionale.

Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 16: «Terra promessa» con Raquel Meller.

BORSA DI TRIESTE

5-6 ottobre 1926

	Chiusura ieri	Chiusura odierna		Chiusura ieri	Chiusura odierna
Rend 3½%	66.25	66.25	Lloyd T	901	901
Cons 5%	87.50	87.60	Lussino	367	365
Obbl Ven	65.70	65.65	Martin	182	182
B Tes. sett	96.20	96.20	Medit.	351	351
B Tes nov	94.—	94.—	Merid.	665	651
Dan.-Sava	298½	298	Oceania	106	106
Bankitalia	1930	1935	Premuda	577	550
Comit	1015	1005	Tram	163	163
B C T	602	602	Princovich	284	272
Credito	716	705	Ampelea	365	365
B N Cred	530	530	Cant Nav	125	125
B Roma	105	105	Cem Dal	510	510
Cred Pop	285	285	Isonzo	134	134
Zivno	280	280	Spalato	333	333
Generali	4015	3990	Kerka	255	255
Ass It	1001	993	Siomar	202	202
Infortuni	2530	2400	S T El G	78	78
Riun A	2135	2070	Gas Roma	648	643
Riun B	2075	2070	Ilva	185	193
Sicurtà	303	303	Iutificio	500	500
Adria	200	200	Off nav	90	90
Cosulich	213	212	Pastificio	270	270
Nav Dal	183	183	Pilatura	370	345
Gerol	585	585	St Dalmine	135	135
Libera T	405	405	St. Tecnica	445	435
Istria-T	290	290	Terni	409	413

CAMBI: Amsterdam da 1040 a 1070; Belgio da 72.— a 75; Francia da 74.75 a 75.50; Londra da 127.75 a 128.25; Norvegia da 595 a 600; Nuova York da 26.25 a 26.50; Spagna da 390 a 400; Svizzera da 505 a 515; Albania da 500 a 510; Atene da 31.50 a 32.50; Berlino da 625 a 635; Bucarest da 13.25 a 14.25; Praga da 73.45 a 73.75; Ungheria da 0.0365 a 0.0375; Vienna da 370 a 380; Zagabria da 45.50 a 47.25.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	900	895	—	—	920
marzo	—	—	825	830	—	860	849
maggio	—	927	923	923	940	921	932
luglio	929	—	926	920	928	926	927
settembre 1927	—	—	927	921	933	—	930

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

6 ottobre 1926, ore 9.30

Consegne	Zucchero cristallino grana fina Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
novembre-marzo	203	204	207	206	205
gennaio maggio	—	210	—	214	—
aprile-agosto	215	218	227	224	221
ottobre	—	193	195	195	132
novembre	—	195	—	195	—
dicembre	—	195	—	199	—

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67.15; 3.50 percento netto (1902) 60; 3 percento lordo 40; 5 percento netto 67.45; Obbligazioni Venezie 65.325.

CAMBI: Francia 75.50; Svizzera 510.91; Londra 127.507; Olanda 1054; Spagna 396; Belgio 73; Berlino 627; Vienna 373; Praga 78.25; Romania 13.25; Argentina oro 24.43; Argentina carta 10.75; New York 26.471; Canadà 26.43; Oro 510.77; Belgrado 47.05; Budapest 0.0371; Albania 508; Norvegia 592; Russia 135.91.

Borsa di Milano. Tutta l'intonazione del mercato appare oggi leggermente migliorata. Non che i corsi siano progrediti notevolmente da quelli di ieri o che la massa di affari sia gran che aumentata, ma una più efficace difesa ha potuto essere esercitata sui titoli meglio sorvegliati e controllati e qualche cenno di assorbimento ci è avuto durante tutta la riunione. Il denaro è ancora stentato e restio e i compratori non operano d'iniziativa, assorbendo però quanto viene offerto appena i corsi accennano a cedere. Ancora scarsissimo è il lavoro di arbitraggio per l'incompleta sistemazione della liquidazione in qualche Borsa e per un resto di diffidenza non ancora dissipato fra piazza e piazza. Comunque in chiusura e nel dopo Borsa si nota qualche maggiore attività e una promettente sostenutezza di corsi. Nel mercato dei cambi: più sostenuti Parigi e Bruxelles; leggermente meno tesi dollaro, sterlina e franco svizzero.

Rendita 67.30; Consolidato 87.65; Banca d'Italia 1950; Commerciale It. 1014; Credito It. 710; Banco Roma 105; Credito Marittimo 500; Mediterranee 342; Meridionali 653; Rubattino 565; Libera Triestina 390; Cosulich 215; S.N.I.A. 183; Terni 415; Miani e Silvestri 125; Breda 206; Montecatini 209; Metallurgica It. 133; Reggiane 54; Fiat 350; Isotta 149; Ilva 195; Elba 51; Linificio Naz. 495; Lanificio Rossi 3950; Lanificio Targetti 320; Cotonificio Cantoni 4100; Cotonificio Veneziano 257; Cotonificio Meridionale 55; Cotonificio Turati 693; Tessuti De Angeli 950; Chatillon 119; Rossari Varzi 1070; Tosi 355; Bernasconi 162; Pirelli 665; Industrie Zuccheri 490; Raffineria Lig. Lomb. 500; Distillerie It. 105; Riseria It. 153; Eridania 575; Gulinelli 123; Edison 574; Adriatica di Elettricità 191; Elettrica Bresciana 230; Marconi 85; Vizzola 848; Conti 572; Negri 210; Lig. Tosc. Elettricità 268; Esercizi Elettrici 87; Esportaz. Italo Amer. 418; Costruzioni Venete 190; Beni Stabili 191; Grandi Alberghi 152; Fondi Rustici 225; Cementi Spalato 340; Cascami Seta 875; Banca Naz. Cred. 526; Consorzio Mob. Finanz. 525.

CAMBI. Francia 75.80; Svizzera 510; Londra 127.975; New York 26.4125; Berlino 628.25; Vienna 373; Bucarest 13.25; Belgio 73; Spagna 398; Praga 78.25; Budapest 0.0371.

Borsa di Genova. Mercato ancora con pochi affari, ma in compenso più fermo. Fanno eccezione gli zuccheri per qualche liquidazione. Migliori i bancari. Ben tenuti i titoli di navigazione. Lento, graduale miglioramento della lira.

Rendita It. 66.92; Consolidato 87.65; Obbligazioni Venezie 66.35; Banca d'Italia 1960; Commerciale It. 1013; Credito It. 708; Banco Roma 107; Credito Maritt. 502; Meridionali 658; Mediterranee 336; Libera Triestina 407; Cosulich 214; Ilva 199; Montecatini 207; Terni 408; Cementi Spalato 340; Banca Naz. Credito 529.

Borsa di Roma. Mercato debole subito all'apertura con qualche miglioria in chiusura. Gli affari sono stati limitati. Più scambiati i bancari, specialmente Banca d'Italia e Commerciale. Cambi stazionari.

Rendita 67; Consolidato 87.42; Banca d'Italia 1955; Commerciale It. 1011; Credito It. 710; Banco Roma 106; Credito Marittimo 503; Meridionali 655; Cosulich 218; Libera Triestina 410; Terni 406; Ilva 191; Montecatini 210; Gas 640; Cementi Spalato 341; Isonzo 133; Fondiaria Vita 970; Banca Naz. Cred. 532.

Borsa di Torino. Mercato leggermente migliore, ma sempre con affari assai limitati. Guadagnano qualche frazione i fondi di Stato. In forte miglioria i cambi su New York. Si spera, se non vi saranno altre complicazioni, di poter entro domani giovedì condurre a termine la liquidazione di fine settembre. La eventuale nuova attività degli insolventi che venissero acquisiti nella massa dei creditori, sarebbe assunta dal Sindacato di Borsa, il quale poi ne farebbe la ripartizione agli aventi diritto.

Rendita 67.275; Consolidato 87.925; Banca d'Italia 1950; Commerciale It. 1012; Credito It. 710; Banco Roma 105; Meridionali 670; Mediterranee 340; Cosulich 219.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 6 ottobre: Londra 168.65; New York 34.73; Belgio 95.50; Spagna 522.75; Italia 132.60; Svizzera 669.75; Olanda 1393; Svezia 931.50; Praga 103.80; Germania 823. Dopo Borsa: Londra 168.50; New York 34.74.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 6 ottobre: Italia 19.675; Francia 14.80; Inghilterra 25.1175; New York 5.17 11/16; Belgio 14.175; Spagna 77.85; Olanda 207.20; Germania 123.30; Austria 73.025; Svezia 138.30; Norvegia 113.95; Danimarca 137.36; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.325; Ungheria 72.4625; Serbia 9.15.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 6 per il 7 ottobre

Turno Generale: marinai: 557; giov. cop. in I: 108; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 440; fuochisti: 836; carbonai: 500; mozzi macchina: 3; giovani camera: 30; mozzi camera: 184; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 260; marinai: 616; giov. cop. in II: 249; mozzi cop.: 181; fuochisti: 1007; carbonai: 601; mozzi macchina: 144; giov. cop. in I: 245.

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 145; mozzi coperta: 110; fuochisti: 229; carbonai: 101; fuochisti nafta: 145; giovani macchina: 124; II camerieri: 4; III camerieri: 375; giovani camera: 201; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 150; allievi cuochi: 38; mozzi cucina: 124; mozzi camera: 133.

Turno Cosulich Sud: marinai: 96; giovani coperta in I: 90; fuochisti: 155; carbonai: 185; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 25; mozzi coperta: 32.

Turno Associazione marinara fascista N. L. T. carpentieri: 1; nostromi: 1; marinai: 5; giov. coperta I: 2; mozzi coperta: 4; fuochisti: 3; carbonai: 3; operai meccanici: 2; elettricisti: 4; capi fuochisti: 1; I cuochi: 1; II cuochi: 1; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 2; camerieri: 1; I garzoni: 2; II garzoni: 1; mozzi camera: 2.

Associazione marinara: marinai: 19; giovani coperta in I: 10; giovani coperta in II: 3; mozzi coperta: 7; fuochisti: 19; carbonai: 10; fuochisti nafta: 8; giovani macchina: 5; camerieri: 6; giovani camera: 5; mozzi camera: 7; giovani cucina: 2; mozzi cucina: 3; capi fuochisti: 2; carpentieri: 1; nostromi: 2; operai meccanici: 1; elettricisti: 1; cuochi: 1; cambusieri: 1; macellai: 1.

Totale inscritti al 6: 1866; imbarcati e cancellati: 81; totale inscritti al 7: 1785.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Donizetti» naz. da Monfalcone, cap. Nachtigall; «Bucovina» naz. da Nicolajeff con 2 pass., 1928 tonn. min. e 465 tonn. merci; «Merano» naz. da Braila con 637 tonn. merci, cap. Harrer; «Otranto» naz. da Alessandria con 16 pass. e 241 tonn. merci, cap. Storelli; «Barletta» naz. da Venezia, con 3 pass. e 5 tonn. m., cap. Violante; «Marciurian» ingl. da Liverpool con 30 tonn. merci; «Beograd» jugosl. da Patrasso con 4 pass. e 77 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Split» jugosl. per Metcovich; «Brioni» naz. per Venezia, cap. Gambinofici; «Stampalia» naz. per Venezia, cap. Anatra; «Carnaro» naz. per Costanza, cap. Colombis.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 7 ottobre: «Ammiraglio Bettolo», Carrito; «Conte Verde», S. Vicente de Cabo Verde; «Duilio», Capo Speerone Radio, Fiume - Genova Radio; «Esperia», Alessandria Radio, Fiume; «Esquilino», Massaua Radio; «Giuseppe Verdi», Chatham Massachussetts; «Martha Washington», Terceira Radio; «Pilsna», Massaua Radio; «Pres. Wilson», Terceira Radio; «Principe d'Udine», Olinda Pernambuco; «Principessa Mafalda», Capo Sperone Radio, Fiume - Genova Radio; «Principessa Maria», Carrito; «Re Vittorio», Fernando de Noronha; «Roma», Chatham Massachussetts; «Sofia», S. Vicente de Cabo Verde; «Viminale», Shanghai-Zikawei.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

CORRISPONDENZA APERTA

Un abbonato. Un opuscolo per «cinquantadue» lire? Con 50 lire (sia pure cartacee) potete acquistare almeno cinque bei volumi: potete acquistare, p. e., la raccolta di tutti i discorsi dell'on. Mussolini, nella edizione dell'«Alpes»; potete entrare da un libraio e, ad onta del caro libri, portar via diverse belle cosette. E' da escludersi poi che il P. N. F. abbia autorizzato la vendita di un opuscolo «a favore della Marcia su Roma» la quale oggi appartiene alla storia: si tratta evidentemente di uno dei tanti abbominevoli tentativi di sfruttamento del partito che si dovrebbero denunciare ai RR. CC. o alla Questura ad ogni visita degli industrioti offerenti di simile merce. — *Povera vedova.* Se il concorso a premio era pubblicato, potevate concorrere; meno male che la vostra vedovanza vi permette di sciogliere indovinelli a premio. — *Pinturicchio.* 1) Il criterio della disposizione dei libri negli scaffali di una biblioteca varia a seconda dello scopo cui la biblioteca è adibita. 2) Il catalogo a schede è sempre il più consigliabile perchè permette l'aggiornamento continuo completo e rigoroso. 3) La Federazione delle biblioteche popolari ha sede in Milano; a questa possono federarsi tutte le biblioteche pubbliche rispondenti a determinati scopi. La quota di iscrizione varia a seconda del numero dei volumi della biblioteca e va da dieci a cinquanta lire annue. 4) Il resto ad un'altra volta.

Darchini. Chiedete, a chi vi ha rilasciato l'atto di nascita, un duplicato. — *Indeficenter.* Non vogliamo far torto alla enciclopedia francese. — *Carnaro.* Non la venuta di un rappresentante di una casa cinematografica americana, incettatrice di bellezze maschili e femminili, era annunciata tempo fa, ma invece un concorso per la scelta delle più fotogeniche creature. Disgraziatissimamente il fato vi serbava la sventura incomparabile di interessarvene appena ora, mentre il concorso è chiuso. Quando si nasce sfortunati! — *Ali.* La motonave «Saturnia» della Cosulich non è entrata ancora in navigazione. — *Romana.* Il terremoto sentito soltanto da voi sarà consistito forse nella percezione di un prossimo arrivo di vostra suocera. — *Un assiduo.* Tentate di interessare la direzione stessa del Conservatorio o chiedete alla stessa un diretto interessamento. — *Angelina.* Vostro marito non può conchiudere nulla senza il vostro consenso.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

JACKIE COOGAN
sbalordisce il pubblico dei piccoli e dei grandi
AL NAZIONALE
con la sua ultima smagliante interpretazione
IL PICCOLO ROBINSON CROSUE'

Il sapone senza soda

10

Gli STUDENTI
BOCCIATI - NON AMMESSI
RITARDATARI ecc.
possono avvantaggiare la propria posizione scolastica e il proprio avvenire, con uno studio serio, rapido, economico, iscrivendosi subito alle
SCUOLE RIUNITE
PER
CORRISPONDENZA
ROMA
Via Arno N. 44 (Palazzo proprio)

Questo istituto, fondato nel 1892, permette a chi vuole migliorare il proprio avvenire, di studiare in casa, senza lasciare le ordinarie occupazioni e l'attuale residenza, e di ottenere, in breve tempo e con minima spesa, a rate mensili, ogni attestato scolastico presso tutte le pubbliche scuole inferiori e medie e il
DIPLOMA
DI RAGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO, PROFESSORE DI STENOGRAFIA E DI SEGRETARIO COMUNALE E LA LICENZA LICEALE CLASSICA E SCIENTIFICA, PER ENTRARE ALL'UNIVERSITA'
PER GLI
OPERAI
SARANNO UTILISSIMI I DIPLOMI DI CAPOTECNICO E OPERAIO SCELTO MECCANICO, ELETTRICISTA, CAPOMASTRO MURATORE, ecc.
E PER GLI
AGRICOLTORI il
DIPLOMA DI FATTORE TECNICO, DI PERITO ZOOTECNICO, ESPERTO CONTABILE, AGRARIO, ecc.
200 CORSI
professionali, femminili, militari, di lingue, ecc.
Programma R Gratis a richiesta

Vertigini

Vertigini, cupi dolori al capo, sangue alla testa, spossatezza sono i segni di un'incipiente arteriosclerosi. Non perdete tempo e fate una cura di Jodoparillina. E' un rimedio di gran tollerabilità che vi darà eccellenti effetti. Chiedetelo in ogni farmacia.

IL FIORE!
IL FIORE PIU' LEGGIADRO!
IL FIORE PIU' PROFUMATO!
Fiore di fango
con POLA NEGRI
continua l'entusiastico successo dopo il «Nazionale»
all'Italia
Prossima visione:
«MATADOR!» con R. Cortez
Sarà il più grande successo dell'Italia!

CREME PER CALZATURE
ERNESTO JORI - BOLOGNA

CONTINUI ARRIVI
dei più recenti modelli
MODELLI
da Signora
in MANTELLI
TAILLEUR
PRINCESSES
PELLICCE
Casa in Confezioni
BELTRAME
TRIESTE
Corso V. E. 35-37

DITTA G.
ALBERTI
BENEVENTO
SPECIALITÀ LIQUORE STREGA
TONICO DIGESTIVO
Altri prodotti della Casa:
Anisetto Alberti
Ultra Secco Alberti
Crema di Cacao alla Vaniglia
Curaçao Alberti
Kümmel Alberti
Ginepro Alberti
Alchermes Alberti
Elixir di China Alberti
Rappresentante depositario per la Venezia Giulia:
SILVIO HOENIG - Via Torrebianca 22
Telefono 21-58 — TRIESTE

Contro le
DIGESTIONI CATTIVE
DIGESTIONI DIFFICILI
DIGESTIONI STENTATE
DIGESTIONI PENOSE
DIGESTIONI LENTE
DIGESTIONI ACIDE
gas, eruttazioni, catarri gastrici, ecc.

I Medici prescrivono il
"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

SCIROPPO PAGLIANO
del prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini N. 18 — FIRENZE
L'ottimo dei purganti. Previene e vince rapidamente l'influenza. Efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà. Evitare le contraffazioni.

Dovete
Dimagrire
Fate presto se non volete che il grasso vi invada, e vi condanni quindi ad un martirio fisico et morale. Ricordatevi sempre di questo: l'obesità non è però un male incurabile al quale bisogna rassegnarsi. Contro questa malattia esiste un rimedio efficace, certo, e sempre senza pericolo, le
Pilules GALTON
Queste meravigliose pillole agiscono immediatamente sul grasso superfluo delle gote, della nuca, del dorso, del ventre, delle anche, ecc. A base di piante, esse sono non solo inoffensive, ma benefiche per la salute. Non rassegnatevi dunque più al martirio dell'obeso. Vivete come chiunque poichè potete ricuperare sveltezza, salute, gioventù, prendendo semplicemente le PILULES GALTON
J. Ratié, ph^{en}, 45, rue de l'Échiquier, Paris.
Depositi: Farm. Zambeletti P. S. Carlo 5, Milano. — Farm. Tarrico, Torino. — Farm. Manzoni, Via di Pietra 91, Roma. — Farm. Lancellotti, P. Municipio 15, Napoli, ed in tutte le principali farmacie.
Il flacone: L. 20.80 anticipate, spedito franco. (Non si fanno spedizioni contro assegno.)

La Tessile
Nessuna spesa
per essere al corrente di quanto ha creato la Moda in genere di tessuti
LA SOCIETA'
«LA TESSILE»
di MILANO
spedisce GRATIS a chi ne fa richiesta, il suo bellissimo
CAMPIONARIO
STOFFE PER UOMO
E SIGNORA
Senza disturbo ognuno può scegliere quello che più gli conviene, con la certezza di acquistare merce ottima a prezzi di assoluta convenienza.
Scrivere a
LA TESSILE — MILANO
Si cercano commissionari in ogni località.

SINOVIAL RIVALTA
La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Neuriti e la Sinovite, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16, spedisco scat. racc. franco Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - MILANO (9).

UROSANTOL
Dott. PAROLA
«energico antisettico urinario»
cura radicale pratica della
BLENORRAGIA (Scolo)
Uretriti, Cistiti, catarri vescicali, filamenti, urine torbide-sanguigne.
I più illustri specialisti lo consigliano nella dose da 6 a 8 perle al giorno.
Flac. originali da 36 L. 12,70 in tutte le buone farmacie, per posta spedizione riservata C. V. L. 13,80
(cura flac. quadruplo L. 50)
Labor. UROSANTOL - Via S. Franc. Paola, 17 TORINO

BLENORRAGIA
Si combatte con successo con le Pillole KINO TORRESI (scat. L. 18, per posta L. 2.50) oppure con l'iniezione indiana Torresi Lire 15, per pacco postale L. 5.50). Letteratura con istruzioni gratis. Dott. G. TORRESI, Premiata farmacia, via Magenta, 19, ROMA (21).
A Trieste, nella Farmacia Zanetti, Via Commerciale 30, od in tutte le altre farmacie.

Emicranie e nevralgie
Preparato dopo anni di esperienza, in uso da un trentennio, il liquore (o chachets) Godina si è dimostrato il miglior rimedio (non semplicemente palliativo), per tutte le affezioni gottose e reumatiche, artriti acute e croniche, emicranie, nevralgie, torcicollo. Il Liquore Godina lo trovate in tutte le farmacie.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. DOMESTICHE tutte età, cuoche, cameriere, prestaservizi, attestati, referenze, offronsi. Via Machiavelli 24, pt. 10765 A

BALIA sana, forte, ventenne, cerca posto presso famiglia privata. Via A. Canova n. 11, I piano, porta 7. 27767 A

CAMERIERA fina, pratica servizio tavola e personale offresi. Via Ghega 7, p. 14. 68188 A

CUOCA capace offresi a giornata, preferibilmente persona sola. Cassa Risparmio 12, presso Vicintin. 68178 A

DONNA con bambina di cinque anni, capace tutti lavori casalinghi miti pretese, offresi a famiglia o persona sola. Indirizzo al Piccolo. 68158 A

PRESTASERVIZI ottime referenze, offresi ore 9-14 e 15 in poi. Via Zonta 9, p. 8. 68112 A

RAGAZZA brava offresi tutto il giorno, mensili 160. Carducci 34, porta 20. 27751 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CUOCHE, cameriere, prestaservizi, domestiche per Trieste, fuori, personale vario cercasi. Via Machiavelli 24, pt. 10765 B

A DOMESTICA possibilmente tedesca cercasi prontamente trattamento famigliare. Via Scussa 5, primo, porta 5. 27829 B

A. DOMESTICHE Roma, cameriera Palermo, altro personale Trieste, cerca Provveditorio, S. Lazzaro 23. 68209 B

BAMBINAIA pratica, brava, cercasi per due bambini. Via Machiavelli 22, I. 68110 B

BONNE tedesca, seria, buoni attestati, cercasi. Via Brunner 2, piano secondo, Levi. 68140 B

CUOCA brava e valletto, ricca famiglia, cercansi per estero. Buon salario. Offerte sub «27805 B» Unione Publicità, Trieste. 27805 B

CUOCA semplice, buone referenze, cercasi. Piazza Tommaseo 4, porta 11. 27861 B

CUOCO giovane cercasi. Leone Caprera, San Francesco 4, I. 27772 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, cercasi prontamente. Viale XX Settembre 24, III, destra. 67964 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare, con buoni attestati, cercasi per piccola famiglia, Viale XX Settembre 44, III, destra. 67904 B

DOMESTICA capace cercasi. Coroneo 35, II. 68160 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi da distinta famiglia. Presentarsi dopo le otto via Commerciale 25, I, destra. 27860 B

DOMESTICA preferibile tedesca, brava cucinare cerca piccola famiglia, alta paga. Via S. Francesco 16, III p. 68191 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi per due persone. Presentarsi 8-12 Via Rossetti 4, destra. 68182 B

DOMESTICA cercasi. Via Valdirivo 23, I. Gregori. 68201 B

DOMESTICA brava, con attestati cercasi prontamente. Rossetti 25, Vidotto. 68127 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Gelsi 7, IV. 27766 B

DOMESTICA diciottenne, per cucinare, con attestati cercasi. Scussa 7, III. 68102 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via XXX Ottobre 15, piano III, porta 10. 00091 B

DOMESTICA sappia cucinare, buon salario cercasi per piccola famiglia. Tagliapietra 5, I, Fiera Campionaria. 68215 B

DONNA servizio cerca signora sola. Ginnastica n. 33, III, porta 16. 68194 B

DONNA intelligente, francese o tedesca cercasi per bambino. Via Alessandro Volta 14, mezzanino, destra. 68180 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, tutta giornata cercasi. Regina Elena 29, Turinetti. 68198 B

PRESTASERVIZI mattina dopopranzo cerca piccola famiglia. Piccardi 26, porta 6. 68163 B

PRESTASERVIZI pratica con attestati cercasi. Via delle Mandrie n. 6, I piano, porta 4. 27875 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via S. Spiridione 7, III. 27968 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cerca famiglia 3 persone, benestante. Referenze indispensabili. Sartori, via SS. Martiri 12. 68130 B

PRESTASERVIZI cercasi tutto il giorno. Battisti 23, I. 27804 B

PRESTASERVIZI cercasi. Chiozza 5, mezzanino, sinistra. 27794 B

PRESTASERVIZI brava, buoni attestati, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 8 alle 10 via S. Spiridione n. 7, IV. 27793 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Rossetti 43, III, destra. 27776 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per la mattina. Toro 8, II, sinistra. 68111 B

PRESTASERVIZI per aiuto pulizia casa signorile, due ore mattina, cercasi. Presentarsi Sanità 2, III. 68072 B

RAGAZZA brava cercasi. Via Navali 8, porta 25. 27769 B

RAGAZZA prestaservizi seria, vitto, cercasi, Lazzaro 1, IV, porta 8. 68151 B

RAGAZZA giovane cercasi per aiuto lavori domestici. Via dei Porta 18, secondo piano (Rossetti). 68186 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi. Buona paga. Dottor Fano, via Commerciale 101. 27828 B

RAGAZZA che sappia anche cucinare cercasi. Viale III Armata n. 11, III, p. 8. 68096 B

RAGAZZETTA prestaservizi con attestati cercasi. Parini 12, porta 15. 27842 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

A. A. STENODATTILOGRAFA perfetta contabile, corrispondente italiano, tedesco, francese offresi. Offerte «68166 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68166 C

BARBIERE ondulazioni, pedicure offresi. Offerte «68122 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68122 C

MASSIMO LA TOUR 129

LA SCIENZA DEL DOMANI

Il giorno seguente e quello dopo ancora le ricerche della polizia furono senza risultato. La vecchia donna non poteva più vivere a casa, e passava il suo tempo con i vicini per poter parlare di Mietta e piangere. Tutti nel quartiere s'interessavano alla cosa, si appassionavano, chiacchieravano, facevano già della bimba un elogio funebre. «Una bimba così carina e gentile!». — «Pensate, quella mattina alle otto era ancora da me come ogni mattina, per comprare il suo litro di latte!» — «Le disgrazie, povera signora, giungono così presto!».

La signora Francoeur senza dir nulla a nessuno ebbe anche il triste coraggio di trascinarsi fino alla Morgue. I guardiani del deposito funebre aprirono con compassione a quella povera vecchia tutta curva che domandava con voce tremante:

— Non vi hanno portato il corpo di una bimba? Una bimba piccolina e bionda con un mantello scuro?

— No, nonna, qui non l'abbiamo. Bisogna farsi coraggio. Forse la vostra piccola non è morta.

La signora Francoeur ripartì scuotendo la testa stanca.

— Merlaudin che dovrà andare alle Assisi! Non oso andare a trovarlo — confidava ella a Giacomo. — Che gli risponderei se mi chiedesse di Mietta?... Non è proprio il momento di levargli la poca energia che resterà al pover'uomo.

— E' il momento di mentire cara mamma. La bugia non è sempre peccato. Noi medici lo sappiamo. Una bugia detta a puntino vale talvolta più di dieci medicine. Il tuo dovere è andare a trovare Merlaudin, nascondergli il tuo dolore e infondendogli forza perchè non venga a mancargli prima della fine. E per spiegare perchè Mietta non è con te gli dirai una bugia. Basterà tu inventi che è raffreddata e perciò non l'hai fatta uscire.

— Proverò — disse la signora Francoeur, con stanchezza.

. . . .

Mietta aprì gli occhi in una camera sconosciuta e li richiuse subito perchè vedeva tutto girare attorno a lei. Aveva in bocca un sapore dolciastro e nauseante. «Sono ammalata — pensò — Mi avranno portata in qualche posto perchè mi sono sentita male per la strada».

Con gli occhi chiusi cercò di radunare le sue povere piccole idee fragili e incerte, come quelle che si hanno quando ancora siamo assonnati, dopo aver dormito e si è ancora sotto l'impero della febbre. Con molta fatica si ricordò che era uscita per andare a scuola, che aveva giuocato «alla figlia delle Pampas» e che aveva atteso a lungo sola, nel cantiere in demolizione.

Ad un tratto rivide l'uomo che le aveva parlato di Dionigi e la vettura dove era salita e l'individuo che c'era dentro e che non conosceva...

Le avevano messo sul viso un batuffolo di cotone imbevuto di una cosa che scottava e che aveva l'odore di una mela avvelenata, penetrante dolciastro.

Da quel momento non ricordava nulla. Ricercando così nella memoria la bimba comprese che non si era sentita male per la strada, che il suo caso doveva essere ben diverso per quanto ella non sapesse spiegarselo. Un pensiero superava gli altri chiaro e preciso: le avevano promesso di farle vedere Dionigi e l'avevano ingannata. Ciò bastava a darle l'impressione di non essere al sicuro, di un vago pericolo.

Riaprì gli occhi senza dire nulla, tutta tremante alla sua paura.

La stanza era piccola, i muri coperti da una carta a fiori vecchi e sporca. Tendine molto spesse nascondevano evidentemente una finestra. D'altronde, essendo tutto ermeticamente chiuso non si sarebbe potuto dire che ora avrebbe potuto essere del giorno o della notte.

(Continua)

A. PER qualunque posto offresi contabile-bilancista, corrispondente italiano, tedesco, anche alcune ore al giorno. Primarie referenze. Offerte «27775 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27775 C

CHAUFFEUR meccanico, referenze primo ordine offresi per vettura privata. Offerte «27781 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27781 C

CHAUFFEUR ventiquattrenne cerca posto; ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 68101 C

CONDUTTORE o in consegna per spaccio vini con clientela offresi. Offerte «27813 C» Unione Publicità, Trieste. 27813 C

CONDUTTORI marito e moglie per trattoria offronsi, con cauzione. Indirizzo via Riborgo n. 33, I piano, porta 6. 67755 C

CONIUGI con buoni attestati offronsi quali portinai. Rivolgersi via Rismondo 12, I piano, destra. 27771 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, conoscenza francese nonchè contabile occuperebbesi dalle ore 18 ed alla domenica. Gradite richieste «27854 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27854 C

CORRISPONDENTE italiano tedesco inglese offresi per ore serali. Offerte «68203 C» Unione Pubblicità, Trieste. 68203 C

CORRISPONDENZA italiano, tedesco, inglese, assumesi. Offerte «68204 C» Unione Pubblicità Trieste. 68204 C

DIRETTORE di caffè-ristorante ed hotel; uomo di presenza con conoscenza lingue, che possiede pure primissime referenze cerca prontamente posto qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 27784 C

DONNA per iniezioni offresi. Indirizzo al Piccolo. 68149 C

INFERMIERA diplomata per iniezioni offresi. Offerte «27479 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27479 C

MODISTA venditrice lunga pratica, offresi anche fuori di Trieste. Offerte «27864 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27864 C

MOTORISTA abile camion, auto, cauzione 5000, attualmente occupato primaria officina dovendo stabilirsi Trieste, offresi officine, garage, eventualmente chauffeur, lunga pratica, referenze ineccepibili. Indirizzo G 18, via Petro Maroncelli 141, Padova. 10752 C

PENSIONATO cerca posto di fiducia presso qualche ditta. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 27760 C

RAGAZZO serio, onestissimo, offresi apprendista tecnico dentista. Salita Gretta 4, Pust. 27820 C

RISCUOTITORE impiegato, con forte cauzione, cerca posto. Offerte «27827 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27827 C

SIGNORINA tedesca 23enne cerca posto bambini, praticante cassiera o altra facile occupazione. Offerte, con indicazione stipendio, alla signora Matinello, via Ghega 8. 10745 C

SIGNORINA di buona famiglia offresi per bambinaia. Via Lazzaretto vecchio 32, Castellanovich 67993 C

SIGNORINA giovane per leggeri lavori di casa o quale lettrice, conoscenza italiano e sloveno, offresi; disposta viaggiare o stabilirsi estero. Offerte «27834 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27834 C

SIGNORINA bella presenza, seria, offresi dama di compagnia, aiuto lavori casalinghi. Offerte «27821 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27821 C

SIGNORINA distinta famiglia, stenodattilografa diplomata dall'Istituto Commerciale, conoscente italiano, tedesco sloveno, cerca impiego presso primaria ditta o consimile. Offerte «27750 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27750 C

SIGNORINA ventottenne, referenze, massima serietà, occuperebbesi presso signora sola dama campagnia, anche altre città. Indirizzo Piccolo 68084 C

TRIESTINA dimorante Austria tedesca, trentatreenne, nubile, illibatissima, pratica assistenza ammalati, cerca posto adatto, disponibile entro 1 mese, a Trieste o provincia. Offerte sub «27818 C» Unione Pubblicità, Trieste. 27818 C

25-ENNE sottufficiale finanza congedato offresi riscuotitore o qualsiasi altra occupazione presso seria ditta, disponendo cauzione. Indirizzo al Piccolo. 68066 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

COPISTERIA, qualsiasi lavoro assume dattilografo. L. 1.50 la pagina. Indirizzo al Piccolo. 27780 CC

MATERASSAIA abilissima offresi vantaggiosissimamente. Garanzia lavoro. Chiosco Piccolo, piazza Cavana. 7520 CC

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli ultimi modelli, prezzi mitissimi. Istituto 28, II. 27643 CC

MONOGRAMMI ricamati perfezione assumonsi a prezzi convenienti. Chiozza 3, porta 4. 68063 CC

OPERAIO elettricista assume impianti di luce prezzi bassi. S. Giacomo in Monte 12, Attilio. 68086 CC

RICAMATRICE e sarta di bianco assume lavoro fine anche a giornata. Pizzignach, via San Giusto 32, I piano. 68121 CC

SARTA bravissima lunga pratica confeziona subito elegantissimi vestiti signora lire 30, mantelli ultima moda 50, tailleurs perfettissimi 50; rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli come nuovi. Zovenzoni 5, primo. 67863 CC

SARTA primaria, maestra taglio, eseguisce toilettes ultima creazione, prezzi ridotti; taglia, prova lire 15, modelli carta lire 5. Valdirivo 9, I. 67965 CC

SARTA primaria, diplomata Roma, Venezia, assume qualsiasi lavoro di confezione per signora, prezzi miti. Lavoratorio Amilcari, via San Francesco 2, II piano. 26981 CC

SARTA abilissima accetta qualsiasi lavoro, pronta esecuzione. Gelsi 12, primo. 67888 CC

SARTA brava offresi giornata e casa propria. Indirizzo al Piccolo. 27825 CC

SARTA ripara vestiti uomo, donna prezzi mitissimi. Kandler 3, IV, porta 14. 68142 CC

SARTA assume lavoro domicilio, specialista smokings, tailleurs inglesi. Vasari 20, porta 5 68156 CC

SARTO diplomato confeziona vestiti, mantelli, 150 con fodere Corso Garibaldi uno, entrata Zudecche. 68055 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3. D

A A A. AGENTE venditore esperto, possibilmente cognizioni ramo maglierie per primario negozio manifatture, cercasi. Offerte indicanti età, posti occupati, pretese, referenze, sub 27338 D. Unione Pubblicità, Trieste. 27338 D

A SIGNORINE, signori, desiderosi iniziarsi carriera artistico-cinematografica, cerchiamo. Presentarsi, scrivere affrancando, Antica Cinegrafica» Corso 51, Trieste 66344 D

APPRENDISTI fabbri, meccanici, cercansi prontamente. Commenda, piazza della Valle 2. 7619 D

CONFEZIONISTA lavoro maglieria cercasi. Rismondo 3, mezzanino, destra. 68190 D

CONIUGI senza figli cercansi quali custodi villa. Scrivere «27843 D» Unione Pubblicità, Trieste. 27843 D

ELETTRICISTI apprendista e mezzo lavorante cercansi prontamente. Lazzaretto 43, negozio. 68136 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Via S. Lucia 5. 27848 D

FARMACISTA diplomato, espertissimo, spiccata attitudine servizio banco e direzione farmacia, buona presenza, cercasi in importante capoluogo provincia. Offrirsi precisando referenze dettagliate, professionali e familiari e indicazioni pretese: «5040 D» Unione Pubblicità, Trieste. 5040 D

FATTORINO giovane, triestino, sessanta settimanali, cercasi. Pavanetto, Chiozza 29. 68129 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 68106 D

GARZONA principiante sarta da uomo cerca Sartoria Conte, via S. Nicolò 34. 68030 D

GIOVANOTTO praticante età 16-18 anni, conoscenza tedesco, atto a far di conto, intelligente cercasi per ufficio. Offerte dettagliate «68004 D» Unione Pubblicità, Trieste. 68004 D

IMPIEGATO o impiegata provetta, non oltre 35 anni; ufficio importante cercasi; esigesi perfetta conoscenza lingua inglese, dattilografia e possibilmente stenografia; bella presenza. Corredare offerte con primarie referenze, piccola fotografia e breve resoconto dattilografato inglese sulle attuali condizioni economiche Trieste. Sub «67999 D» Unione Pubblicità, Trieste. 67999 D

IMPIEGATO conoscenza italiano tedesco possibilmente pratico spedizioni, cerca importante società eventualmente per posto fuori Trieste. Offerte «68141 D» Unione Pubblicità, Trieste. 68141 D

IMPIEGATO giovane, perfetta conoscenza italiano, tedesco e francese, cercasi da primaria Ditta. Inutile offrirsi se non corrispondente perfetto e primarie referenze. Offerte «68103 D» Unione Pubblicità, Trieste. 68103 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 27802 D

LAVORANTE sarto uomo, bravo, che sappia pure tagliare, cercasi. Inutile presentarsi se non pratico. Indirizzo al Piccolo. 27812 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Donadoni 2. 68123 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Stoppani 5, Stor. pianiano. 68147 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Dante 1 A, I. 68115 D

PARRUCCHIERA capacissima, buona paga e garzone cercansi. Cecilia Rittmeyer 20, salone. 68210 D

RAGAZZE specializzate in lavorazione impermeabili e anche cucitrici a macchina e capaci occhielli cerca Fabbrica impermeabili, pronta entrata, lavoro stabile. Via Valdirivo 11, II. 27814 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Roma 15 21698 D

RAGAZZO apprendista elettrotecnico cercasi prontamente. Paduina 8, porta 10. 68199 D

RAGAZZO 15-16 anni, intelligente, svelto, cercasi per facili lavori ufficio e commissioni. Offerte «27838 D» Unione Pubblicità Trieste. 27838 D

RAGAZZO apprendista tappezziere cercasi. Via Romagna 16. Periz. 68157 D

RAGAZZO cercasi per facili lavori manuali dalle 12 alle 13. Via Trento 2, interno Sale. 68175 D

RAGAZZO cercasi. Macelleria, via Ginnastica 1 68193 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Ferriera 29 27796 D

RAGAZZO per macelleria cercasi Foscolo 31 68061 D

SARTA donna cerca brave principianti e paganti. Zovenzoni 5, primo. 27888 D

SARTO tagliatore per signora, cercasi. Atelier Myary, via Mazzini 22, I piano 27883 D

STENODATTILOGRAFA italiana, perfetta, buona conoscenza tedesco, cercasi prontamente. Scrivere «27778 D» Unione Pubblicità Trieste 27778 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— E

AMBIENTE soffitta, vuoto, ad uso studio pittore, cercasi. Offerte «68107 E» Unione Pubblicità Trieste. 68107 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano coniugi con bambini. Offerte prezzo «68085 E» Unione Pubblicità Trieste. 68085 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, primo piano, cerca signore Offerte «68104 E» Unione Pubblicità Trieste. 68104 E

CAMERINO, ingresso libero, cercasi. Offerte «68082 E» Unione Pubblicità Trieste. 68082 E

COMPAGNO di stanza offresi, condizioni da stabilirsi. «68109 E» Unione Pubblicità Trieste. 68109 E

STANZA vuota, per dormire, cercasi paraggi Piazza Unità. Offerte «27779 E» Unione Pubblicità Trieste. 27779 E

STANZA ammobiliata cerca distinto signore paraggi Roiano. Offerte «27774 E» Unione Pubblicità Trieste. 27774 E

STANZA vuota, chiara, ariosa, pulita, presi Posta Centrale, Fonte rosso, Geppa, Roma, Milano, cerca impiegato statale pensionato, eventuale vitto famigliare. Indirizzo al Piccolo. 68073 E

STANZA ammobiliata e vitto presso distinta famiglia cerca impiegata. Offerte «68060 E» Unione Pubblicità Trieste. 68060 E

STANZE 1-2 vuote o ammobiliate, possibilmente comodo cucina, cercano madre e figlia. Offerte «10767 E» Unione Pubblicità Trieste 10767 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— F

A A. STANZA vuota affittasi per ufficio o studio. Indirizzo Piccolo. 27857 F

A. CAMERA ammobiliata, centralissima, stufa affittasi distinto signore. Battisti 27, I. destra 27870 F

A. CAMERE libere, altre matrimoniali, cucina, vuote, uffici, offre Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 68028 F

A. CAMERE matrimoniali, diverse altre per scapoli, uso ufficio vuote, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 10765 F

A CAMERETTA darebbesi gratis a signora o signorina dabbene, cambio leggeri lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 27777 F

A DUE o tre stanze vuote per ufficio, ambulatorio medico, eventualmente abitazione, luce elettrica, escluso comodo di cucina, affittansi Via Giulia 5, I piano. 67540 F

A. PULITISSIMA stanza, ammobiliata, affittasi distinto signore, eventualmente vitto. S. Michele 35, I. porta 6. 68099 F

A. signora, signorina distinta, affittasi bella stanza, bene ammobiliata, luce, mite prezzo. Ferriera 35, pt., sinistra. 68064 F

A STANZA ammobiliata, affittasi distinto impiegato, studente. Via Fabbri 10, 10 27801 F

A. STANZE due, vuote, comodo cucina altre ammobiliate, salotto scapoli, uso ufficio, affittansi. S. Lazzaro 23. Provveditorio. 68209 F

AL Caprera, S. Francesco 4, pensione L. 5 pasto accurato, scelta clientela; bella camera matrimoniale, altre. 27502 F

AMMOBILIATA, ariosa, tutto comfort, semiindipendente, via Rossetti, affittasi, lire 160. Indirizzo Piccolo. 68144 F

AMMOBILIATA, uno due distinti, vitto, prezzo mite, affittasi. Tesa 6, I. destra. 27845 F

AMMOBILIATA, elegante, volendo salotto, entrata libera, mensile 400, anche 220, distinto signore affittasi. Indirizzo Piccolo. 68172 F

AMMOBILIATA pulitissima, offre piccola famiglia a distinto, stabile. Venti Settembre 11, II, sinistra. 68161 F

AMMOBILIATA, luce affittasi prontamente, donne escluse. Via Ginnastica 32, I p., sin. 27659 F

AMMOBILIATA affittasi distinta signorina impiegata, presso signora. Indirizzo al Piccolo. 68185 F

AMMOBILIATA affittasi distinto signore, eventualmente vitto. Canova 13, porta 9. 68176 F

AMMOBILIATA affittasi. Via S. Michele 29, I piano. 27811 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, centro, affittasi a distinto signore. Piazza Goldoni 11, porta 21. 27817 F

AMMOBILIATA bellissima, soleggiata, pulitissima, affittasi distinto signore. Viale Venti Settembre 41, quarto, sinistra. 27752 F

AMMOBILIATA, vitto, affittasi due studenti. Madonna mare 2, porta 17. 68090 F

AMMOBILIATA lussuosa, luce, cura vestiario eventualmente vitto, affittasi a distintissimo. Vasari 20, porta 5 68166 F

AMMOBILIATA, tranquillissima, luce elettrica, massima pulizia, affittasi a distintissimo presso piccola famiglia; paraggi Rossetti. Petrarca 7, mezzanino, I posta sinistra. 68914 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto signore. Piccolomini 6, porta 15 68205 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi a persona sola Indirizzo Piccolo. 32474 F

CAMERA ammobiliata senza cucina affittasi. Toro 4, scala I, sinistra. 27831 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Tiziano 3, porta 18. 27822 F

CAMERA matrimoniale e cucina; altra per sola persona, lussuosamente ammobiliate, soleggiate, centro, affittansi. Indirizzo al Piccolo, 68157 F

CAMERA, luce elettrica, termosifone, uso del bagno, vitto, affitta famiglia signorile distintissima, paraggi Necker, a distinta signorina possibilmente studentessa, trattando preferibilmente coi genitori. Rivolgersi via Commerciale N. 2, III piano. 68132 F

CAMERA vuota affittasi a signorina dabbene. Indirizzo al Piccolo. 7625 F

CAMERA vuota, ingresso libero, luce, affittasi uso scrittoio. Lazzaretto 31, II, destra. 68070 F

CAMERA affittasi a due amici. Via Toti 4, I destra. 27863 F

CAMERE vuote, ammobiliate, comodo cucina, ingresso scale, affittansi. Informazioni: Piazza Ospedale 3, pt. 68174 F

CAMERETTA ammobiliata, luce, affittasi persona stabile (escluso uomini). Piazza Ospedale 3, porta 18. 68094 F

CAMERINO ammobiliato affittasi a uomo assente di giorno. Sapone 5, terzo, porta 10. 68171 F

CAMERINO affittasi. Via Udine 16, quarto. 27832 F

CAMERINO, luce, eventuale comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68195 F

CAMERINO pulitissimo affittasi. D'Azeglio 22 porta 6. 68057 F

COMPAGNO stanza cercasi. Rivolgersi Molino vento N. 4 68187 F

LETTO affittasi a donna. Gaspara Stampa 7, II. p. 7617 F

LETTO affittasi a donna onesta, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 68126 F

MATRIMONILAE, comodo cucina, cercano distinti coniugi presso buona famiglia; preferibile verso le rive, adiacenze. Offerte «67759 F» Unione Pubblicità Trieste. 67759 F

MATRIMONIALE, cucina, ammobiliate, affittasi Barcola, in villa con giardino. Rivolgersi Corso 39, negozio ombrelli. 27633 F

MATRIMONIALE grandissima, soleggiata, vicinanza Stazione, affittasi. Commerciale 17, latteria. 27847 F

MATRIMONIALE elegantemente ammobiliata, sala pranzo, comodo cucina, pure due grandi camere vuote, ingresso scale, uso ufficio o abitazione, affittansi persone distinte. Indirizzo al Piccolo. 68172 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, comodo cucina, affittansi prontamente coniugi. Foscolo 27, porta 11. 68183 F

MATRIMONIALE elegantissima, salotto con pianoforte, bagno, affittasi a distinto dalle 10-12, 17-19. Viale Venti Settembre 11, porta 9. 27765 F

STANZA per due amici affittasi. Maiolica 11, II. 68181 F

STANZA elegante, due letti, luce elettrica affittasi pressi Stazione, 1 o 2 signori stabili, soltanto entro mattina. Boccaccio 29, portinaia 27656 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore o ufficiale. Via D. Rossetti 51 A, II., porta 11. 68173 F

STANZA ammobiliata marito moglie soli, affittasi. Via Milano n. 25, III p. porta 13 68145 F

STANZA vuota affittasi a persona sola escluso comodo cucina. Rivolgersi via Molino vapore n. 8, latteria. 27830 F

STANZA ammobiliata affittasi. Kandler 7, IV, sinistra. 27824 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Ginnastica 43, porta 25. 27815 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi distinto signore. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 27863 F

STANZA vuota grande, soleggiata luce, centro, affittasi, presso piccola famiglia, escluso comodo cucina. Chiozza 56, I. sinistra. 27855 F

STANZA affittasi possibilmente due signori con vitto. Bosco 10, pianoterra. 27872 F

STANZA, luce, vitto buono affittasi lire 420. Indirizzo Piccolo. 27854 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, posizione centralissima, ascensore, affittasi per ufficio Offerte «27792 F» Unione Pubblicità, Trieste. 27792 F

STANZA bella, pulita, con luce, affittasi prontamente a signore serio. Via V. Alfieri n. 4, II, porta 9. 27784 F

STANZA e vitto darebbesi due amici. Roma 23, II, porta 9. 68120 F

STANZA ammobiliata affittasi. Coroneo 29, I piano, porta 7. 68156 F

STANZA con vitto affittasi a due studenti o amici. Settembro 33 porta 12. 68158 F

STANZA vuota con o senza comodo cucina, affittasi a distinta persona oppure coniugi senza figli. Indirizzo al Piccolo. 68131 F

STANZA ammobiliata, bagno, luce elettrica affittasi anche a signora. Indirizzo al Piccolo. 68125 F

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi due signori. Via Udine 2, II, porta 11. 68168 F

STANZA bene ammobiliata, solo inquilino, volendo vuota, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68172 F

STANZA uso scrittoio, ingresso libero, posizione centralissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68153 F

STANZA letto affittasi a due signori distinti. Scala Belvedere n. 4, porta 9. 68077 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, con stufa, affittasi. Via Artisti 3, III, Covacich. 27427 F

STANZA grande, con luce, stufa e tutti mobili uso ufficio oppure studio, affittasi prontamente. Rivolgersi Palestrina 2, magazzino. 68065 F

STANZA ammobiliata, con comodo cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 27835 F

STANZE 2, bellissime, centro, affittansi ufficio, ambulatorio. Indirizzo Piccolo. 27816 F

STANZE 2, una ingresso libero, preferibilmente per ufficio o coniugi soli, affittansi. Visitare dall'1 alle 4. Indirizzo Piccolo. 68118 F

STANZE due vuote, per ufficio, affittansi. Valdirivo 33, III. 68097 F

STANZE due, per ufficio, primo piano, ingresso libero, centro, affittansi. Informazioni: Via Gallina 4, terzo piano, porta 16. 68221 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi giovane serio, stabile. Indirizzo Piccolo. 68095 F

STANZINO con letto affittasi a giovane onesto. Ferriera 5, I. destra. 7628 F

VITTO famigliare trovano ragazzi o persone per bene. Indirizzo al Piccolo. 27782 F

Istruzione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A A A A A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-22, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni 134 G

A. A. ISTITUTI Riuniti Privati «Cesare Battisti»-«Galileo Galilei» (via Battisti 10): Prescolastico, Elementari, Ginnasio, Istituto Tecnico. Licenze abbreviate inferiori, superiori. Ragioneria (corso preparatorio, I e II biennio). Corsi di amministrazione. Stenografia. Lingue (italiana, francese, tedesca, serbo-croata, inglese, spagnuola). Corsi abbreviati per guadagnare anni perduti. Traduzioni. Bilanci. Revisioni. Doposcuola per alunne e alunni di tutte le scuole medie inferiori e superiori. Ambiente distinto. Corpo insegnante delle locali scuole regie. Ampie aule. Sala per conferenze. Teatro. Terrazza. Nell'ultime sessioni luglio-ottobre oltre 200 (duecento) promozioni. Per informazioni, iscrizioni per i nuovi corsi diurni-serali presso la Segreteria degli Istituti «Battisti»-«Galilei» è aperta dalle 9 alle 23. 68200 G

A. A. LEZIONI di taglio, confezioni, durata due, tre mesi, sistema modernissimo, con garanzia; le allieve hanno diritto chiedere il denaro qualora a fine corso non sarebbero in grado di tutte le soddisfazioni. N.B. Alle richiedenti si rilasciano diplomi magistrali, legalizzati a Milano, di tagliatrice, ecc. Iscrizioni dalle 15-17. Maestro autorizzato. Tesa Corradi. Via Romagna 26, II sinistra. 67878 G

A. SCUOLA «Audace» Lavatoio 5, doposcuola dalle 15 fino completamento delle lezioni. Informazioni periodiche presso le scuole pubbliche. Massima disciplina. 63114 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 27825 G

A. STUDENTE quinta ginnasiale, darebbe ripetizioni latino, matematica, principi greco. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 27873

«AUDACE» Lavatoio (Angolo Trentaottobre) Corsi accelerati diurni, serali per ripetenti, ritardatari. Tutte licenze. Doposcuola. Informazioni giornalmente. 68114 G

AUTORIZZATA scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). Corsi abbreviati. Programmi governativi. Rapporti informativi continui alle famiglie sull'andamento dello studio. 68114 G

DANZE moderne e classiche. Iscrizione giovedì dalle 20-22. Sala Goldberger. Piazza della Borsa 7. 68092 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 27763 G

DEMOISELLE française, auteur méthode enseignement donne leçons, cours de grammaire, conversation, lire 6. Scrivere «27819 G» Unione Pubblicità, Trieste. 27819 G

DIPLOMATA distinzione pianoforte, dà lezioni a domicilio e fuori. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 27510 G

FRANCESE; allievi completare corso cercansi. Lire 5 all'ora. Telefonare 45-11. 27850 G

FRANCESE tedesco bisettimanali lire 20. Circolo Manzoni. Rismondo 3, p.terra sinistra. 27790 G

INGLESE e tedesco insegna Kastner Michele via Mazzini 21, terzo. 27610 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7524 G

ISTITUTO «Jackson-Royle», via S. Pellico 6, unico istituto inglese a Trieste; professori inglesi laureati in Università inglesi. Filiale dell'Istituto in Via G. d'Annunzio, 2, per l'insegnamento razionale di tutte le lingue da professori valentissimi delle rispettive nazionalità. S'iniziano nuovi corsi tutta questa settimana. Lezioni private e collettive. Si mandano professori a domicilio. Propria biblioteca. Traduzioni. Si rilasciano certificati. Lezione di prova gratuita. 27850 G

MAESTRA impartisce insegnamento elementare e lezioni nelle lingue francese, tedesca. Indirizzo Piccolo. 68135 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni lingua francese, inglese, italiana. Corso Garibaldi 10, terzo. 27789 G

MAESTRA diplomata italiana, cercasi per alcune ore di dopopranzo. Presentarsi dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 68207 G

MATEMATICA lezioni, ripetizioni, impartirebbesi allievi medie inferiori. Kandler 1, porta 13. 7621 G

PIANOFORTE insegna esperta distinta, maestra diplomata Accademia Vienna. Indirizzo Piccolo. 68076 G

PROFESSEUR Vandolon, nazionalità francese, dà lezioni a domicilio dell'allievo, curando pronuncia perfetta, grammatica in azione, corrispondenza commerciale e più particolarmente conversazione. Via Rossetti 11, p.terra 27785 G

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforte, metodo moderno, programma Conservatorio, prezzi miti. Viale XX settembre 16. Rivolgersi al portinaio. 27883 G

SIGNORINA maestra offresi istruzione lingua italiana, conversazione. Indirizzo al Piccolo. 68078 G

TEDESCO. Metodo nuovo per parlar presto. Ripetizioni per scuole medie. Wehrenfennig, Corso Garibaldi 17, terzo. Informazioni dopo le 16. 27237 G

TEDESCO francese, per scolari, adulti, insegna professoressa. Vasari 20, porta 5. 68156 G

TRADUZIONI tedesco, francese, polacco, spagnolo. Prezzi minimi. Indirizzo Piccolo. 68088 G

VIOLINISTA abilitato impartisce lezioni, metodo Sevcik in casa e fuori. Giordano Pola, Via Gatteri 30. 27832 G

VIOLINO, maestra diplomata coscienziosa impartisce lezioni. Miti pretese. Margherita 3, porta 7. 24403 G

VIOLINO (istrumento) compresi metodi di scuola, esercitazioni orchestrali (pratica), complessivamente senza spesa» oppure minimissima. Ind. Piccolo. 7627 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

MANCIA lire 500 al rinvenitore di un orecchino con due brillanti. Indirizzo Piccolo. 27840 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— I

A. APPARTAMENTI 2-4 camere, vuoti, senza buonuscita, ammobiliati, scambi, dispone Sandri. Trentaottobre 17, pianoterra. 10764 I

A. APPARTAMENTI più grandezze, posizione diversi scambi, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 10765 I

APPARTAMENTO Corso Vittorio Emanuele, mezzanino, palazzo signorile, sei; oppure sette stanze, grande anticamera, cucina, specialmente adatto uffici, ambulanza, affittasi. Disponibile prossimo dicembre. Rivolgersi telefono 15-97. 67910 I

A. APPARTAMENTO camera cucina, centro, altri vuoti, città, campagna, fino 8 stanze, affittansi. S. Lazzaro 23. 68209 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina, ammobiliato, affittasi. Offerte «68152 I» Unione Pubblicità, Trieste. 68152 I

APPARTAMENTO sei stanze, camerino, cucina, bagno, comfort moderno, caloriferi, affittasi prontamente in Riva Grumula, vista al mare. Informazioni via Genova 9. Sig. Mulloni dalle 14 alle 16. 600 I

APPARTAMENTO adatto industria commercio abitazione, affittasi, centralissimo. Rivolgersi Canova 9, porta 22. 27889 I

APPARTAMENTO camera cucina, altri due, fino sette stanze, città, campagna, affittansi. Informazioni: Gelsi 5. 68148 I

APPARTAMENTO metà ammobiliato, centralissimo, bellissima vista (tre camere, camerino, cucina, uso telefono) affittasi a distinti coniugi. Scrivere «27856 I» Unione Pubblicità, Trieste. 27856 I

APPARTAMENTO splendido, affittasi, stabile signorile, pressi Stazione centrale, vista al mare, soleggiato, ascensore, tre stanze due finestre davanti, bagno, stanzetta domestica, cucina, cantina, tutto lussuosamente a nuovo, affitto 7000, più un terzo spese avute. Rebulla. Caffè XXX Ottobre. 27836 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, camerino, bagno, riscaldamento centrale, casa nuova, V piano, affitto 8.000, prelevando mobilio, affitto causa partenza. Offerte serie «27808 I» Unione Pubblicità, Trieste. 27808 I

APPARTAMENTO centralissimo, primo piano, per studio, ambulatorio, per avvocato o medico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68091 I

APPARTAMENTO in villa 3 stanze, giardino, affittasi senza alcuna spesa. Indirizzo Piccolo. 68027 I

CAMERA vuota, comodo cucina, altre ammobiliate, appartamento due camere, comodo cucina, subaffittansi. Informazioni: Gelsi 5. 68148 I

CAMERA cucina, affittasi a marito e moglie, prelevando mobili. Offerte «27809 I» Unione Pubblicità, Trieste. 27809 I

MAGAZZINO vasto, via Mazzini, annesso ufficio, affittasi. Schoenhaut, Rossini 8. 27553 I

MAGAZZINO e locale affittansi. Via S. Sergio e via Malcanton. Rivolgersi Klauer, Valdirivo 14, II. 7613 I

MAGAZZINO affittasi. Via della Tesa 140 I. 27630 I

MAGAZZINO uso lavoratorio, affittasi prontamente. Via del Monte 9, III p. 68062 I

MIRAMARE stazione, affittasi villino ammobiliato o vuoto. Indirizzo al Piccolo. 67905 I

NEGOZIO affittasi, Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 65130 I

PORTINERIA camera con focolaio, centro, scambiasi con quartiere. Indirizzo al Piccolo. 68161 I

QUARTIERE bellissimo ammobiliato, rimesso a nuovo, 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, luce elettrica, affittasi. Da visitare dalle 2 alle 5. Barcola Riviera n. 190 (l'ultima villa). 67915 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino bagno, comfort, XX Settembre, scambiasi con eguale, anche fuori centro, purchè primo piano. Offerte «67942 I» Unione Pubblicità, Trieste. 67942 I

QUARTIERE semiammobiliato, due stanze cucina, luce, affittasi. Offerte «27874 I» Unione Pubblicità, Trieste. 27874 I

QUARTIERE affittasi, via Commerciale, adatto sposi, due camere, camerino, cucina, tutto il comfort, ammobiliato lussuosamente. Milliava. Macchiavelli 24. 68192 I

QUARTIERE 4 stanze, acqua, gas, luce elettrica, giardinetto, subaffittasi, eventualmente subito. Visitare 10-12. Indirizzo al Piccolo. 68067 I

QUARTIERE camera, cucina, in campagna, scambiasi camerino o cameretta più. Indirizzo Piccolo. 68059 I

QUARTIERE due stanze camerino, comodo cucina, comfort, cedo gratuitamente, verso prestito quindicimila. Massima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 12437 I

QUARTIERE 2 camere cucina, altri due piccoli. Rivolgersi Trattoria alla Pesa. Via Cavour. Mediatore Sereno Todoro. 68222 I

QUARTIERE adatto sposi, affittasi, convenienza. Settefontane n. 1, Latteria. 68145 I

QUARTIERI vuoti, ammobiliati, camere vuote, ammobiliate, magazzini, affittansi Raffineria 9, trattoria. 7629 I

QUARTIERINO camera cucina, ammobiliato, 140 mensili, centro, affittasi prontamente. Informazioni: Piazza Ospedale 3, pt. 68174 I

QUARTIERINO camera cucina, vuoto, altri 3-4 camere villa, altri fino 8 stanze, città, campagna, senza buonuscita, affittasi. Informazioni: Piazza Ospedale 3, pt. 68174 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— L

APPARTAMENTO 3 camere cucina, bagno, cercasi. Disposto pagare le spese. Affitto fino 5000 Indirizzo Piccolo. 68154 L

MAGAZZENO o parte magazzeno, possibilmente con ufficio, carico urgentemente, paraggi Valdirivo, Milano, Torrebianca, Ponterosso, posizione centrale, commercio frutta, pagando sino 500 mensili. Offerte dettagliate «27616 L» Unione Pubblicità, Trieste. 27616 L

QUARTIERE signorile 2-3 stanze ammobiliate, bagno, comodo cucina, centro, I o II piano, cercasi. Offerte «67688 L» Unione Pubblicità, Trieste. 67688 L

QUARTIERE cinque o sei stanze, posizione centrica, per uso ufficio, cercasi. Offerte «27839 L» Unione Pubblicità, Trieste. 27839 L

QUARTIERE vuoto, di 3 stanze, cucina, camerino bagno, possibilmente orto, cercasi. Non esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 27841 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, o due camere, vuoto, pressi Stazione centrale, cerco, pagando uno, due anni anticipo. Offerte «68117 L» Unione Pubblicità, Trieste. 68117 L

QUARTIERE vuoto una due stanze, cucina, città, oppure campagna, cerca piccola distinta famiglia, pagando 6 mesi anticipati o rimborsando eventuali spese. Offerte dettagliate sub «68093 L» Unione Pubblicità, Trieste. 68093 L

QUARTIERE camera, cucina, possibilmente vuoto, primo piano, cercasi. Offerte «68105 L» Unione Pubblicità, Trieste. 68105 L

QUARTIERE cerca commerciante, indifferente posizione 2-3 stanze, indennizzando spese. Offerte «10766 L» Unione Pubblicità, Trieste. 10766 L

QUARTIERINO una due stanze, pronto, cercasi. Offerte «68139 L» Unione Pubblicità, Trieste. 68139 L

QUARTIERINO ammobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina, bagno, cercano coniugi soli, centro. Offerte indicando prezzo «27786 L» Unione Pubblicità, Trieste. 27786 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, peli guarnizione. Mazzini 22, II. Devidé. 10568 M

ACCORRETE tutti! Grandi ribassi su macchine da cucire e ricamare. Liaci, Riborgo 9. 68139 M

APPARATO fotografico 9x12, sedici telai, vendo. S. Giusto 32, I. Pizzignach. 68113 M

BAGNO zinco, con scaldabagno rame, a gas, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67976 M

BANCHETTO scolari, legno duro, vendesi occasione. Galilei 14, porta 17. 68116 M

BILANCIA decimale 300 kg., carretto due ruote, carro per cavallino, vendonsi. Coen. Via Pane n. 2. 67948 M

CANE Dobermann regalasi persona di cuore. Via Zaccaria 5, terzo, sinistra. 68119 M

CASSAFORTE n. 2 «Pölzer - Wien» vendesi. Prezzo mite. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 68098 M

COPERTE imbottite nuove, finissime, vendonsi occasione. Valdirivo 15, porta 6. 7621 M

CAPPOTTO uomo, usato, tappeto grande vendo. D'Azeglio 22, porta 15. 68079 M

CARROZZELLA marca Premier vendesi prezzo mite. Via Giochino Murat A, P. T. 27826 M

CASSAFORTE Wiese n. 1, vendesi lire 500. Rivenditori esclusi. Istituto 41, II. 68145 M

GHIACCIAIA, vasca bagno zinco, armadio vendonsi. Via Filzi 10, I, sinistra. 68177 M

GRUPPO convertitore, motorino dinamo 2-10 Volts, 8 Amp. vendo lit. 600. Indirizzo Piccolo. 27183 M

IMPERMEABILE inglese uomo, quasi nuovo, straoccasione vendesi. Del Col, R. Manna 11. 68071 M

LAMPADA elettrica 4 fiamme, modiglione, grande, ottone, vendesi. Maiolica 6, IV, destra. 68170 M

LAMPADA luce elettrica, semplice, vendesi. Indirizzo Piccolo. 27851 M

LETTINO bambino e due tamburini vendonsi. Picardi 14, porta 33. 689128 M

MACCHINA da scrivere Remington, ultimo sistema, nuovissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 27857 M

MACCHINA cucire-ricamare, migliore al mondo vendesi con facilitazioni. Liaci, Riborgo 9. 68138 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi giornata. Pozzo Mare 2, I. destra. 7626 M

MACCHINARI diversi, nuovi, ordigni ecc. vendonsi sotto prezzo. Klauer, Valdirivo 14, secondo. 7614 M

MANTELLI (2) tailleur, persona snella, buono stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 68089 M

MANTELLO; vestiti signora; cappotto uomo, bollitore, lampada, bagnetto, vendonsi. Corso Garibaldi 13, terzo 27871 M

MATERASSO lana vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 27831 M

PELLICCE gatto russo, per mantelli, vendonsi. Foscolo N. 38, I porta 10; dalle 10 alle 16. 68169 M

SCARPETTE donna (alcune) novità, vendonsi rarissima occasione, straicio. Sorgente 7, secondo. 27803 M

SMOKING nuovissimo, persona alta, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 68215 M

SPARHERD, stufa piccola, vendo occasione. Salita Gretta 4, Pust. 27820 M

TAILLEUR nero, 2 mantelli nero e colorato, vendonsi. Esclusi rivenditori. Visitare dalle 9 alle 16. Indirizzo Piccolo. 68[illegible] M

CINEMA DEL CORSO
(TEATRO FILODRAMMATICO)
OGGI — OGGI
Rodolfo Valentino
nella sua più celebrata interpretazione
"LO SCEICCO"

Quest'oggi, improvvisamente, mancava ai suoi cari

CARLO DE LORENZI

MACELLAIO

Ne dànno il triste annuncio ai parenti tutti, amici e conoscenti, gli addoloratissimi, **MARIA in PORTELLI, ZELMIRA, PAOLO, MARCELLA,** figli; **ANTONIO, ADALGISA SVIGEL,** fratelli; **prof. UGO PORTELLI,** genero, con il nipotino **CARLO.**

I funerali del caro estinto seguiranno giovedì 7 corr., alle ore 15, partendo dalla casa N. 254 di Via Udine.

Cormons, 5 ottobre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

TAPPETO francese 2 x 3, per stanza pranzo, vendesi, vera occasione. Artisti 7, magazzino. 27890 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione, cappotti, calzoni, soprabiti, covercot, impermeabili, vestiti usati, smoking completo, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 3. 67814 M

VESTITI uomo, donna ottimo stato, vendonsi. Battisti 22, terzo, sinistra. 68203 M

VIOLINO vecchissimo voce classica, vendesi occasione. Valdirivo 15, porta 6. 7622 M

VOLPI nere (alcune), splendidi mufloni, guarnizioni pelo, vendonsi, occasionissima. Istria 10, I. 68225 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

A. A. COMPERO tappeti orientali, anche in disordine, servizi giapponesi, vasi, galanterie grammofoni, dischi. Negozio «Regina» Beccherie 13. Portizza. 600 N

APPARATI fotografici, anche guasti, acquisto. S. Giusto 32, primo, Pizzignach. 68115 N

COMPASSI acquisterei se di occasione. Offerte «68059 N» Unione Pubblicità Trieste. 68059 N

MACCHINA cucire Singer, rientrante; salotto, ottime condizioni, possibilmente stile Impero, acquisterei. Indirizzo Piccolo. 68133 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6 NN

A A A. MOBILI ufficio americani, pulti, cartelliere, rouleau, stanze pranzo, salotti, singoli pezzi compero. Vivante Beccherie 10 (dirimpetto banco lotto). 7623 NN

A A A. PRIMA di fare qualsiasi acquisto di mobili visitate i grandiosi depositi Steiner, via Geppa 17. 27514 NN

A A. STANZA pranzo bellissima, sedie pelle, vendo. Indirizzo Piccolo. 68226 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine di rara bellezza, prezzi bassi, vende Società maestri falegnami. Carducci 17, negozio. 27551 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 67992 NN

A. NON comperate mobili senza persuadervi della nostra massima convenienza. Turk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

A. OCCASIONE vendonsi diversi mobili ufficio, macchina Remington. Indirizzo Piccolo. 68162 NN

ANTICAMERA artistica, scolpita, attaccapanni, cassapanca, 2 sedie, vendonsi occasione. Foscolo 10, pianoterra. 27879 NN

ARMONIUM 4 ottave, tastiera movibile, semitonata, vendesi 500 lire. Solitario 25, III. 68166 NN

ARREDAMENTI uffici, scrivanie piane e rullo, cartelliere, biblioteche, guarniture, poltrone, sedie, prezzi vera occasione. Steiner, via Geppa 17. 27515 NN

CAMERA letto chiara, psiche, marmi, specchi, nuovissima, vendo rara occasione. Fonderia 12, I, destra. 68223 NN

CAMERA letto ciliegio, psiche, cristalli, lavoro garantito, vendesi lire 2200. Falegname, Foscolo n. 11. 27679 NN

CAMERA matrimoniale chiara, legno duro, con cristalli, vendesi. Corso Garibaldi 29, I. 27876 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine comuni, lussuose, prezzi ribassati, facilitazioni pagamento mensile. Punzo, Carducci 10. 67442 NN

CAMERE matrimoniali massiccie, extraforti, 2000 per una persona 1300. Türk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERE da letto matrimoniali e da una persona, sale da pranzo palissandro, mogano e quercia, mobili imbottiti, ecc. vendonsi a prezzi riconosciuti i più vantaggiosi. Ermanno Brod, Felice Venezian 7. 68218 NN

CANAPE' con tavolino, poltroncine vimini usate acquisto. Romagna 12-II, sinistra. 00525 NN

CANAPE' con tavolino, poltroncine vimini usate, acquistansi. Via Romagna 12-II, sinistra. 00424 NN

LAVAMANO marmo nuovissimo, tavola da cucina usata, vendonsi. Maiolica 6, IV, destra. 68140 NN

LAVAMANO 2 persone, ottone, marmi rosa, vendesi, occasione. Lazzaretto 45, Tolentino. 27799 NN

LETTI 2, suste, materassi 550 suste 70, materassi crine 65 lanetta, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 68223 NN

LETTI, suste buonissimo stato vendonsi. Via Enrico Toti 19, porta 14. 27865 NN

LETTINO per bambini vendesi. Via della Pietà 4, III. 27885 NN

LETTO, susta, vasi giapponesi, vendonsi. Ariosto 2, porta 30. 68211 NN

MATRIMONIALE anteguerra, solidissima, stanza pranzo e studio quercia affumicata, grandiosi, vendonsi straoccasione. Piazza Vico 2. 27862 NN

MATRIMONIALE solida, buono stato, vendesi. Malusà, Ghega 3, IV, 10-13. 68134 NN

MATRIMONIALE buonissimo stato, armadione anticamera, bellissimo, vendesi. Battisti 23, II, sinistra. 68212 NN

OCCASIONE vendonsi letto, susta, altri mobili. Toti 4, II, sinistra. 27807 NN

PATHEFONI, rinomata macchina parlante, Pathé, vendonsi, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 67445 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, pianoforti, armoni, autopiani, primissime marche, garantiti, da lire 4800. Vendita, noleggi, facilitazioni. Via Timeus 1, tele. 4019. 68124 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Lamberger Gloss, Hoffmann, Bechstein, Pallik Stiasny, scambi, facilitazioni. Pianino viennese lire 3000. Via Sanità 16. 67760 NN

PIANINI esteri e propria produzione vendonsi cassa, rate; garanzia decennale. Olivo, Via Udine 18. 27474 NN

PIANINI, pianoforti mogano, palissandro, neri ebano, noce, vendonsi Fabbrica Società Operaia Triestina, accordansi facilitazioni, garanzia. Fabbrica Fabio Severo 36, tel. 37-09. Uffici via Emo Tarabochia 3, tel. 15-39. Il negozio di via Battisti verrà riaperto entro il corrente mese. 27844 NN

PIANINO nuovo, lussuoso, incrociate, moderatore, lire 4200. Via Sanità 16. 27702 NN

PIANINO lussuoso, incrociato, 3 pedali, garantito, vendesi, massima convenienza. Solitario 25, III. 68165 NN

PIANOFORTE perfetto, viennese, vendesi lire 1250. Via Commerciale 13, II. 68179 NN

PIANOFORTE viennese, ottimo, primi studi, vendo lire 900. Crociferi 5, portinaia. 27768 NN

SALOTTO con tavolo artistico, sei pezzi, vendesi, esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 68196 NN

STUDIO completo nuovo, vera occasione, vendo in giornata. Via Piccolomini 7, falegname. 27867 NN

TOILETTE con specchio, grande, attaccapanni, vendonsi. Mercato vecchio 1, porta 5. 27806 NN

VETRINE 3 vendonsi occasione. Bar Trinacria, XX Settembre 31. 27835 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L 6.— O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenteria, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A A A A. ORO, argento, dentiere, rottami, compero pagando prezzi superiori a tutti; disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 67967 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher. Lazzaro 11, I. 122 O

A. ACQUISTO brillanti, corone argento, oro, dentiere. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2, terzo. 27787 O

BOTTIGLIE vuote compransi-vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 1936 O

CASSEFORTI d'occasione compransi-vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 11-54 19366 O

GRANDE partita stoffe uomo e donna, di pura lana, a prezzi eccezionali incredibili. Piazza Scuole Israelitiche, Appel. 27869 O

PRESERVATIVI sicurissimi, insuperabili, marca «Sanitas», unicamente Steindler, XX Settembre 12. 67779 O

TINI usati 20, contenuto 30 ett., da vendere presso la Fabbrica Birra Dreher. 68184 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTE ogni provincia, disponga minimo 6000 lire contanti copertura merce affidargli agenzia rinomatissimi prodotti, facile, forte smercio contanti, campo automobilistico. Stipendio, provvigione, referenze. Stabilimenti chimici I. M. E. C. Brescia. 6727 P

CONCESSIONARI ricercansi vendita macchine caffè espresso, elettriche; pretendonsi garanzie, produzione deposito; cestinansi inconcludenti. Galletti, Ghibellina 1, Firenze. 6939 P

PIAZZISTI pratici, ramo rateale, con referenze o cauzione, cercansi. Trentaottobre 3, I. 27878 P

Napoleone Candussio

di 71 anni

si spense oggi, serenamente, alle ore 14, all'Ospedale V. E. III, in Monfalcone.

I parenti tutti, addoloratissimi, nel dare il triste annuncio, comunicano che la salma sarà trasportata a Ruda, dove seguiranno i funerali giovedì 7 corr., alle ore 11.30.

Monfalcone, 5 ottobre 1926.

Prim. Impresa Valentino Battilana, Monfalcone

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che si associarono al suo dolore e vollero porgere l'estremo tributo d'affetto alla sua indimenticabile Estinta

Caterina ved. de Manzolini

Famiglia Armando de Manzolini

PIAZZISTI attivi per vendita manifatture cercansi. Corso Cavour 19, magazzino. 27770 P

PIAZZISTI per articolo di lusso cercansi. Presentarsi 11-12. Electrolux. Muratti 3. 27791 P

VIAGGIATORE espertissimo, già ufficio proprio cento, viaggerebbe seria ditta articolo corrente, disposto recarsi ovunque, preferibilmente Lombardia. Scrivere 27764 P» Unione Pubblicità Trieste. 27764 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

AUREA spinta, Lambda, Amilcar, vendonsi occasionissima, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 27654 Q

AUTOMOBILE «Citroen», 3 posti, ultimo modello, vendesi. S. Francesco 10, Garage. 68202 Q

AUTOMOBILE Lancia Tri K, piena efficienza, ballon smontabile, lusso, vendesi. Telefonare 1928. 68217 Q

AUTOMOBILE Daimler cabriolet, piena efficienza, vendesi lire 9000. Telefonare 1928. 68217 Q

BICICLETTE nuove corsa lire 450, altre Peugeot grande vendita rateale. Agenzia Liaci, Riborgo n. 9. 68153 Q

CAMION Fiat 15 quintali, piena efficienza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 27700 Q

COPERTONI con camere aria, nuovissime misure 820 x 120 e 815 x 105, lire 250, occasionissima vendonsi. S. Nicolò 12. 67600 Q

MOTO Harley-Davidson con carrozzino a due posti, seminuova, vendesi o cambierebbesi con vetturetta. Rivolgersi Decarlo, corso Garibaldi 11, Pola. 2143 Q

MOTOLEGGERA seminuova, perfetta, vendesi giornata, causa bisogno. Indirizzo Piccolo. 27846 Q

MOTORINO fuori bordo e piccola imbarcazione, preferibilmente attrezzata a vela, cercansi. Offerte dettagliate «B. G.», Hotel Centrale, Pola. 10751 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6. R

BOTTEGA da barbiere, posizione centrica, compero, massima segretezza. Offerte dettagliate «27773 R» Unione Pubblicità Trieste. 27773 R

DENARO dispongo piccoli, grandi importi, verso garanzie, sovvenzione merci. Via Machiavelli 24, pt., Arsenio. 10759 R

DEPOSITO vini all'ingrosso e dettaglio, tutto mobilio, luce elettrica, gas, acqua, watercloset, adattabile anche ad altri usi, vendesi. Rossetti 35. 68214 R

LATTERIA con generi diversi, centralissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 27810 R

LOCALE adatto spaccio vini, osteria, buffet, tutto arredato, vendesi 3500 trattabili. Rossetti 35. 68214 R

MAGAZZINO carboni prendo in consegna. Telefonare 1225. Zotter. 7615 R

NEGOZIETTO centrico, affitto minimo, vendesi. Calzoleria, via Ginnastica 1. 27887 R

NEGOZIO frutta erbaggi, generi diversi, posizione assicurata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68167 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, ottima posizione, cedesi prezzo irrisorio, causa partenza. Presso Caffè Tommaso, Dreos. 27853 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, generi diversi, avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 68224 R

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, acquisterei. Offerte «68216 R» Unione Pubblicità Trieste. 68216 R

SOCIO 30.000, scopo commercio lucroso, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 68081 R

SPACCIO vini senza licenza cedo causa partenza, prezzo occasione. Rossetti 35. 68214 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA da vendere 500.000. Indirizzo al Piccolo. 68137 S

CASA città vendesi 125.000, rendita 12.000, con negozi, acqua, gas, luce. Banco Caffè Centrale 27797 S

CASA ottimo stato, 8 stanze, giardinetto, cantina, campagna, bosco, vendesi Comeno, 53.000 Indirizzo Piccolo. 68074 S

CASETTA 2 camere, 2 cucine, pianoterra, primo piano, 700 tese terreno, frutteto, vigne e terreno coltivabile, da vendere S. Giovanni, lire 25.000. Milliava, Machiavelli 24. 68219 S

COMPRAVENDITA e permuto case, ville, terreni, ottime occasioni; scrupolosa discrezione. Studio rag. Santini, piazza Borsa 5, telef. 1944. 68189 S

STABILE da 150 alle 600.000 compero. Tratto direttamente. Offerte «68220 S» Unione Pubblicità Trieste. 68220 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 68180 S

TERRENO d'angolo, 120 tese, pressi palazzo Giustizia, linea tram, vendesi. Informazioni Grumula 4, magazzino. 27795 S

VILLA nuova, centro, vendesi frazione contenente 2 sale, 10 camere spaziosissime, accessori lusso eccezionale. Scrivere «27788 S» Unione Pubblicità Trieste. 27788 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

SIGNORINA giovane, scopo matrimonio, cerca proprietario ufficio, anche povera, purchè bella presenza, possa aiutare ufficio. Offerte anonime vengono cestinate. «68108 U» Unione Pubblicità Trieste. 68108 U

VEDOVO con figli cerca ragazza anziana, povera, affettuosa, brava lavori domestici e dirigere casa, oppure vedova indipendente, scopo matrimonio. Serie offerte, non anonime, dirigere «27858 U» Unione Pubblicità Trieste 27858 U

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V

ABAT-JOUR artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Via Milano 7-I. 27473 V

AFFARI. Indagini qualsiasi parte per richiesta cento «Alabarda» Imbriani 16. 68073 V

AMBURGO, ringrazio auguri affettuosi saluti 68075 V

CHIROMANZIA, grafologia, carte a sistema indiano, per pochi giorni. Madame Magda, Felice Venezian 16, I, porta 4. 27890 V

DANZE moderne, adulti, bambini, scuola Delle Grazie. Informazioni via Chiozza 60, II, dalle 12 alle 16. 10673 V

DONNA cerca persona cuore tenga neonato; pagamento. Offerte «68068 V» Unione Pubblicità 68068 V

ECCEZIONALI arrivi modelli velluto, feltro, veramente parigini. Prezzi di concorrenza. Salone cappelli signora, Trentaottobre 3, primo. 27877 V

GRAFOLOGO professore astrologia, oroscopi, destino, consultazioni qualsiasi argomento Riceve giorni feriali 10-12. Lloyd 4. 10728 V

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, accoglie gestanti. Segretezza. S. Maurizio 10. 27215 V

RATEALMENTE paletot, soprabiti, vestiti uomo, donna, calzature, telerie, fustagni, mantelli seta. Trentaottobre 3, primo. 27377 V

SIGNORE eleganti. Cappelli splendidi, parigini grandioso assortimento feltri, 30 colori diversi. Stabilimento riformazioni, tintoria, guarnizioni gratis. Prezzi convenientissimi. Salone Francescato, via Pesce 4. 7518 V